

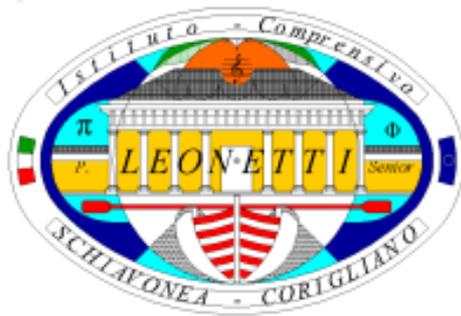
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO A

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

ALLEGATO A

Valutazione Campi d'esperienza

Scuola Infanzia

Valutazione formativa delle competenze

Per le competenze si utilizza una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi

*Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun campo di esperienza:

Avanzato - Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità.

Intermedio - Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base - Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali.

Iniziale - Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

IL SE' E L'ALTRO

(Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ha consapevolezza della propria identità .				
Ha superato la dipendenza affettiva ed ha maturato un sereno distacco emotivo dalla famiglia.				
Conosce e rispetta le prime regole di vita sociale.				
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni.				
Sa cogliere il senso di appartenenza alla famiglia e alla sezione.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ha consapevolezza della propria identità in rapporti agli altri e a sé				
Ha sviluppato una positiva immagine di sé.				
Riconosce, esprime ed elabora contenuti emotivi.				
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni.				
Sa esprimersi nel rispetto degli altri.				
Conosce, riconosce ed accetta la diversità.				
Ha interiorizzato, accetta ed esprime corretti comportamenti sociali.				

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Rispetta le regole del gruppo classe				
Si muove con disinvoltura nei diversi ambienti di vita.				
Comunica emozioni attraverso linguaggi diversi.				
Sa stabilire positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti.				
Partecipa e collabora alle attività di gruppo.				
Ha acquisito un atteggiamento corretto verso differenze culturali				
Sa riconoscersi come appartenente a una famiglia, a un gruppo				

IL CORPO IN MOVIMENTO

(Identità, autonomia, salute)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Conosce lo schema corporeo.				
Sa rappresentare verbalmente e graficamente il proprio corpo.				
Sa coordinare il movimento delle varie parti del corpo.				
Percepisce la propria identità sessuale.				
Si orienta nello spazio scuola.				
E' autonomo nelle più semplici operazioni di vita quotidiana.				
Ha assunto positive abitudini igieniche e alimentari.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Conosce e rappresenta in tutte le sue parti lo schema corporeo.				
Percepisce, denomina e rappresenta il proprio corpo.				
Coordina i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri				
Si muove nello spazio secondo indicazioni				
Ha interiorizzato corrette regole alimentari.				
Individua correttamente i centri sensoriali del proprio corpo.				

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Riconosce e rappresenta in modo completo lo schema corporeo				
Rappresenta il corpo nei diversi schemi posturali.				
Sa esprimere sentimenti ed emozioni attraverso la gestualità e la dinamicità del corpo				
Controlla e coordina i movimenti e sa orientarsi autonomamente negli spazi				
Sa orientarsi nello spazio grafico				
Colloca se stesso in base a parametri spaziali.				
Sa gestire con responsabilità e ordine i propri oggetti e materiali				

IMMAGINI, SUONI, COLORI

(Gestualità, arte, musica, multimedialità)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Partecipa con piacere alle attività didattiche.				
Comunica con la voce e il corpo.				
Partecipa a piccole esibizioni.				
Manipola e dà forma ai materiali.				
Sperimenta tecniche espressive diverse.				
Disegna e dà significato ai segni e alle forme prodotte.				
Sperimenta le possibilità espressive del colore.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sa esprimere esperienze e vissuti attraverso attività manipolative e grafico-pittoriche.				
Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico e teatrale.				
Riconosce le diverse espressioni delle immagini e delle forme ed i colori.				
Individua corrispondenze fra colori ed emozioni.				
Riesce a riprodurre graficamente elementi, oggetti e simboli, usando i colori appropriati				

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sa interpretare e mimare i personaggi di un racconto				
Esplora le possibilità espressive del proprio corpo.				
Usa varie tecniche espressive e materiali diversi per produrre elaborati				
Percepisce accostamenti e mescolanze di colori.				
Utilizza correttamente lo spazio grafico.				
Usa il mezzo espressivo per rappresentare la realtà e la fantasia				
Sa descrivere graficamente una storia narrata				

I DISCORSI E LE PAROLE

(Comunicazione, lingua e cultura)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ascolta e comprende semplici messaggi.				
Dialoga con adulti e compagni.				
Usa il linguaggio per comunicare ed esprimere bisogni.				
Verbalizza semplici esperienze.				
Ascolta, comprende racconti, fiabe, narrazioni.				
Memorizza e ripete brevi poesie e filastrocche.				
Intuisce che esistono lingue diverse da quella materna.				
Sfoglia un libro con curiosità e sa leggere le immagini.				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Utilizza il linguaggio per comunicare emozioni.				
Comunica i propri bisogni e verbalizza le esperienze.				
Ascolta, comprende ed espone oralmente narrazioni di fiabe e di racconti				
Rievoca e narra esperienze personali.				
Rappresenta simbolicamente le parole.				
Memorizza ed espone oralmente canti, poesie e filastrocche.				
Dimostra curiosità verso una lingua diversa dalla sua				
Sfoglia un libro e comprende storie con immagini.				

Anni cinque

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Comprende e decodifica messaggi				
Usa il linguaggio verbale in modo chiaro e corretto per interagire e comunicare				
Ascolta, comprende e descrive storie, racconti e narrazioni				
Comunica i propri bisogni, verbalizza ed esprime sentimenti ed emozioni.				
Esprime le proprie opinioni, interviene attivamente e adeguatamente nelle conversazioni.				
Sa raccontare esperienze vissute rispettando nessi logici				
Inventa storie.				
Discrimina segni grafici e sistemi simbolici a fini comunicativi.				
Sa esprimere semplici parole e frasi di uso quotidiano in lingua straniera				

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Anni tre

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Esplora, manipola con l'impiego di tutti i sensi.				
Conosce i colori primari.				
Conosce le dimensioni (grande – piccolo).				
Valuta la quantità (tanto – poco).				
Scopre i mutamenti della natura.				
Porta a termine i propri elaborati.				
Ha interiorizzato e i concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, dentro-fuori).				

Anni quattro

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Discrimina e riconosce i principali concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, dietro- davanti)				
Comprende ed esegue indicazioni operative.				
Sa individuare le caratteristiche percettive di un materiale (colore, forma, dimensione).				
Sa mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze.				
Individua criteri di classificazione.				
Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare quantità diverse.				
Ha acquisito le dimensioni temporali (prima- dopo).				
Riordina immagini in sequenza.				
Stabilisce relazioni temporali tra gli eventi.				

Anni cinque

DESCRITTORI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Colloca persone, fatti ed eventi nello spazio a breve termine				
Sa operare con le quantità, realizzando semplici insiemi				
Sa individuare le caratteristiche percettive di un materiale (colore, forma, dimensione).				
Sa mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze,				
Individua criteri di classificazione.				
Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare quantità diverse.				
Ha acquisito i principali concetti topologici (sopra-sotto, dietro-davanti, fuori-dentro, vicino-lontano)				
Ha acquisito le dimensioni temporali (prima- dopo).				
Riordina immagini in sequenza.				
Ha sviluppato comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente, elaborando regole fondamentali di rispetto e di salvaguardia				

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Rossano



ALLEGATO B

PARTE A

Valutazione Disciplinare

Scuola Primaria

CRITERI DI VALUTAZIONE, VOTI, DESCRITTORI, LIVELLI DI COMPETENZA

TUTTE LE DISCIPLINE

Per le competenze si utilizza una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi (sostitutivi dei voti in decimi)

Scuola Primaria

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO COMPETENZA E VOTO	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi			
Livello iniziale <i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i> 4	<ul style="list-style-type: none"> Mancata acquisizione dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune. 	<ul style="list-style-type: none"> Mancato apprendimento delle strumentalità di base. Mancata autonomia nell'uso di procedure, di strumenti e di linguaggi disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
Raggiungimento limitato e disorganizzato dei contenuti			
Livello iniziale <i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i> 5	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di alcune lacune. 	<ul style="list-style-type: none"> Parziale autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico 	<ul style="list-style-type: none"> Espone in modo confuso. Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni.
Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari			
	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con 	<ul style="list-style-type: none"> Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. 	<ul style="list-style-type: none"> Padroneggia la maggior parte delle conoscenze

<p>Livello base</p> <p><i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i></p> <p>6</p>	<p>necessità di consolidamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. • Esposizione personale generica/superficiale. 	<p>e le abilità, in modo essenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
---	-------------------------------------	---	--

Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari

<p>Livello intermedio</p> <p><i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i></p> <p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discreta acquisizione dei contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. • Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale (orale e scritto) semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. • Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. • Porta a termine in autonomia e le attività dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per le altre si avvale del supporto dell'insegnante o dei compagni.
--	--	---	---

Raggiungimento abbastanza completo degli obiettivi disciplinari

<p>Livello intermedio</p> <p><i>Competenze complete, abbastanza sicure</i></p> <p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Buona padronanza delle strumentalità di base. • Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. • Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. • Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. • E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
---	---	---	--

Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari

<p>Livello avanzato</p> <p><i>Competenze consolidate e sicure</i></p> <p>9</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. • Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. • Esposizione personale valida ed approfondita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. • Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. • E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
--	--	---	--

Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari

<p>Livello avanzato</p> <p><i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i></p> <p>10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. 	<ul style="list-style-type: none"> • Piena padronanza delle strumentalità di base. • Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. • Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. • Esposizione personale valida, approfondita ed originale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. • In contesti conosciuti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; ✓ è in grado di dare istruzioni ad altri; ✓ utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; ✓ è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.
---	--	---	--

PARTE B

Rubrica delle competenze disciplinari

Scuola Primaria

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

		VOTI						
INDICATORI	DESCRITTORI	10	9	8	7	6	5/4	
<i>Ascolto e parlato</i>		Ascolta, comprende, e usa la lingua:	con sicurezza e padronanza	con padronanza	con pertinenza	correttamente	essenzialmente	con molte lacune
<i>Lettura</i>		Legge e comprende in modo:	rapido, scorrevole, espressivo ed approfondito	completo e rapido	scorrevole e corretto	corretto e globale	meccanico, essenziale	stentato, parziale e frammentario
<i>Scrittura</i>		Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	completo, chiaro e corretto	molto corretto	corretto	abbastanza corretto	poco corretto e poco organizzato	scorretto, parziale
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>		Usa un lessico:	ricco, appropriato e ben articolato	ricco, appropriato	chiaro e adeguato	abbastanza appropriato	semplice, generico	ripetitivo e povero
<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>		Riconosce e usa la lingua in modo:	completo e con piena padronanza	molto corretto, sicuro	corretto	abbastanza corretto	essenziale, con incertezze	parziale e con molte lacune

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

			VOTI					
INDICATORI	D E S C R I T T O R I		10	9	8	7	6	5/4
<i>Numeri</i>		Calcola, applica proprietà, individua il procedimento in modo:	rapido, sicuro e in completa autonomia	preciso e autonomo	corretto e adeguato	sostanzialmente corretto	essenziale ma con qualche incertezza	non adeguato
<i>Spazio e figure</i>		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera:	rapido, sicuro e in completa autonomia	preciso e autonomo	corretto e adeguato	sostanzialmente corretto	essenziale ma con qualche incertezza	non adeguato
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>		Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	rapido, sicuro e in completa autonomia	preciso e autonomo	corretto e adeguato	sostanzialmente corretto	essenziale ma con qualche incertezza	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **STORIA** – **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** - **GEOGRAFIA** - **SCIENZE**

			VOTI					
INDICATORI	DESCRITTORI		10	9	8	7	6	5/4
<i>Comprensione</i>		Comprende in modo:	preciso, rapido, analitico	immediato e completo	corretto e sicuro	abbastanza corretto	essenziale	scarso, frammentario
<i>Conoscenze disciplinari</i>		Conosce gli argomenti in modo:	completo, approfondito e sicuro	completo e sicuro	soddisfacente	abbastanza completo	essenziale, accettabile	frammentario e confuso
<i>Uso del linguaggio specifico</i>		Usa il linguaggio specifico in modo:	pertinente, con padronanza e ricchezza lessicale	corretto, preciso, puntuale	sicuro	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	impreciso
<i>Esposizione</i>		Utilizza un'esposizione:	ampia, logica, sicura, con linguaggio corretto ed articolato	chiara, ricca, articolata, con linguaggio appropriato	chiara con linguaggio appropriato	abbastanza chiara	semplificata, parzialmente guidata	difficoltosa, frammentaria, con povertà lessicale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE

		VOTI						
INDICATORI	DESCRITTORI	10	9	8	7	6	5/4	
<i>Ascolto</i> (Comprensione orale)		Ascolta e comprende in modo:	rapido e sicuro	rilevante	chiaro e completo	corretto	essenziale	parziale
<i>Parlato</i> (Produzione ed interazione orale)		Usa la lingua:	con sicurezza e padronanza	con padronanza	con pertinenza	correttamente	essenzialmente	con molte lacune
<i>Lettura</i> (Comprensione scritta)		Legge e comprende in modo:	rapido, espressivo e completo	completo e rapido	scorrevole e corretto	corretto e globale	meccanico, essenziale	Stentato parziale e frammentario
<i>Scrittura</i> (Produzione scritta)		Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	completo	molto corretto	corretto	abbastanza corretto	essenziale	parziale
<i>Riflessione sulla lingua e sull' apprendimento</i> (solo classi 4 [^] e 5 [^])		Coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo:	completo	molto corretto	corretto	Abbastanza corretto	essenziale	parziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **EDUCAZIONE FISICA**

		VOTI						
INDICATORI	DESCRITTORI		10	9	8	7	6	5/4
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>		Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	completo, preciso e sicuro	Completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	non adeguato
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</i>		Organizza condotte motorie complesse e coordina schemi di movimento in modo:	completo, preciso e sicuro	Completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	difficoltoso, non adeguato
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>		Conosce, utilizza e rispetta le regole nelle varie forme di gioco in modo:	corretto, con autocontrollo e collaborando con gli altri	corretto, con autocontrollo	preciso	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	non adeguato
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>		Adotta comportamenti per la promozione del benessere e rispetta criteri di sicurezza in modo:	completo	preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **ARTE E IMMAGINE**

			VOTI					
INDICATORI	DESCRITTORI		10	9	8	7	6	5/4
<i>Esprimersi e comunicare</i>		Elabora e trasforma in modo personale utilizzando tecniche diverse in modo:	completo, sicuro e creativo	esauriente e creativo	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Osservare e leggere le immagini</i>		Osserva e descrive un'immagine, riconoscendone gli elementi costituenti in modo:	completo e sicuro	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>		Individua in un'opera d'arte i suoi elementi costitutivi e ne apprezza gli esempi presenti nel territorio in modo:	completo e sicuro	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **TECNOLOGIA**

			VOTI					
INDICATORI	DESCRITTORI		10	9	8	7	6	5/4
<i>Vedere e osservare</i>		Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:	corretto, preciso e creativo	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Prevedere e immaginare</i>		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo:	corretto, preciso e creativo	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Intervenire e trasformare</i>		Conosce/comprende utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:	corretto, preciso e creativo	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MUSICA

			VOTI					
INDICATORI	D E S C R I T T O R I		10	9	8	7	6	5/4
<i>Fruizione</i>		Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	esauriente, completo e sicuro	completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Produzione</i>		Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo:	esauriente, completo e sicuro	completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

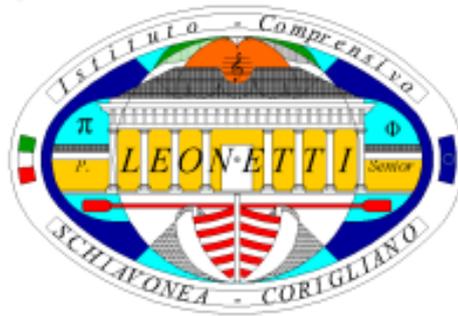
			VOTI						
INDICATORI	DESCRITTORI		10	9	8	7	6	5/4	
			Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente	
<i>Dio e l'uomo</i>		Conosce, comprende, e confronta in modo:		notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>		Comprende e confronta in modo:		notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Il linguaggio religioso</i>		Comprende e conosce in modo:		notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>I valori etici e religiosi</i>	Conosce i valori etici e religiosi in modo:		notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato	

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Rossano



ALLEGATO C

PARTE A

Valutazione Disciplinare

Scuola Secondaria di I grado

CRITERI DI VALUTAZIONE, VOTI, DESCRITTORI, LIVELLI DI COMPETENZA

TUTTE LE DISCIPLINE

Per le competenze si utilizza una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi (sostitutivi dei voti in decimi)

Scuola Secondaria di I grado

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO COMPETENZA E VOTO	INDICATORI					
	<i>Conoscenze, abilità e competenze</i>	<i>Autonomia: organizzazione e metodo di lavoro</i>	<i>Impegno e partecipazione</i>	<i>Applicazione</i>	<i>Capacità di rielaborazione</i>	<i>Esposizione e abilità linguistiche trasversali alle discipline</i>
	DESCRITTORI					
Livello avanzato <i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i> 10	Obiettivi raggiunti in modo completo ed approfondito: piena assimilazione dei contenuti; eccellenti capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione, contrassegnate anche da originalità e creatività	Metodo di lavoro pienamente autonomo ed efficace	Impegno proficuo ed assiduo; partecipazione costruttiva e personale	Applicazione autonoma di concetti, regole e procedure	Capacità di rielaborazione personale critica, di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni documentate	Esposizione scritta e orale chiara, fluida e ben articolata con lessico ricco ed appropriato.
Livello avanzato <i>Competenze consolidate e sicure</i> 9	Obiettivi raggiunti in modo completo: piena assimilazione dei contenuti, ottima capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione.	Metodo di lavoro autonomo ed efficace.	Impegno costante e partecipazione costruttiva	Applicazione idonea di concetti, regole e procedure	Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	Esposizione scritta e orale chiara, fluida e articolata con lessico appropriato
Livello intermedio <i>Competenze complete, abbastanza sicure</i>	Obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente: piena assimilazione dei contenuti, buone capacità	Metodo di lavoro autonomo.	Impegno e partecipazione regolari.	Applicazione idonea di concetti, regole e procedure.	Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con qualche	Esposizione scritta e orale chiara con lessico corretto.

8	di comprensione, rielaborazione ed applicazione.				apporto critico.	
Livello intermedio <i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i>	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente: assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione discrete; adeguata applicazione delle conoscenze.	Metodo di lavoro abbastanza autonomo	Impegno e partecipazione abbastanza regolari	Applicazione adeguata nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati essenziali ma corretti.	Capacità discreta di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite	Esposizione scritta e orale chiara con lessico adeguato e qualche incertezza
7						
Livello base <i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i>	Obiettivi sostanzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione sufficienti, con carenze nell'applicazione delle conoscenze	Metodo di lavoro incerto	Impegno e partecipazione non sempre regolari.	Applicazione accettabile di concetti, regole e procedure se pur poco personalizzate	Capacità sufficiente di sintesi con qualche spunto di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite	Esposizione scritta e orale semplice, con alcune lacune e con lessico non sempre adeguato
6						
Livello iniziale <i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i>	Obiettivi parzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti superficiale e frammentaria. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze	Metodo di lavoro non ancora acquisito.	Impegno e partecipazione discontinui	Applicazione semplice e incerta di concetti, regole e procedure	Capacità parziale di sintesi con esigua autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite	Esposizione scritta e orale superficiale, imprecisa, insicura non sempre coerente, con lessico non adeguato
5						
Livello iniziale <i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i>	Obiettivi non raggiunti: gravi carenze nelle conoscenze e nell'applicazione delle stesse	Metodo di lavoro da acquisire.	Impegno e partecipazione non adeguati.	Applicazione di concetti, regole e procedure che non vengono contestualizzate o applicate a esperienze note.	Capacità insufficiente di sintesi con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati alle singole discipline	Esposizione scritta e orale difficoltosa, superficiale e carente con lessico scorretto.
4						

PARTE B

Rubrica delle competenze disciplinari in uscita Scuola Secondaria di I grado

LINGUA ITALIANA

AMBITI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIV. AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	Guidato: riconosce gli elementi essenziali delle strutture linguistiche e testuali e delle	Riconosce gli elementi essenziali delle strutture linguistiche e testuali e delle situazioni comunicative.	Riconosce e analizza gli elementi delle strutture linguistiche, testuali e delle situazioni comunicative.	Riconosce e analizza in modo approfondito tutti gli elementi delle strutture linguistiche e testuali e delle varie situazioni comunicative.
RICEZIONE	Guidato: legge in modo corretto e comprende testi semplici di diverso tipo individuandone il senso globale e le informazioni esplicite; ascolta con sufficiente attenzione, cogliendo alcune informazioni relative al testo.	Legge in modo corretto e comprende testi semplici di diverso tipo individuandone il senso globale e le informazioni esplicite. Ascolta con sufficiente attenzione, cogliendo alcune informazioni relative al testo.	Legge in modo fluente e utilizza alcune strategie di lettura (selettiva, orientativa, globale). Comprende testi diversi, riconoscendone le principali caratteristiche testuali. Ascolta con attenzione, cogliendo le informazioni relative al testo.	Legge con espressione e mette in atto strategie di lettura differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Comprende testi diversi riconoscendone le caratteristiche peculiari e specifiche. Ascolta in modo finalizzato e analitico, cogliendo informazioni implicite ed esplicite.

<p>PRODUZIONE</p>	<p>Guidato: scrive testi, globalmente corretti, con un lessico semplice e chiaro; amplia, il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini standard e poco vari.</p> <p>Indirizzato, utilizza dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo semplice e corretto, adeguato alla situazione comunicativa.</p>	<p>Scrive testi, globalmente corretti, con un lessico semplice e chiaro. Amplia il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini standard e poco vari. Utilizza dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo semplice e corretto, adeguato alla situazione comunicativa.</p>	<p>Scrive testi, anche digitali, corretti ed adeguati allo scopo e al destinatario, con una buona proprietà lessicale. Amplia in modo autonomo il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini corretti ed appropriati dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico. Utilizza, adeguatamente, dizionari di vario tipo, per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo chiaro e corretto, rielaborando le informazioni per esprimere opinioni personali.</p>	<p>Scrive testi, anche digitali, corretti e pertinenti, adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando scelte lessicali e registro adeguati. Amplia in modo consapevole il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed utilizzando termini corretti ed appropriati sul piano ortografico e morfosintattico. Utilizza, con padronanza, dizionari di vario tipo, per risolvere problemi o dubbi linguistici. Si esprime in modo efficace ed espressivo, utilizzando le</p>
--------------------------	--	--	---	--

AMBITI	LIVELLO INZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	Guidato: conosce in modo essenziale alcuni soggetti, eventi, processi, sistemi storici e qualche tipologia di fonte.	Conosce in modo essenziale alcuni soggetti, eventi, processi, sistemi storici e qualche tipologia di fonte.	Conosce la struttura della disciplina e i principali tipi di fonti, i soggetti, gli eventi, i processi, i sistemi fondamentali della storia medioevale, moderna e contemporanea.	Conosce in modo completo ed approfondito la struttura della disciplina e i diversi tipi di fonti, i soggetti, gli eventi, i processi, i sistemi fondamentali della storia medioevale, moderna e contemporanea.
RICEZIONE	Guidato: ricerca e seleziona, nel manuale e utilizzando semplici strumenti multimediali, le informazioni principali; riesce ad individuare semplici relazioni fra ambiente, società, cultura e convivenza civile.	Ricerca e seleziona, nel manuale e utilizzando semplici strumenti multimediali, le informazioni principali. Guidato, riesce ad individuare semplici relazioni fra ambiente, società, cultura e convivenza civile.	Individua relazioni causali costanti e rapporti spazio-temporali, rileva analogie e differenze fra ambiente, società, cultura e convivenza civile. Comprende, ricerca, seleziona le informazioni utilizzando strumenti grafico- logici e digitali.	Con sicurezza individua relazioni causali e rapporti spazio-temporali, rileva analogie e differenze fra ambiente, società, cultura e convivenza civile. Comprende fonti e testi storici, ricerca, rielabora in modo autonomo le informazioni, usa varie risorse digitali e strumenti grafico- logici.
PRODUZIONE	Guidato: produce brevi testi con un lessico specifico di base; seleziona ed organizza in modo semplice, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.	Produce brevi testi con un lessico specifico di base. Seleziona ed organizza in modo semplice, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.	Produce testi informativi, esprime opinioni personali e usa il lessico specifico. Seleziona ed organizza in modo corretto, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.	Produce testi informativo-argomentativi utilizzando un lessico specifico efficace e ricco. Seleziona ed organizza in modo autonomo, anche attraverso la produzione di mappe, schemi, tabelle, le informazioni per sintetizzare e memorizzare gli argomenti studiati.

CITTADINANZA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIV. AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	<p>Guidato:</p> <p>conosce alcuni problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo e ne comprende gli aspetti fondamentali;</p> <p>conosce i concetti di democrazia, stato e costituzione, i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo e del cittadino.</p>	<p>Conosce alcuni problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo e ne comprende gli aspetti fondamentali.</p> <p>Conosce i concetti di democrazia, stato e costituzione, i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo e del cittadino.</p>	<p>Conosce i principali aspetti e problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo, li comprende e ipotizza qualche soluzione. Conosce i principali tipi di organizzazioni statali, i principi della democrazia e della Costituzione italiana, i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo e del cittadino.</p>	<p>È consapevole di aspetti e problemi di convivenza civile presenti nel mondo contemporaneo, li analizza e ipotizza soluzioni possibili.</p> <p>Conosce e distingue i vari tipi di stato e i documenti fondamentali relativi ai diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.</p>
RICEZIONE	<p>Guidato:</p> <p>collabora per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>	<p>Collabora per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>	<p>Collabora consapevolmente per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>	<p>Comprende l'importanza dei principi di uguaglianza, collaborazione, tolleranza, solidarietà e partecipazione per la costruzione della democrazia ed il raggiungimento di obiettivi comuni.</p>
PRODUZIONE	<p>Guidato:</p> <p>adeguа quasi sempre i propri comportamenti alle regole ed ai valori condivisi.</p>	<p>Adeguа quasi sempre i propri comportamenti alle regole ed ai valori condivisi.</p>	<p>Adeguа i propri comportamenti alle regole e ai valori condivisi in vari contesti e situazioni.</p>	<p>Sa confrontarsi con adulti e pari, interviene in modo adeguato in un dialogo e rispetta i punti di vista altrui; adeguа sempre e coerentemente i propri comportamenti alle regole e ai valori condivisi in ogni contesto e situazione.</p>

GEOGRAFIA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
ORIENTAMENTO- LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Si orienta, se guidato, nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala. Utilizza, se guidato, alcuni strumenti e i più comuni termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala. Utilizza alcuni strumenti e i più comuni termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Si orienta con una certa sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala. Utilizza adeguatamente gli strumenti e i termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Si orienta con sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Utilizza correttamente gli strumenti e i termini del linguaggio geografico per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE GEOGRAFICHE	Guidato, conosce in modo essenziale le categorie della disciplina e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Riconosce semplici relazioni fra uomo ed ambiente e alcuni	Conosce in modo essenziale le categorie della disciplina e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Riconosce semplici relazioni fra uomo ed ambiente e alcuni problemi ambientali studiati. Conosce il lessico	Conosce e analizza autonomamente le categorie della disciplina. e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Conosce le relazioni fra uomo ed ambiente. Applica le conoscenze e le competenze acquisite per studiare autonomamente.. Conosce e utilizza il lessico specifico.	Conosce e analizza approfonditamente le categorie della disciplina e i sistemi fisici ed antropici mondiali. Conosce le relazioni fra uomo ed ambiente e comprende l'importanza della tutela del paesaggio. Applica le conoscenze e le competenze acquisite per studiare autonomamente
STABILIRE COLLEGAMENTI E RELAZIONI- PRODUZIONE	Comprende, se guidato, semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta, se guidato, in modo essenziale, gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone, se guidato, in modo semplice in forma orale e scritta.	Comprende semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta in modo essenziale, gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone in modo semplice in forma orale e scritta.	Analizza correttamente le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta in modo adeguato, gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone correttamente in forma orale e scritta.	Analizza correttamente ed autonomamente le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Interpreta con sicurezza gli assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei. Espone correttamente in forma orale e scritta, rielaborando in modo personale.

LINGUA STRANIERA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	Guidato: conosce lessico, strutture e funzioni di base della lingua. Individua in modo essenziale elementi culturali del paese di cui studia la lingua.	Conosce lessico, strutture e funzioni di base della lingua. Individua in modo essenziale elementi culturali del paese di cui studia la lingua.	Conosce il lessico , le funzioni e le strutture semplici della lingua. Coglie globalmente i rapporti tra usi e costumi del paese di cui studia la lingua straniera e il proprio.	Conosce lessico, funzioni e strutture complesse della lingua . Conosce alcuni aspetti della vita e della cultura del paese straniero e apprezza la ricchezza della diversità linguistica e culturale.
RICEZIONE	Guidato: comprende espressioni e frasi relativi ai bisogni immediati ed ambiti familiari. Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi su argomenti quotidiani e di studio.	Comprende espressioni e frasi relativi ai bisogni immediati ed ambiti familiari. Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi su argomenti quotidiani e di studio.	Comprende testi dialogati relativi a situazioni di routine Legge testi descrittivi e narrativi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e argomento di studio diversi.	Comprende conversazioni i riguardanti la propria sfera di interesse e l'attualità. Legge e comprende testi relativamente lunghi di vario genere (opuscoli, articoli, lettere, mail e testi letterari). Legge testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PRODUZIONE	Guidato: produce espressioni e brevi messaggi orali relativi alla quotidianità; scrive brevi testi (descrizioni, mail, messaggi, istruzioni, informazioni) relativi a contesti di esperienze, utilizzando un lessico semplice anche se non sempre in forma corretta.	Produce espressioni e brevi messaggi orali relativi alla quotidianità. Scrive brevi testi (descrizioni, mail, messaggi, istruzioni, informazioni) relativi a contesti di esperienze, utilizzando un lessico semplice anche se non sempre in forma corretta.	Interagisce in situazioni di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto. Scrive mail, lettere personali note, di tipo informativo e descrittivo con lessico adeguato e una forma semplice ma corretta. Compila tabelle, scrive brevi resoconti, prende semplici appunti. .	Interagisce in modo corretto e coerente con uno o più interlocutori in conversazioni di vita quotidiana e su argomenti noti. Descrive oralmente e per iscritto situazioni, avvenimenti, esperienze personali, argomenti di studio in modo corretto coeso e coerente. Sintetizza e rielabora in modo personale testi di vario genere.

MATEMATICA

AMBITI*	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
RISORSE (CONOSCENZE E CAPACITA' DI BASE)	<p>Si muove in modo essenziale nel calcolo, ne conosce alcune rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina alcune forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie poche relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce in modo sufficientemente adeguato il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e coglie il rapporto col linguaggio naturale con qualche difficoltà (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con semplici valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>	<p>Si muove in modo essenziale nel calcolo, ne conosce alcune rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina alcune forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie poche relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce in modo sufficientemente adeguato il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e coglie il rapporto col linguaggio naturale con qualche difficoltà (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con semplici valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>	<p>Si muove in modo abbastanza efficace nel calcolo, ne conosce le principali rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina le principali forme del piano, le loro rappresentazioni e coglie la maggior parte delle relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce in modo abbastanza adeguato il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con opportune valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni (Numeri).</p> <p>Conosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi e la realtà (Spazio e Figure).</p> <p>Conosce il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, grafici, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale (Relazioni e Funzioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità (Dati e Previsioni).</p>

INTERPRETAZIONE	Identifica, se guidato, alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona in modo essenziale le risorse opportune per lo scopo.	Identifica alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona in modo essenziale le risorse opportune per lo scopo.	Identifica alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona in modo abbastanza corretto le risorse opportune per lo scopo.	Identifica alcuni dati e incognite; individua pochi elementi chiave, collegamenti e relazioni; sceglie e seleziona correttamente le risorse opportune per lo scopo.
------------------------	---	--	---	---

<p>AZIONE AUTOREGOLAZIONE (METACOGNIZIONE)</p>	<p>Analizza, se guidato, i contenuti, ipotizza poche soluzioni e pianifica qualche sequenza di azioni.</p> <p>Confronta in modo poco efficace procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza solo se guidato un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle strategie applicate nella risoluzione di un problema.</p> <p>Rileva solo dopo confronto con il docente compagni i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone, se guidato, un</p>	<p>Analizza in modo essenziale i contenuti, ipotizza poche soluzioni e pianifica qualche sequenza di azioni.</p> <p>Confronta in modo essenziale procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza in modo semplice un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle strategie applicate nella risoluzione di un problema.</p> <p>Rileva in modo essenziale i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone in modo approssimativo un piano di miglioramento in vista di esperienze future e alcuni piani di ricerca.</p>	<p>Analizza in modo abbastanza adeguato i contenuti, ipotizza alcune soluzioni e pianifica sequenze di azioni.</p> <p>Confronta in modo abbastanza efficace procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza in modo abbastanza pertinente ed autonomo un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene le principali proposte, le soluzioni e le strategie applicate nella risoluzione di un problema. Rileva in parte i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone in modo abbastanza autonomo un piano di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Analizza adeguatamente i contenuti, ipotizza tutte le soluzioni e pianifica sequenze di azioni.</p> <p>Confronta in modo efficace procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza in modo pertinente e consapevole un modello o una procedura per risolvere problemi in contesti diversi. Giustifica, motiva e sostiene tutte le proprie proposte, le proprie soluzioni e le strategie applicate nella risoluzione di un problema. Rileva in modo autocritico i punti di forza e le debolezze del proprio lavoro. Propone in modo spontaneo ed argomentato alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>
---	--	---	--	---

SCIENZE

AMBITI*	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
RISORSE (CONOSCENZE E CAPACITA' DI BASE)	Guidato, conosce solo gli elementi essenziali di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia	Conosce solo gli elementi essenziali di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia	Conosce in maniera articolata gli elementi di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia	Conosce approfonditamente gli elementi di fisica e chimica, astronomia, scienze della terra e biologia
INTERPRETAZIONE	Guidato, riconosce in modo essenziale la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Guidato, coglie solo alcuni collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.	Riconosce in modo essenziale la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Guidato, coglie solo alcuni collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.	Riconosce in modo abbastanza preciso la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Coglie i principali collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.	Riconosce la complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, nonché il ruolo della comunità umana sulla Terra. Coglie collegamenti e relazioni dei più evidenti fenomeni celesti, chimici e fisici nella realtà.
AZIONE	Guidato; sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause solo se guidato; collega in modo sufficiente lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause solo se guidato; collega in modo sufficiente lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause in modo pertinente ed autonomo. Collega in modo abbastanza adeguato lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia	Sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne spiega e ne verifica le cause in modo pertinente e consapevole. Collega adeguatamente lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo

<p>AUTOREGOLAZIONE (METACOGNIZIONE)</p>	<p>Guidato: giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle proprie soluzioni e delle strategie applicate nella spiegazione dei più comuni fenomeni naturali; rileva solo dopo confronto con il docente e i compagni i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio; propone in modo approssimativo alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Giustifica, motiva e sostiene solo alcune delle proprie proposte, delle proprie soluzioni e delle strategie applicate nella spiegazione dei più comuni fenomeni naturali; rileva solo dopo confronto con il docente e i compagni i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio; propone in modo approssimativo alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Giustifica, motiva e sostiene le principali sue proposte, le soluzioni e le strategie applicate nella spiegazione dei più comuni fenomeni naturali. Rileva in parte i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio. Propone in modo abbastanza autonomo alcuni piani di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>	<p>Giustifica, motiva e sostiene tutte le proprie proposte, le proprie soluzioni e le strategie applicate nella risoluzione di un problema. Rileva in modo autocritico i punti di forza e le debolezze dei propri esperimenti in laboratorio. Propone in modo spontaneo ed argomentato un piano di miglioramento in vista di esperienze future di ricerca.</p>
--	--	---	---	--

TECNOLOGIA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE	<p>Guidato, esegue con l'aiuto del gruppo dell'insegnante la misurazione di oggetti di uso scolastico. Esegue rilievi fotografici. Esegue esercizi di smontaggio e rimontaggio di oggetti scolastici personali, se guidato. Rappresenta, se guidato, con l'uso di reticoli e strumenti per il disegno, oggetti d'uso comune. Esegue rappresentazioni grafiche di percorsi di ambienti della scuola, solo se guidato.</p>	<p>Esegue in modo essenziale la misurazione di oggetti di uso scolastico. Esegue rilievi fotografici. Esegue esercizi di smontaggio e rimontaggio di oggetti scolastici personali, in maniera autonoma. Rappresenta con l'uso di reticoli e strumenti per il disegno, oggetti d'uso comune. Esegue rappresentazioni grafiche di percorsi di ambienti della scuola.</p>	<p>Rileva misure e informazioni sugli oggetti di uso comune, da testi e disegni. Ne descrive le componenti e le funzioni. Riconosce i materiali di cui sono fatti. Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentarli. Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.</p>	<p>Osserva in maniera globale e particolareggiata gli oggetti d'uso comune ricavandone informazioni, esegue di ogni componente il disegno, applicando le regole delle rappresentazioni grafiche trattate. Descrive utilizzando il linguaggio specifico: la forma, la funzione, i materiali impiegati e le loro proprietà. Individua le ragioni per le quali viene utilizzato un determinato materiale e ne valuta l'impatto ambientale.</p>
PREVEDERE, IMMAGINARE PROGETTARE	<p>Guidato, effettua stime di grandezze fisiche, riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico; immagina e progetta con l'aiuto del gruppo o dell'insegnante, oggetti e manufatti.</p>	<p>Effettua stime di grandezze fisiche, riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Immagina e progetta con l'aiuto del gruppo o dell'insegnante, oggetti e manufatti.</p>	<p>Prevede le conseguenze più evidenti di comportamenti e decisioni personali o di gruppo. Riconosce i difetti di un oggetto e immagina possibili miglioramenti.</p>	<p>Prevede le conseguenze più evidenti di comportamenti e decisioni personali o di gruppo. Riconosce i difetti di un oggetto e immagina possibili miglioramenti. Pianifica la realizzazione di un semplice progetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.</p>
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<p><u>Guidato</u> Smonta oggetti o apparecchiature obsolete elencandone i componenti. Esegue interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>	<p>Smonta oggetti o apparecchiature obsolete elencandone i componenti. Esegue interventi di riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p>	<p>Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Esegue i interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizza oggetti in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.</p>	<p>Costruisce piccoli impianti e modellini con materiali facilmente reperibili. Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer programmi di utilità.</p>

MUSICA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
ASCOLTO	Guidato: individua e menziona gli strumenti musicali più noti. Riconosce la forma del brano e la concatenazione; commenta in base al proprio vissuto.	Individua e menziona gli strumenti musicali più noti. Riconosce la forma del brano e la concatenazione. Commenta in base al proprio vissuto.	Riconosce la forma e quasi tutti gli strumenti musicali utilizzati nel brano e ne comprende le difficoltà tecniche di esecuzione, motivandole. Comunica integrando il proprio vissuto con elementi oggettivi di valutazione.	Esprime un parere personale sulla scelta della strumentazione adoperata per il brano, commentandone il significato. Confronta, valuta l'esecuzione dello stesso brano da organici strumentali e direzioni differenti.
PRATICA E PRODUZIONE STRUMENTALE VOCALE	Guidato: esegue il brano seguendo la partitura. Produce.	Esegue il brano seguendo la partitura. Produce. Conosce gli elementi fondamentali del codice musicale. Esprime le sue opinioni e motiva le sue scelte.	Esegue l'agogica, la dinamica, il fraseggio. Confronta, valuta, caratterizza una situazione data con una sequenza sonora. Esegue, produce, trascrive il proprio lavoro. Relaziona.	Conosce ed interpreta semplici sistemi grafici di notazione usati dai compositori contemporanei. Compone, trasforma e rielabora. Relaziona, valuta il risultato ottenuto rispetto alle aspettative iniziali evidenziando l'aspetto intenzionale della propria produzione espressiva.
TEORIA MUSICALE	Guidato riferisce con proprietà di linguaggio.	Riferisce con proprietà di linguaggio.	Conosce e distingue sulle funzioni sociali della musica e i suoi molteplici impieghi.	Relaziona, riconosce, distingue tra prodotti a scopo puramente commerciale e produzioni artistiche. Dimostra interesse verso svariate forme di cultura musicale.

ARTE E IMMAGINE

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
CONOSCENZE	<u>Guidato</u> Conosce alcuni aspetti principali del linguaggio visuale; conosce alcuni elementi stilistici della produzione storico artistica.	Conosce alcuni aspetti principali del linguaggio visuale. Conosce alcuni elementi stilistici della produzione storico artistica.	Conosce gli aspetti principali del linguaggio visuale. Conosce i principali elementi della produzione storico artistica.	Conosce il significato del linguaggio visuale. Conosce gli elementi stilistici della produzione storico artistica.
RICEZIONE	<u>Guidato</u> Comprende alcuni elementi principali della grammatica visiva. Comprende alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Comprende alcuni elementi principali della grammatica visiva. Comprende alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Comprende gli elementi principali del linguaggio visivo. Comprende gli elementi stilistici principali della produzione storico artistica.	Comprende autonomamente gli elementi del linguaggio visuale. Comprende e individua gli elementi di un'opera.
PRODUZIONE	<u>Guidato</u> Produce elaborati utilizzando alcune regole della rappresentazione visiva; descrive alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Produce elaborati utilizzando alcune regole della rappresentazione visiva. Descrive alcune caratteristiche di un'opera d'arte.	Produce elaborati ordinati e corretti utilizzando le regole della rappresentazione visiva. Descrive e individua gli elementi principali di un'opera d'arte effettuando relazioni.	Produce elaborati creativi, espressivi e personali utilizzando le regole della rappresentazione visiva. Descrive e interpreta un'opera d'arte mettendola in relazione con elementi storico culturali.

EDUCAZIONE FISICA

AMBITI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO	Compie azioni motorie (correre, saltare, lanciare ...relative agli sport praticati) in situazioni semplici e note.	Compie azioni motorie (correre, saltare, lanciare ...relative agli sport praticati) in situazioni semplici e note.	Utilizza azioni motorie autonomamente in situazioni combinate.	Ha padronanza delle azioni motorie complesse in situazioni varie e con soluzioni personali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici ed espressivi (gestualità e posture, gesti arbitrari.....) in contesti noti.	Utilizza alcuni linguaggi specifici ed espressivi (gestualità e posture, gesti arbitrari.....) in contesti noti.	Utilizza linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale e in situazioni varie.	Padroneggia i diversi linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in situazioni varie e complesse.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Guidato utilizza alcune abilità tecniche (fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati); collabora rispettando le regole principali	Utilizza alcune abilità tecniche (fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati). Collabora rispettando le regole principali	Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche, rispettando le regole e mettendo in atto comportamenti corretti.	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie soluzioni tattiche in modo personale, praticando i valori sportivi (fair play).
SALUTE E BENESSERE	Guidato applica comportamenti essenziali relativi alla sicurezza e al benessere	Applica comportamenti essenziali relativi alla sicurezza e al benessere (incolumità	Applica comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza in contesti diversi.	Applica autonomamente comportamenti relativi alla salute e alla sicurezza ed è

STRUMENTO MUSICALE

AMBITI

- *Uso dello strumento*
- *Lettura della partitura*
- *Esecuzione di un brano*

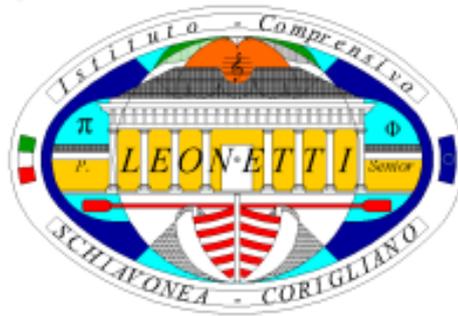
CLASSI TERZE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRITTORI
10	Conoscenza approfondita della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazione, respirazione ecc.). Conoscenza approfondita del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale). Saper affrontare con naturalezza brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria. Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere ottime capacità relazionali tali ambiti.
9	Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni). Conoscenza più che buona a del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale). Saper affrontare in maniera autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica. Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.
8	Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale. Buona conoscenza della tecnica strumentale. Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.
7	Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale. Discreta conoscenza della tecnica strumentale. Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.
6	Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale della teoria e del solfeggio. Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.
5	Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio. Opportunamente guidato riesce ad eseguire facili brani del repertorio strumentale per imitazione.
4	Scarso interesse nello studio dello strumento musicale. Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Rossano



ALLEGATO D

ALLEGATO D

TABELLA DI COMPARAZIONE

STANDARD APPRENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA

LIVELLO AVANZATO	
<i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i>	
Voto	10
Scuola Primaria	<p>Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Piena padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato.</p> <p>Esposizione personale valida, approfondita ed originale.</p> <p>Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.</p> <p>In contesti conosciuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; -è in grado di dare istruzioni ad altri; -utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi. <p>E' in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo ed approfondito: piena assimilazione dei contenuti; eccellenti capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione, contrassegnate anche da originalità e creatività.</p> <p>Metodo di lavoro pienamente autonomo ed efficace Impegno proficuo ed assiduo; partecipazione costruttiva e personale.</p> <p>Applicazione autonoma di concetti, regole e procedure.</p> <p>Capacità di rielaborazione personale critica, di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni documentate.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara, fluida e ben articolata con lessico ricco ed appropriato.</p>

LIVELLO AVANZATO	
<i>Competenze consolidate e sicure</i>	
Voto	9
Scuola Primaria	<p>Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato.</p> <p>Esposizione personale valida ed approfondita.</p> <p>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.</p> <p>Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.</p> <p>E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo completo: piena assimilazione dei contenuti, ottima capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione.</p> <p>Metodo di lavoro autonomo ed efficace.</p> <p>Impegno costante e partecipazione costruttiva.</p> <p>Applicazione idonea di concetti, regole e procedure.</p> <p>Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara, fluida e articolata con lessico appropriato.</p>

LIVELLO INTERMEDIO	
<i>Competenze complete, abbastanza sicure</i>	
Voto	8
Scuola Primaria	<p>Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Buona padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato.</p> <p>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.</p> <p>Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.</p> <p>E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente: piena assimilazione dei contenuti, buone capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione.</p> <p>Metodo di lavoro autonomo. Impegno e partecipazione regolari.</p> <p>Applicazione idonea di concetti, regole e procedure.</p> <p>Capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con qualche apporto critico.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara con lessico corretto.</p>

LIVELLO INTERMEDIO	
<i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i>	
Voto	7
Scuola Primaria	<p>Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Sostanziale padronanza delle strumentalità di base.</p> <p>Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Linguaggio verbale (orale e scritto) semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto.</p> <p>Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.</p> <p>Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Porta a termine in autonomia e le attività dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per le altre si avvale del supporto dell'insegnante o dei compagni.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente: assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione discrete; adeguata applicazione delle conoscenze.</p> <p>Metodo di lavoro abbastanza autonomo Impegno e partecipazione abbastanza regolari</p> <p>Applicazione adeguata nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati essenziali ma corretti.</p> <p>Capacità discreta di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Esposizione scritta e orale chiara con lessico adeguato e qualche incertezza.</p>

LIVELLO BASE	
<i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i>	
Voto	6
Scuola Primaria	<p>Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Apprendimento superficiale delle strumentalità di base.</p> <p>Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p>

	<p>Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente.</p> <p>Esposizione personale generica/superficiale.</p> <p>Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale.</p> <p>Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi sostanzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti e capacità di comprensione sufficienti, con carenze nell'applicazione delle conoscenze</p> <p>Metodo di lavoro incerto Impegno e partecipazione non sempre regolari. Applicazione accettabile di concetti, regole e procedure se pur poco personalizzate</p> <p>Capacità sufficiente di sintesi con qualche spunto di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite</p> <p>Esposizione scritta e orale semplice, con alcune lacune e con lessico non sempre adeguato.</p>

LIVELLO INIZIALE	
<i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i>	
Voto	5
Scuola Primaria	<p>Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di alcune lacune.</p> <p>Parziale autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico</p> <p>Espone in modo confuso.</p> <p>Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi parzialmente raggiunti. Assimilazione dei contenuti superficiale e frammentaria.</p> <p>Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze.</p> <p>Metodo di lavoro non ancora acquisito. Impegno e partecipazione discontinui Applicazione semplice e incerta di concetti, regole e procedure.</p> <p>Capacità parziale di sintesi con esigua autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Esposizione scritta e orale superficiale, imprecisa, insicura non sempre coerente, con lessico non adeguato.</p>

LIVELLO INIZIALE	
<i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i>	
Voto	4
Scuola Primaria	<p>Mancata acquisizione dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune.</p> <p>Mancato apprendimento delle strumentalità di base.</p> <p>Mancata autonomia nell'uso di procedure, di strumenti e di linguaggi disciplinari.</p> <p>Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.</p>
Scuola Secondaria	<p>Obiettivi non raggiunti: gravi carenze nelle conoscenze e nell'applicazione delle stesse Metodo di lavoro da acquisire. Impegno e partecipazione non adeguati.</p> <p>Applicazione di concetti, regole e procedure che non vengono contestualizzate o applicate a esperienze note.</p> <p>Capacità insufficiente di sintesi con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati alle singole discipline.</p> <p>Uso inadeguato dei linguaggi.</p> <p>Esposizione scritta e orale difficoltosa, superficiale e carente con lessico scorretto.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO E

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione delle prove scritte e orali delle discipline della Scuola Primaria, si rimanda alla valutazione disciplinare presente nell'ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE E DELLE PROVE STRUTTURATE SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La misurazione dei risultati delle singole prove di verifica è attuata tramite l'assegnazione di punteggi a cui corrispondono i voti in decimi.

Fasce di livello per competenze	Abilità e conoscenze	VOTO
Livello avanzato <i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i>	Conoscenze e abilità: sicure, approfondite e pienamente acquisite	10
Livello avanzato <i>Competenze consolidate e sicure</i>	Conoscenze e abilità: sicure ed esaurienti	9
Livello intermedio <i>Competenze complete, abbastanza sicure</i>	Conoscenze e abilità: abbastanza sicure e complete	8
Livello intermedio <i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i>	Conoscenze e abilità: globalmente acquisite, non del tutto sicure, da consolidare	7
<i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i>	Conoscenze e abilità: essenziali, acquisite, ma non in modo sicuro-operatività semplice con alcune lacune	6
Livello iniziale <i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i>	Conoscenze e abilità: incerte, parziali, superficiali, inadeguate - operatività semplice con molte lacune	5
Livello iniziale <i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i>	Conoscenze e abilità: frammentarie/lacunose - operatività non corretta/carente anche nelle applicazioni più semplici	4

FORMULA PER IL CALCOLO DEL VOTO

$$\text{PUNTEGGIO TOTALE} : 10 = \frac{\text{PUNTEGGIO PROVA} : \text{VOTO FINALE}}{\text{PUNTEGGIO PROVA} \times 10}$$

$$\text{VOTO} = \frac{\text{PUNTEGGIO TOTALE}}{\text{PUNTEGGIO PROVA}}$$

Per il voto finale, qualora si ottenga una frazione decimale pari o superiore a 0,5, si effettuerà l'arrotondamento all'unità superiore.

LETTERE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Organicità, coerenza e originalità

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo argomentativo	L'elaborato è	<ul style="list-style-type: none">○ pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze ampie ed opportune, unitamente ad un apprezzabile grado di approfondimento personale e/o di originalità. (10)○ pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze ampie ed opportune, unitamente ad un apprezzabile grado di approfondimento personale. (9)○ è pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze appropriate anche se non sempre approfondite né sempre elaborate in modo personale (8)○ complessivamente pertinente e dotato di sufficiente coerenza e comprensibilità; presenta idee e conoscenze poco elaborate e talvolta superficiali ma nell'insieme appropriate. (7)○ non è sempre coerente e pertinente a causa di una trattazione slegata dei contenuti e/o di una esposizione generica/superficiale/limitata unitamente a lievi errori di comprensione del tema. (6)
	Lo sviluppo argomentativo del testo risulta ed è espresso in una forma	<ul style="list-style-type: none">○ è poco pertinente al tema; presenta contenuti limitati e spesso incomprensibili e/o incoerenti e/o superficiali con varie inesattezze/errori concettuali. (5)○ non è pertinente al tema; presenta contenuti limitati scarsamente comprensibili e/o incoerenti con vari errori concettuali. (4)○ ben articolato, logico, ricco di esempi pertinenti e riflessioni personali (9-10)○ ben articolato, con esempi e riflessioni adeguate (8)○ coerente ma schematico o approssimativo, con semplici riflessioni personali (6-7)○ disorganico, con scarse/inadeguate riflessioni personali (5)○ disorganico, privo di riflessioni personali (4)○ corretta e appropriata (9-10)○ corretta e scorrevole (8)○ generalmente chiara e abbastanza corretta (6-7)○ confusa, contorta e scorretta (5)○ confusa, scorretta e con gravi errori (4)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Coesione, coerenza e originalità del testo

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

<i>Testo descrittivo</i>	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere	<input type="radio"/> in modo originale (10) <input type="radio"/> pienamente (9) <input type="radio"/> in modo soddisfacente (8) <input type="radio"/> in modo discreto (7) <input type="radio"/> in modo accettabile (6)
	presenta uno sviluppo	<input type="radio"/> risponde parzialmente alle caratteristiche del genere (5) <input type="radio"/> non risponde alle caratteristiche del genere (4)
	ed è espresso in forma	<input type="radio"/> coerente, organico, originale, ben organizzato e con un lessico specifico (10) <input type="radio"/> organico, coerente e con un lessico specifico (9) <input type="radio"/> coerente, ben organizzato e con un lessico appropriato (8) <input type="radio"/> abbastanza coerente e organizzato con un lessico non sempre appropriato (7) <input type="radio"/> lineare e con un lessico semplice (6) <input type="radio"/> parziale e con un lessico inadeguato (5) <input type="radio"/> disorganico, confuso e incoerente (4)
		<input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10) <input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi compiuti (9) <input type="radio"/> quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8) <input type="radio"/> generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7) <input type="radio"/> imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6) <input type="radio"/> imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5) <input type="radio"/> confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO

INDICATORI

- Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere
- Organicità, coerenza e originalità
- Lessico
- Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo espositivo	L'elaborato presenta una conoscenza della problematica	<ul style="list-style-type: none">○ Completa e approfondita (9-10)○ completa (8)○ adeguata (7)○ accettabile (6)○ superficiale (5)○ frammentaria (4)
	Lo sviluppo espositivo risulta ed è espresso in una forma	<ul style="list-style-type: none">○ coerente, ben organizzato, originale, con lessico specifico (10)○ coerente, ben organizzato, con lessico specifico (9)○ coerente, ben organizzato, con lessico appropriato (8)○ abbastanza coerente e organizzato con lessico non sempre appropriato (7)○ approssimativo con lessico semplice (6)○ parziale con lessico inadeguato (5)○ disorganico, confuso con lessico inadeguato (4) ○ chiara, corretta e appropriata (9-10)○ chiara, corretta e scorrevole (8)○ generalmente chiara e abbastanza corretta (7)○ generalmente chiara e parzialmente corretta (6)○ confusa, contorta e con errori gravi e diffusi (5)○ molto confusa, contorta e con errori gravi e diffusi (4)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Coesione, coerenza e originalità del testo

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

<i>Testo narrativo</i>	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere	<input type="radio"/> in modo originale (10) <input type="radio"/> pienamente (9) <input type="radio"/> in modo soddisfacente (8) <input type="radio"/> in modo discreto (7) <input type="radio"/> in modo accettabile (6)
	presenta uno sviluppo	<input type="radio"/> risponde parzialmente alle caratteristiche del genere (5) <input type="radio"/> non risponde alle caratteristiche del genere (4)
	ed è espresso in forma	<input type="radio"/> coerente, organico, originale, ben organizzato e con un lessico specifico (10) <input type="radio"/> organico, coerente e con un lessico specifico (9) <input type="radio"/> coerente, ben organizzato e con un lessico appropriato (8) <input type="radio"/> abbastanza coerente e organizzato con un lessico non sempre appropriato (7) <input type="radio"/> lineare e con un lessico semplice (6) <input type="radio"/> parziale e con un lessico inadeguato (5) <input type="radio"/> disorganico, confuso e incoerente (4)
		<input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10) <input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi compiuti (9) <input type="radio"/> quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8) <input type="radio"/> generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7) <input type="radio"/> imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6) <input type="radio"/> imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5) <input type="radio"/> confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

INDICATORI

- *Ordine logico e cronologico delle informazioni*
- *Individuazione delle informazioni principali*
- *Sintesi del testo*
- *Lessico*
- *Correttezza ortografica, morfologica e sintattica*

Riassunto	<p>La rielaborazione sintetica delle informazioni risulta</p> <p>ed è espressa in forma</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Completa, esauriente, ben organizzata con tutte le informazioni principali (10)○ Completa, ben organizzata con tutte le informazioni principali (9)○ Abbastanza completa e adeguatamente organizzata con le informazioni principali (8)○ Globalmente organizzata con quasi tutte informazioni principali (7)○ Non sempre ben organizzata, limitata agli elementi essenziali e più evidenti (6)○ parzialmente organizzata (5)○ incompleta, frammentata (4) ○ corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10)○ corretta e appropriata, con periodi compiuti (9)○ quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8)○ generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7)○ imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6)○ imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5)○ confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)
------------------	---	--

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Rielaborazione personale*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva e proprietà lessicale*

10	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, con pensiero critico e collegamenti personali. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia, utilizzando un lessico appropriato, specifico e ricercato.
9	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, effettuando collegamenti personali. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia utilizzando un lessico vario e appropriato
8	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento abbastanza completa, effettuando qualche collegamento personale. Si esprime con chiarezza e autonomia, utilizzando un lessico molto adeguato.
7	L'alunno mostra una buona conoscenza dell'argomento, a tratti mnemonica. Effettua qualche collegamento solo se guidato. Si esprime in maniera sufficientemente chiara, ma con qualche incertezza, utilizzando un lessico adeguato.
6	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento superficiale, limitata ad informazioni essenziali, esposte in modo mnemonico e senza collegamenti. Si esprime in maniera incerta e non sempre autonoma, utilizzando un lessico semplice e non sempre chiaro.
5	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento limitata ad informazioni superficiali esposte in modo mnemonico. Si esprime in modo poco chiaro e non autonomo, utilizzando un lessico limitato, non sempre adeguato.
4	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento scarsa e molto superficiale anche per le informazioni più semplici. Si esprime in modo piuttosto confuso, utilizzando un lessico scorretto, impreciso e inadeguato.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Organizzazione delle informazioni*
- *Chiarezza e fluidità espositiva*
- *Orientamento nel tempo e nello spazio*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, con pensiero critico e collegamenti personali. Sa collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio, operando autonomamente collegamenti tra passato e presente. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia, utilizzando un lessico appropriato, specifico e ricercato.
9	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, effettuando collegamenti personali. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti tra attualità e passato. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia utilizzando un lessico vario e appropriato
8	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento abbastanza completa. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti. Si esprime con chiarezza e autonomia, utilizzando un lessico pertinente.
7	L'alunno mostra una buona conoscenza dell'argomento, a tratti mnemonica. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti, se opportunamente guidato. Si esprime in maniera sufficientemente chiara, ma con qualche incertezza, utilizzando un lessico adeguato.
6	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento superficiale, limitata ad informazioni essenziali, esposte in modo mnemonico e senza collegamenti. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in maniera incerta e non sempre autonoma, utilizzando un lessico semplice e non sempre chiaro.
5	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento limitata ad informazioni superficiali esposte in modo mnemonico. Sa collocare in maniera incerta i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico limitato, non sempre adeguato.
4	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento scarsa e molto superficiale anche per le informazioni più semplici. Opportunamente guidato è in grado di collocare alcuni eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in modo piuttosto confuso, utilizzando un lessico scorretto, impreciso e inadeguato.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI GEOGRAFIA

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Chiarezza e fluidità espositiva*
- *Organizzazione delle informazioni*
- *Orientamento nello spazio e sulla carta geografica*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	L'alunno conosce ed utilizza in autonomia gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi in modo sicuro nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo logico, consequenziale e coerente, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera autonomamente collegamenti interdisciplinari, individuando e commentando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
9	L'alunno conosce ed utilizza adeguatamente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo logico, consequenziale e coerente, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera collegamenti interdisciplinari, individuando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
8	L'alunno conosce ed utilizza gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo adeguato, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera semplici collegamenti interdisciplinari, individuando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
7	L'alunno conosce ed utilizza discretamente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico), ricava le principali informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo sostanzialmente adeguato, utilizzando il lessico specifico della disciplina; individua relazioni fondamentali tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
6	L'alunno conosce ed utilizza in maniera basilare gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte se guidato, conosce le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), ricava le informazioni essenziali dai diversi tipi di testo, se proposte in forma strutturata, ed espone in modo sostanzialmente adeguato, utilizzando un lessico semplice.
5	L'alunno conosce ed utilizza non sempre in modo adeguato gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte solo se guidato, conosce parzialmente le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), ricava le informazioni essenziali dai diversi tipi di testo, se proposte in forma strutturata, ed espone in modo parzialmente adeguato, utilizzando un lessico non sempre appropriato.
4	L'alunno conosce ed utilizza parzialmente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), non sempre sa orientarsi nella realtà e sulle carte anche se guidato, conosce in modo sommario e lacunoso le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), espone in modo frammentario, utilizzando un lessico impreciso.

MATEMATICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

INDICATORI

- *Conoscenza degli elementi specifici della disciplina*
- *Applicazione di regole, formule e proprietà*
- *Procedure di risoluzione di problemi*
- *Lettura e uso dei linguaggi specifici*

10	La conoscenza degli elementi è completa e approfondita L'applicazione delle regole, formule e proprietà è corretta e completa Le procedure di risoluzione di problemi sono logiche e razionali La lettura e l'uso dei linguaggi sono precisi e corretti
9	La conoscenza degli elementi è completa L'applicazione delle regole, formule e proprietà è approfondita Le procedure di risoluzione di problemi sono consapevoli La lettura e l'uso dei linguaggi sono appropriati
8	La conoscenza degli elementi è più che soddisfacente L'applicazione delle regole, formule e proprietà è sostanzialmente corretta Le procedure di risoluzione di problemi sono logiche La lettura e l'uso dei linguaggi sono soddisfacenti
7	La conoscenza degli elementi è soddisfacente L'applicazione delle regole, formule e proprietà è buona Le procedure di risoluzione di problemi sono adeguati La lettura e l'uso dei linguaggi sono buone
6	La conoscenza degli elementi è essenziale L'applicazione delle regole, formule e proprietà è corretta in parte Le procedure di risoluzione di problemi sono parziali La lettura e l'uso dei linguaggi sono con incertezze
5	La conoscenza degli elementi è frammentaria L'applicazione delle regole, formule e proprietà è parziale Le procedure di risoluzione di problemi sono incomplete La lettura e l'uso dei linguaggi sono approssimativi
4	La conoscenza degli elementi è lacunosa L'applicazione delle regole, formule e proprietà è lacunosa Le procedure di risoluzione di problemi sono disordinate e disorganizzate La lettura e l'uso dei linguaggi sono lacunosi

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa.</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.</p>
4	<p>La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa.</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.</p>
4	<p>La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.</p>

LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

COMPLETAMENTO DI UN TESTO SCRITTO OPPURE RIORDINO E RISCrittURA O TRASFORMAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO; LESSICO E GRAMMATICA	VOTO
La comprensione del testo è globale e corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono usati con correttezza e consapevolezza.	10
La comprensione del testo è corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono usati con correttezza.	9
La comprensione del testo è abbastanza corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono complessivamente corretti.	8
La comprensione del testo è discreta; il lessico e le strutture grammaticali sono abbastanza corretti.	7
La comprensione del testo è accettabile; il lessico e le strutture grammaticali sono sufficienti.	6
La comprensione del testo è parziale; il lessico e le strutture grammaticali sono incompleti.	5
La comprensione del testo è frammentaria; il lessico e le strutture grammaticali sono inadeguate.	4

ELABORAZIONE DI UN DIALOGO A PARTIRE DA SITUAZIONE, PERSONAGGI E ARGOMENTI DATI.

Contenuto richiesto; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto delle battute del dialogo è corretto e completo. Le frasi sono ben organizzate e con scelta di strutture complesse; il linguaggio è corretto e appropriato.	10
Il contenuto delle battute del dialogo è corretto. Le frasi sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto delle battute del dialogo è complessivamente corretto. Le frasi sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto delle battute del dialogo è discreto. Le frasi sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto delle battute del dialogo è accettabile. Le frasi sono organizzate in modo essenziale; il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto delle battute del dialogo è parziale e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto delle battute del dialogo è frammentario e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.	4

ELABORAZIONE DI UNA LETTERA O EMAIL PERSONALE SU ARGOMENTI DI CARATTERE FAMILIARE

O DI VITA QUOTIDIANA

Comprensione del testo; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è corretto, pertinente e sviluppato in modo personale. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono ben organizzate e con scelta di strutture complesse. Il linguaggio è corretto con scelte appropriate.	10
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è corretto e pertinente. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono ben organizzate e corrette. Il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è complessivamente corretto. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono corrette. Il linguaggio è corretto.	8
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è discreto. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo pertinente. Il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è accettabile. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo sufficiente. Il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è parziale. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo inadeguato. Il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è frammentario. Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo inadeguato. Il linguaggio è carente.	4

QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO CON DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA E/O APERTA

Comprensione del testo; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto delle risposte è corretto e completo. Le risposte sono ben organizzate ed elaborate; il linguaggio è preciso e appropriato.	10
Il contenuto delle risposte è corretto. Le risposte sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto delle risposte è complessivamente corretto. Le risposte sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto delle risposte è discreto. Le risposte sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto delle risposte è accettabile. Le risposte sono organizzate in modo essenziale e il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto delle risposte è parziale. Le risposte sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto delle risposte è frammentario. Le risposte sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.	4

SINTESI DI UN TESTO SCRITTO

Contenuto richiesto; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto del riassunto è corretto e completo. Le frasi sono ben organizzate ed elaborate; il linguaggio è preciso e appropriato.	10
Il contenuto del riassunto è corretto. Le frasi sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto del riassunto è complessivamente corretto. Le frasi sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto del riassunto è discreto. Le frasi sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto del riassunto è accettabile. Le frasi sono organizzate in modo essenziale; il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto del riassunto è parziale e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto del riassunto è frammentario e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

A. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

	VOTO
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
L'alunno/a comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
L'alunno/a comprende il messaggio globalmente.	7
L'alunno/a individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
L'alunno/a individua in modo parziale gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
L'alunno/a comprende il messaggio in modo lacunoso.	4

B. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

	VOTO
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
L'alunno/a interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	9
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
L'alunno/a si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	7
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
L'alunno/a si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con errori.	5
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	4

C. PARLATO (RIFLESSIONE SULLA LINGUA)

	VOTO
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto, sicuro e personale.	10
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	8
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.	7

L'alunno conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	6
L'alunno/a conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	5
L'alunno/a non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	4

D. PARLATO (CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ)

	VOTO
L'alunno/a possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura.	10
L'alunno/a possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria.	9
L'alunno/a possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	8
L'alunno/a possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	7
L'alunno/a possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	6
L'alunno/a possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	5
L'alunno/a possiede una conoscenza inadeguata della cultura e civiltà studiata.	4

E. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

	VOTO
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
L'alunno/a comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
L'alunno/a comprende il messaggio globalmente.	7
L'alunno/a individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
L'alunno/a individua in modo essenziale gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
L'alunno/a non comprende il messaggio.	4

MUSICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE PRATICHE E ORALI

INDICATORI

- *Partecipazione a esperienze musicali: esecuzioni strumentali e vocali, realizzazioni messaggi musicali e multimediali. Uso notazione.*

- *Conoscenza opere musicali, in relazione ai contesti storico-culturali: generi, forme, caratteristiche, strumenti.*

10	Completa, corretta, precisa, approfondita.
9	Completa, corretta
8	Complessivamente corretta, appropriata
7	Abbastanza corretta, soddisfacente, adeguata
6	Essenziale, corretta in parte, con incertezze
5	Frammentaria, parziale, approssimativa, incompleta,
4	Lacunosa, disordinata, non svolta

TECNOLOGIA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

INDICATORI

- Esecuzione elaborati grafici
- Applicazione di regole
- Uso degli strumenti da disegno

10	L'esecuzione degli elaborati grafici è autonoma e completa La conoscenza delle regole è approfondita e precisa. L'uso degli strumenti è preciso, sicuro e accurato
9	L'esecuzione degli elaborati grafici è completa La conoscenza delle regole è precisa. L'uso degli strumenti è preciso e sicuro
8	L'esecuzione degli elaborati grafici è corretta La conoscenza delle regole è buona. L'uso degli strumenti è corretto
7	L'esecuzione degli elaborati grafici è soddisfacente La conoscenza delle regole è discreta L'uso degli strumenti è abbastanza corretto
6	L'esecuzione degli elaborati grafici è approssimativa La conoscenza delle regole è sufficiente L'uso degli strumenti è impreciso
5	L'esecuzione degli elaborati grafici è parziale La conoscenza delle regole è frammentaria L'uso degli strumenti è incerto
4	L'esecuzione degli elaborati grafici è lacunosa La conoscenza delle regole è lacunosa L'uso degli strumenti è disordinato e disorganizzato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione e l'uso di linguaggi specifici è rigorosa.
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è adeguata.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è accettabile
5	La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

ARTE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

INDICATORI

- *Linguaggio grafico*
- *Rappresentazione della realtà*
- *Linguaggio visuale*
- *Tecniche espressive*

10	Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro. Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale Conosce ed applica con molta padronanza strumenti e tecniche espressive
9	Si esprime con un linguaggio grafico sicuro. Rappresenta in modo completo elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive.
8	Si esprime con un linguaggio grafico accurato. Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive.
7	Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato. Rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive.
6	Si esprime con un linguaggio grafico accettabile. Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà. Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali. Conosce ed applica in modo essenziale strumenti e tecniche espressive.
5	Si esprime con un linguaggio grafico approssimativo. Rappresenta in modo parziale elementi della realtà. Applica in parte le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo elementare. Conosce ed applica con difficoltà strumenti e tecniche espressive.
4	Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso. Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà. Applica con difficoltà le principali regole del linguaggio visuale. Non riesce a rielaborare in modo adeguato i temi proposti. Ha una conoscenza carente degli strumenti e tecniche espressive.

EDUCAZIONE FISICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

INDICATORI

- *Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio*
- *Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*
- *Partecipazione alle attività di gioco e di sport*
- *Rispetto delle regole*

10	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti e offre il suo contributo positivo allo svolgimento delle attività. Utilizza le abilità motorie e sportive, in modo consono e critico, acquisite adattando il movimento nelle diverse situazioni. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio in modo attivo ed efficace. Esegue efficacemente tutti i fondamentali dei vari sport, partecipa efficacemente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti, aiutando e collaborando con tutti i compagni con cui condivide serenamente sconfitte e vittorie..
9	L'alunno coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con efficace autocontrollo e sicurezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Gestisce in modo sicuro gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio. Partecipa con notevole entusiasmo a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando consapevolmente le regole, i compagni, le strutture. Esegue i fondamentali dei vari sport, partecipa alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando con i compagni con cui condivide sconfitte e vittorie.
8	L'alunno coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici con buona padronanza nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Differenzia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Comprende autonomamente, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Esegue quasi tutti i fondamentali dei vari sport, partecipa saltuariamente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando discretamente con i compagni condividendo parzialmente con gli stessi i risultati.
7	L'alunno coordina alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Possiede una discreta conoscenza delle tecniche di espressione corporea. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Gestisce in maniera adeguata i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Esegue alcuni semplici movimenti dei vari sport, partecipa in forma passiva alle fasi di gioco collabora solo in alcune situazioni con i compagni.
6	L'alunno sperimenta, in forma semplificata, alcune gestualità tecniche. Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, le regole essenziali e l'importanza di rispettarle. Esegue i movimenti più semplici dei vari sport, partecipa passivamente alle fasi di gioco, collabora con difficoltà con i compagni e raramente polemizza con loro.
5	L'alunno manifesta difficoltà di organizzazione nello spazio e nel tempo. Tenta di migliorare la lateralità. Conosce in modo confuso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo. Partecipa con difficoltà a semplici forme di gioco, organizzate anche in gara. Esegue solo semplici movimenti dei vari sport, partecipa in forma passiva alle fasi di gioco collabora con difficoltà con i compagni con cui polemizza frequentemente.
4	L'alunno non riesce a correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in semplici situazioni sportive. Non ha conoscenza delle tecniche di espressione corporea. Nella competizione non accetta la sconfitta, non riconosce il valore delle regole del gioco. Esegue semplici gesti motori dei diversi sport in modo limitato e incompleto. Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio e di collaborare con i compagni assumendo un atteggiamento oppositivo.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI CLASSI I-II

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI CLASSE III

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. E' intuitivo nell'operare diversi collegamenti.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. Opera collegamenti opportuni in completa autonomia.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso. E' capace di operare buoni collegamenti.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso. Opera discreti collegamenti.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile. Opera collegamenti in modo impreciso.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso. Necessita di essere guidato per operare vari collegamenti.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio. Non è capace di operare collegamenti.

STRUMENTO MUSICALE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

INDICATORI

- *Uso dello strumento*
- *Lettura della partitura*
- *Esecuzione di un brano*

CLASSI PRIME CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Conoscenza approfondita degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura, alla corretta articolazione e alle diteggiature.</p> <p>Conoscenza approfondita in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Saper affrontare con naturalezza studi semplici tratti del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e il solfeggio suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o orchestrali avere ottime capacità relazionali in ambito musicale in tali attività.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Conoscenza più che buona in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma studi semplici tratti dal repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e il solfeggio.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in ambito musicale in tali attività.</p>
8	<p>Buona conoscenza in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Buona conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura, alla corretta articolazione e alle diteggiature.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma studi semplici tratti del repertorio del proprio strumento.</p>
7	<p>Discreta conoscenza in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Discreta conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, studi semplici tratti dal repertorio del proprio strumento.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni) e, in ambito della teoria e del solfeggio musicale, delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire studi semplici tratti dal repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>
5	<p>Possiede una mediocre conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni) nonché nell'ambito della teoria e del solfeggio relativamente alle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire semplici studi del repertorio strumentale per imitazione.</p>
4	<p>Scarso interesse nello studio dello strumento musicale.</p> <p>Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.</p>

CLASSI SECONDE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Conoscenza approfondita degli aspetti della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura e alla corretta articolazione nonché alle diteggiature e all'"indossare" lo strumento.</p> <p>Conoscenza approfondita in ambito della teoria e del solfeggio musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Saper affrontare con naturalezza brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camere e/o orchestrali possedere ottime capacità relazionali in tali ambiti.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura e alla corretta articolazione nonché alle diteggiature e all'"indossare" lo strumento.</p> <p>Conoscenza più che buona del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camere e/o orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.</p>
8	<p>Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Buona conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento.</p>
7	<p>Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Discreta conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale, della teoria e del solfeggio relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>
5	<p>Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani di media difficoltà del repertorio strumentale per imitazione.</p>
4	<p>Scarso interesse nello studio dello strumento musicale.</p> <p>Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.</p>

CLASSI TERZE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO

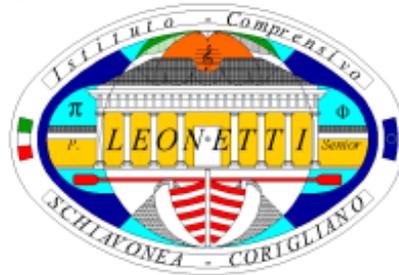
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Conoscenza approfondita della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazione, respirazione ecc.).</p> <p>Conoscenza approfondita del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale).</p> <p>Saper affrontare con naturalezza brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere ottime capacità relazionali tali ambiti.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Conoscenza più che buona a del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale).</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.</p>
8	<p>Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale.</p> <p>Buona conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p>
7	<p>Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale.</p> <p>Discreta conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale della teoria e del solfeggio.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>
5	<p>Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire facili brani del repertorio strumentale per imitazione.</p>
4	<p>Scarso interesse nello studio dello strumento musicale.</p> <p>Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO F

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

Scheda di osservazione

per la valutazione del livello globale delle competenze raggiunte

- Corrispondenza tra voti numerici, indicatori di livello degli apprendimenti, competenze chiave europee.
- Continuità ed unitarietà del curricolo.

Competenze chiave europee	Descrittori cognitivi e metacognitivi	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			
		Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	-Capacità di analizzare l'informazione. -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni	Se sollecitato segue le spiegazioni, comprende il significato essenziale di un messaggio e legge semplici	Comprende sostanzialmente il significato di un messaggio. Rivela un'essenziale capacità di lettura delle varie forme	Comprende il significato di un messaggio e lo rielabora. Legge le opere artistiche e mostra una certa sensibilità per le varie	Comprende il significato immediato e profondo di un messaggio; opera inferenze e riutilizza quanto appreso in altri contesti.

Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Discipline e campi di esperienza: TUTTI	espressioni artistiche.	artistiche e culturali.	forme di espressione culturale.	Interpreta le opere più significative ed è sensibile a qualsiasi forma di espressione.
	Comprensione ed applicazione (padronanza) dell'Italiano Discipline e campi di esperienza: -Italiano -I discorsi e le parole	Comprende e applica nel complesso messaggi di alcuni generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti e solo se guidato/a	Comprende e applica nel complesso messaggi di molti generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti	Comprende e applica diversi generi di messaggi e varietà testuali, relativi alla disciplina, di una certa complessità, trasmessi con vari supporti	Comprende e applica tutti i generi di messaggi e varietà testuali, relativi alla disciplina, di diversa complessità, trasmessi con diversi supporti.
	-Comprensione ed applicazione per i principali scopi comunicativi delle lingue straniere Discipline e campi di esperienza: -Inglese -Francese -I discorsi e le parole	Comprende e applica nel complesso messaggi di alcuni generi, relativi alla disciplina, trasmessi con diversi supporti e solo se guidato/a	Si esprime utilizzando abbastanza correttamente il linguaggio disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando correttamente tutti gli aspetti funzionali del linguaggio disciplinare mediante supporti vari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti gli aspetti funzionali del linguaggio disciplinare mediante supporti vari.

	<p>-Comprendere, osservare, descrivere aspetti e fenomeni geostorici</p> <p>Discipline e campi di esperienza:</p> <p>-Geografia</p> <p>-Storia</p> <p>-La conoscenza del mondo</p>	<p>Comprende e conosce i principali eventi storici e i fenomeni geografici se guidato</p>	<p>Sa esporre le conoscenze storiche e geografiche acquisite operando collegamenti e utilizzando in modo semplice le fonti</p>	<p>Conosce ed espone aspetti, processi e dati fondamentali della storia e della geografia, interpretandoli</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi in modo spazio-temporale nella complessità del presente e del passato, comprendere fatti, fonti, dati, opinioni e culture diverse.</p>
	<p>-Comprensione ed applicazione dei linguaggi, degli strumenti e delle tecniche dell'ambito espressivo: arte, musica e sport</p> <p>Discipline e campi di esperienza:</p> <p>Arte e immagine, musica, scienze motorie</p> <p>-Immagini, suoni e colori</p> <p>-Il corpo in movimento</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera quasi sicura il linguaggio, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari e con la guida del docente</p>	<p>Individua ed utilizza linguaggi, tecniche e strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera sicura e corretta il linguaggio, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari.</p>	<p>Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi, le tecniche, gli strumenti negli ambiti motori, artistici e musicali mediante supporti vari.</p>

Competenze chiave europee	Descrittori cognitivi e metacognitivi	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			
		Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	-Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Discipline e campi di esperienza: -Matematica -La conoscenza del mondo	Guidato, sa collegare e rielaborare semplici dati.	Sa collegare e rielaborare semplici dati.	Sa collegare e rielaborare dati; riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo abbastanza corretto.	Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.
	-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni scientifici e tecnologici, appartenenti alla realtà naturale e artificiale Discipline e campi di esperienza:	Guidato, individua collegamenti tra semplici dati. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Individua collegamenti tra semplici dati e li rappresenta.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi in modo pertinente. Li rappresenta in modo corretto.	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.

	<ul style="list-style-type: none"> -Matematica -Tecnologia -Geografia -La conoscenza del mondo 				
	<p>-Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari</p> <p>Discipline e campi di esperienza: TUTTI</p>	Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.
Competenze chiave europee	Descrittori cognitivi e metacognitivi	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			
		Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
	<ul style="list-style-type: none"> -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui <p>Discipline e campi di esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tutte le discipline -Il sé e l'altro 	Se stimolato partecipa alle attività scolastiche e si avvia a costruire rapporti collaborativi con gli altri.	Partecipa con sufficiente interesse. A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con gli altri.	Partecipa con interesse e pertinenza negli interventi. Interagisce con compagni ed insegnanti in modo attivo e costruttivo.	Partecipa con interesse, pertinenza, senso critico. Interagisce con l'altro in modo costruttivo, aperto e tollerante.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	-Assolvere gli obblighi scolastici -Rispetto delle regole Discipline e campi di esperienza: -Tutte le discipline -Il sé e l'altro	Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Rispetta saltuariamente le regole.	Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici. Rispetta generalmente le regole.	Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta le regole.	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso le regole.
	-Conoscenza di sé (limiti, capacità...) -Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro Discipline e campi di esperienza: -Tutte le discipline	E' poco regolare nell'impegno, piuttosto frettoloso/lento e superficiale nell'esecuzione delle consegne. Se guidato opera in modo organizzato. Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire. E' abbastanza regolare nell'impegno, e si mostra in genere abbastanza corretto nell'esecuzione delle consegne. Opera in modo sufficientemente organizzato e raggiunge risultati essenziali.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.	E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.

Competenze chiave europee	Descrittori cognitivi e metacognitivi	Livelli dei descrittori afferenti alle specifiche competenze			
		Livello iniziale	Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto 	<p>Opportunamente guidato, coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività. Organizza il materiale in modo non sempre corretto.</p>	<p>Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività. Si orienta nell'organizzare il materiale.</p>	<p>Utilizza nel complesso le conoscenze per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo adeguato.</p>	<p>Utilizza in maniera completa le conoscenze acquisite per pianificare e realizzare in modo personale un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO G

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI COINVOLTI IN PERCORSI DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/AMPLIAMENTO/POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PROGETTO/ATTIVITA' _____

TIPO DI INTERVENTO:

- RECUPERO
- CONSOLIDAMENTO
- POTENZIAMENTO
- ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

DOCENTE RESPONSABILE _____

SCHEDA INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE PER INSEGNAMENTI DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICATORI

- INTERESSE MANIFESTATO - PROFITTO

<u>SCHEDA INFORMATIVA</u>
L'alunno/a ha frequentato il seguente progetto di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa _____ (1)
in modo _____ (2).
Ha mostrato un interesse _____ (3) verso le attività didattiche, educative e formative proposte,
partecipando _____ (4).
Il percorso di apprendimento è stato _____ (5)
Il livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto è _____ (6)

(1) Indicare il nome del progetto

(2) Assiduo e puntuale – Puntuale – Assiduo – Regolare - Non sempre regolare – Discontinuo – Saltuario

(3) Notevole - Vivo – Rilevante – Costante – Superficiale – Settoriale – Limitato

(4) attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo..., attivamente e con entusiasmo, passivamente, saltuariamente, con scarso impegno

(5) Costante, Buono, Sufficiente, da sviluppare

(6) eccellente, ottimo, buono, sufficiente, parziale

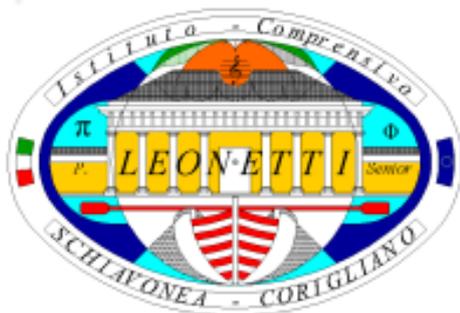
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO H

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la Scuola Secondaria di primo grado fa riferimento anche allo Statuto delle Studentesse e degli studenti ed al Patto Educativo di Corresponsabilità (D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”; Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche D.P.R. n. 249 del 24.6.1998 - D.P.R. 21/11/2007, n. 235).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe/team attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in relazione ai seguenti indicatori.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI DI COMPETENZA	INDICATORI DI VALUTAZIONE
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">-Interazione nel gruppo.-Disponibilità al confronto-Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"><i>-Interesse, partecipazione e gestione degli impegni</i>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">-Senso di responsabilità-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.-Organizzazione del proprio lavoro.-Consapevolezza e autonomia nei contesti educativi e didattici	<ul style="list-style-type: none"><i>-Comportamento, conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti</i><i>-Socializzazione e disponibilità alla collaborazione.</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">-Rispetto di se stessi e degli altri-Conoscenza di sé (limiti, capacità...)-Uso di strumenti informativi-Gestione dei compiti scolastici e di studio-Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><i>-Utilizzo dei materiali, attrezzature e sussidi, propri e altrui.</i><i>-Frequenza</i><i>-Sanzioni disciplinari * (Solo per la Scuola Secondaria)</i>

Giudizio sintetico	INDICATORI					
	<i>Interesse, partecipazione e gestione degli impegni</i>	<i>Comportamento, conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti.</i>	<i>Socializzazione e disponibilità alla collaborazione.</i>	<i>Utilizzo dei materiali, attrezzature e sussidi, propri e altrui.</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Sanzioni disciplinari*</i> <i>(*Solo per la Scuola Secondaria)</i>
	DESCRITTORI					
COMPORAMENTO SEMPRE CORRETTO, RESPONSABILE E PIENAMENTE ADEGUATO	Interesse costante e attivo, partecipazione produttiva e assidua all'attività didattica. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.	Comportamento ineccepibile, rispetto dei tempi di consegna. Ottimo rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole del gruppo, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	Eccellente grado di socializzazione. Ruolo costruttivo e propositivo all'interno della classe.	Si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente. Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici.	Assenze minime e sempre giustificate.	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
COMPORAMENTO CORRETTO E ADEGUATO	Interesse vivo, partecipazione all'attività didattica continua e spontanea. Costante adempimento dei doveri scolastici.	Comportamento corretto e responsabile. Pieno rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole del gruppo, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	Pregevole grado di socializzazione. Ruolo molto collaborativo nel gruppo classe.	Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente. Utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici	Assenze minime e sempre giustificate.	Salvo qualche sporadico richiamo verbale, non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
COMPORAMENTO CORRETTO E GENERALMENTE ADEGUATO	Interesse attivo, partecipazione all'attività didattica regolare con impegno e interesse adeguati. Regolare svolgimento delle consegne assegnate.	Comportamento generalmente corretto ed educato. Adeguato rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole del gruppo, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	Buon grado di socializzazione. Ruolo collaborativo nel gruppo-classe.	Saltuariamente non porta a scuola tutto il materiale occorrente. Generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente, ma talvolta necessita di richiami da parte dell'adulto.	Assenze saltuarie e sempre giustificate.	Ha a suo carico richiami verbali. Ha rivisto il proprio comportamento dopo sporadiche annotazioni di rimprovero sul libretto personale.
COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO E POCO ADEGUATO	Interesse non entusiasta, partecipazione saltuaria con episodi di disturbo alle attività scolastiche. Impegno settoriale per lo svolgimento dei doveri scolastici.	Comportamento non sempre corretto verso compagni e personale scolastico. Adeguato rispetto di sé, rapporti problematici con gli altri e verso le regole.	Socializzazione appena accettabile. Ruolo appena collaborativo all'interno del gruppo-classe.	Qualche volta è sprovvisto del materiale occorrente. Utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo appena accettabile, quando è richiamato dall'adulto.	Assenze numerose e giustificazioni non sempre puntuali.	Ha a suo carico sanzioni disciplinari orali e scritte
COMPORAMENTO POCO CORRETTO E NON ANCORA ADEGUATO	Interesse poco costante, partecipazione a volte troppo selettiva al dialogo educativo ed alla vita scolastica. Impegno superficiale spesso inadempiente nel rispetto delle consegne.	Comportamento scorretto con episodi di disturbo alla regolare vita scolastica e carenza nella capacità di autocontrollo. Inadeguato rispetto di sé, rispetto discontinuo degli altri e dei regolamenti.	Socializzazione scarsa e funzione non collaborativa nel gruppo classe.	Spesso è sprovvisto del materiale occorrente. Utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo non sempre appropriato, nonostante i richiami dell'adulto.	Assenze frequenti e giustificazioni non tempestive o mancanti.	Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari, orali e scritte, compresa la sospensione dalle lezioni, fatta eccezione per quelle comminate a causa di violenze, bullismo, vandalismo o gravi atti di maleducazione

COMPORTAMENTO SCORRETTO E NON ADEGUATO	Completo disinteresse per la vita scolastica e per le attività didattiche, anche in occasioni extra scolastiche. Mancato rispetto abituale delle consegne.	Comportamento gravemente scorretto e/o violento nei confronti dei docenti, non docenti e compagni. Scarso rispetto di sé, continui episodi di disturbo alla regolare vita scolastica, mancato rispetto dei regolamenti.	Socializzazione bassissima e funzione negativa nel gruppo classe.	E' sempre sprovvisto del materiale occorrente. Utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo non appropriato, incurante dei richiami dell'adulto.	Assenze frequenti e non giustificate, mancato rispetto degli orari, assenteismo strategico e ripetuto con compromissione delle valutazioni di profitto.	Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari, orali e scritte, compresa la sospensione dalle lezioni (di 15 giorni e più) e quelle comminate a causa di violenze, bullismo, vandalismo o gravi atti di maleducazione
---	--	---	---	---	---	--

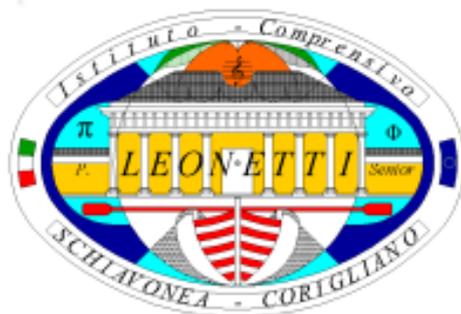
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO I

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

INDICE

PARTE A – SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1. Scheda per la certificazione delle competenze** **3**

PARTE B – SCUOLA PRIMARIA

- 2. Scheda per la certificazione delle competenze** **5**
3. Scheda per la certificazione delle competenze (h) **7**

PARTE C- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- 4. Scheda per la certificazione delle competenze** **10**
5. Schede "Prove Invalsi" **12**
6. Scheda per la certificazione delle competenze (h) **15**



“ P. LEONETTI senior “

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636

**C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L www.icleonetti.it E-mail:CSIC81100L@istruzione.it- posta certificata :
CSIC81100L@postecert.it**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

a.s. 2017/2018

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine della Scuola dell'Infanzia;

tenuto conto del percorso scolastico triennale;

ATTESTA

che il/la bambino/a, nat ...

a il....., ha

frequentato nell'anno scolastico / la sez., con orario settimanale di ore; ha

raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Comprende e utilizza un lessico appropriato, partecipa alle conversazioni, esprime chiaramente i propri bisogni, i propri pensieri e le proprie emozioni e racconta esperienze, eventi e storie.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	È in grado di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza e di interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Osserva, raggruppa, ordina, quantifica fatti ed elementi della realtà; trova e usa strategie per risolvere semplici problemi. Sviluppa interessi, atteggiamenti, prime abilità di tipo scientifico.	
4	Competenze digitali	Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	
5	Imparare ad imparare	Colloca correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio e lo percorre. Riconosce relazioni temporali. Osserva e descrive ambienti, fatti fenomeni e immagini varie	
6	Spirito di iniziativa *	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Pianifica e organizza il proprio lavoro, realizzando semplici progetti.	
7	Competenze sociali e civiche.	Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Rispetta regole condivise. Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Svilupa il senso dell'identità personale, riflette, si confronta, discute con gli altri e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni culturali e religiose della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	
		Possiede un bagaglio di conoscenze ed è capace di individuare collegamenti e relazioni, trasferendoli in altri contesti.	
		Si esprime con il corpo, spontaneamente e in modo guidato, da solo e in gruppo, in base a suoni, rumori, musica e indicazioni varie. Usa con creatività tecniche e materiali differenti per produrre.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Corigliano,

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Susanna Ersilia Capalbo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità.
B – Intermedio	Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali
D – Iniziale	Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

OSSERVAZIONI

PARTE B – SCUOLA PRIMARIA



“ P. LEONETTI senior “

Scuola dell’infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636

C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L www.icleonetti.it E-mail:CSIC81100L@istruzione.it- posta certificata :
CSIC81100L@postecert.it

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

a.s. 2017/2018

Il Dirigente Scolastico

- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l’articolo 9;
- Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,
nat ... a il ,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.
con orario settimanale di ore
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Corigliano,

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Susanna Ersilia Capalbo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità la certificazione è prodotta con il modello unico per tutti gli alunni.

Per gli alunni con disabilità grave il documento di Certificazione delle Competenze chiave è strutturato sulla base degli obiettivi cognitivi, disciplinari e trasversali previsti nel PEI, desunti dal PDF.



“ P. LEONETTI senior ”

Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636

C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L www.icleonetti.it E-mail:CSIC81100L@istruzione.it- posta certificata :
CSIC81100L@postecert.it

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

a.s. 2017/2018

Il Dirigente Scolastico

- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l’articolo 9;
- Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l’alunn ,
nat ... a il ,
ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez.
con orario settimanale di ore
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave	Profilo delle competenze	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA: L'alunno è in grado di: <input type="checkbox"/> Comprendere semplici messaggi e testi; <input type="checkbox"/> Raccontare le proprie esperienze; <input type="checkbox"/> Esprimere le proprie idee; <input type="checkbox"/> Produrre messaggi legati al proprio vissuto personale; Usare registri linguistici diversificati.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	L'alunno è in grado di: <input type="checkbox"/> Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano; <input type="checkbox"/> Interagire usando semplici formule note e comuni; Produrre in forma scritta semplici messaggi e collegare parole e immagini.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICO TECNOLOGICA L'alunno è in grado di: <input type="checkbox"/> Trovare soluzioni semplici a problemi reali utilizzando le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche; <input type="checkbox"/> Usare le conoscenze matematico-scientifiche e tecnologiche in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni; <input type="checkbox"/> Affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi utilizzando le conoscenze acquisite negli ambiti matematico-scientifico e/o tecnologico; <input type="checkbox"/> Svolgere, se guidato, compiti semplici e applicare le conoscenze acquisite in contesti noti.	
4	Competenze digitali.	L'alunno è in grado di: <input type="checkbox"/> Riconoscere le semplici caratteristiche del PC e il loro utilizzo pratico; <input type="checkbox"/> Usare le tecnologie per ricercare dati ed informazioni; <input type="checkbox"/> Usare opportuni programmi/siti didattici.	
5	Imparare ad imparare.	<input type="checkbox"/> Utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede per procedere autonomamente verso nuovi apprendimenti	
6	Competenze sociali e civiche.	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise; <input type="checkbox"/> Assumersi piccole responsabilità, chiedere aiuto in caso di difficoltà ed essere disponibile ad aiutare gli altri. <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. <input type="checkbox"/> Impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	<input type="checkbox"/> Partecipare alle iniziative; <input type="checkbox"/> Realizzare semplici progetti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE: L'alunno è in grado di: <input type="checkbox"/> Orientarsi nello spazio e nel tempo; <input type="checkbox"/> Osservare, descrivere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche legati al proprio vissuto. <input type="checkbox"/> Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente <input type="checkbox"/> Riconoscere le differenze tra le persone, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di accoglienza e rispetto reciproco. <input type="checkbox"/> Esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Corigliano,

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Susanna Ersilia Capalbo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

⁽¹⁾ Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge semplici attività proposte in autonomia.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge le attività proposte parzialmente guidato/a.

C – Base

L'alunno/a svolge semplici attività proposte su imitazione di un modello dato.

D – Iniziale

L'alunno/a svolge semplici attività proposte solo se guidato/a.



“ P. LEONETTI senior “

Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636

C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L www.icleonetti.it E-mail: CSIC81100L@istruzione.it- posta certificata : CSIC81100L@postecert.it

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

a.s. 2017/2018

Il Dirigente Scolastico

- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l’articolo 9;
- Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
- tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ...
..... ,
nat ... a il
..... ,
ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez.
con orario settimanale di ore
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

.....

Corigliano,

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Susanna Ersilia Capalbo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

⁽¹⁾ Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Il Direttore Generale

.....

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità, che conseguono il titolo di studio previsto, la Certificazione è prodotta con il modello unico per tutti gli alunni.

Agli alunni con disabilità che, all'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, non conseguono il titolo di studio previsto, viene rilasciato un certificato di credito formativo.



"P. LEONETTI senior "

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO (CS) – Tel./Fax 0983/856636

**C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L www.icleonetti.it E-mail:CSIC81100L@istruzione.it- posta certificata :
CSIC81100L@postecert.it**

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

a.s. 2017/2018

Il Dirigente Scolastico

- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
- Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
- tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Piano educativo individualizzato

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore e ha raggiunto al termine del percorso formativo, sulla base del percorso didattico ed educativo e degli elementi di valutazione in possesso della scuola, i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Si esprime con modalità e linguaggi adeguatamente alle sua potenzialità.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	Utilizza semplici vocaboli memorizzati (guidato/in modo autonomo) della lingua straniera	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le proprie competenze per effettuare semplici associazioni logiche e risolvere semplici situazioni problematiche. Individua spazio e figure. Assume comportamenti adeguati in presenza dei principali fenomeni di natura fisica, chimica e biologica.	
4	Competenze digitali	Usa il computer o parti di esso in modo finalizzato.	
5	Imparare ad imparare	Coglie gli stimoli dell'ambiente, li elabora, agisce in base alle elaborazioni prodotte e controlla il risultato delle azioni.	
6	Competenze sociali e civiche	Rispetta i ruoli, comprende e applica le principali regole di convivenza, controlla emozioni ed atteggiamenti	
7	Spirito di iniziativa*	Compie azioni intenzionali e agisce per un obiettivo dichiarato.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nel tempo, individua la propria posizione nell'ambiente di vita	
		Possiede gli organizzatori topologici, compie un percorso consapevole nell'ambiente di vita e conosce i principali ambienti naturali.	
		Prova sensazioni di fronte ai messaggi prodotti nei diversi linguaggi (suoni, immagini e parole) e produce suoni e immagini applicando semplici tecniche.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

.....
...

Corigliano,

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Susanna Ersilia Capalbo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

⁽¹⁾ Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge semplici attività proposte in autonomia.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge le attività proposte parzialmente guidato/a.

C – Base

L'alunno/a svolge semplici attività proposte su imitazione di un modello dato.

D – Iniziale

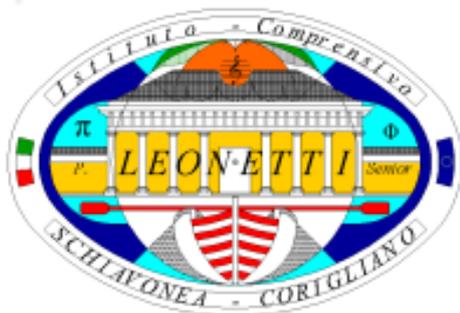
L'alunno/a svolge semplici attività proposte solo se guidato/a.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



ALLEGATO L

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

INDICE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Pag.3
INTRODUZIONE	Pag.4
Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione	Pag.6
Ammissione all'Esame di Stato	
Non ammissione all'Esame di Stato	
Ammissione all'Esame di Stato dei candidati privatisti	
Attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato	Pag.8
Griglia per il giudizio di ammissione all'Esame di Stato	
Prove scritte	Pag.10
Prova scritta di italiano: descrittori e criteri di valutazione	
Griglia per la correzione della prova scritta di italiano	
Prova scritta di lingue straniere: descrittori e criteri di valutazione	
Griglia per la correzione della prova scritta di lingua straniera	
Prova scritta di matematica: descrittori e criteri di valutazione	
Griglia per la correzione della prova scritta di matematica	
Prova orale: il colloquio pluridisciplinare	Pag.19
Criteri essenziali per la conduzione del colloquio	
Criteri di valutazione del colloquio	
Griglia di valutazione del colloquio	
Valutazione complessiva del colloquio	
Valutazione finale dell'Esame di Stato	Pag.23
Criteri per l'attribuzione della lode	
Scheda di sintesi per l'attribuzione del voto finale	
Griglia per redigere il giudizio globale finale	
Indicazioni l'esito negativo dell'esame	
Esami candidati con bisogni educativi speciali	Pag.27
Alunni con disabilità	
Alunni con disturbi specifici di apprendimento	
Altri alunni con BES	

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Decreto legge del 5 febbraio 1992, n. 104**, - legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- **Decreto legge 8 ottobre, n.170** recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- **Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254**, - "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"
- **Decreto legislativo del 13 luglio 2013, n. 107** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- **Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.62** - "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato"
- **Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.66** – "Promozione dell'inclusione scolastica per gli studenti con disabilità"
- **Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017, n. 741** – "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione"
- **Circolare ministeriale del 10 ottobre 2017, n. 1865** – "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione".

INTRODUZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti dei singoli consigli di classe.

Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'articolo 5 del decreto ministeriale n. 741/2017 fornisce puntuali indicazioni sulle attività preliminari allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si precisa che tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Spetta al dirigente scolastico o al coordinatore delle attività educative e didattiche definire e comunicare al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte dei colloqui, nonché delle eventuali prove suppletive, che devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Durante la riunione preliminare, la commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni individuando, tra l'altro, un coordinatore all'interno di ciascuna di esse, e assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni.

Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

Sempre nell'ambito della riunione preliminare, viene letta la **relazione finale** predisposta dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri:

- profilo della classe e livello di socializzazione nel triennio;

- obiettivi educativi e didattici previsti;
- interventi di supporto messi in atto dal Consiglio di classe per gli alunni in difficoltà e relativi risultati raggiunti;
- metodi, mezzi e strumenti utilizzati;
- modalità e criteri per la verifica e la valutazione;
- attività interdisciplinari, progettuali e extracurricolari svolte nel triennio;
- uscite didattiche e visite di istruzione effettuate;
- progetti speciali realizzati.

Spetta alla commissione predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (Vedi "Protocollo valutazione d'istituto").

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 74112017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con

disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/201° e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017).

• **ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Secondo quanto previsto dalla norma (artt. 6-7 dl n.62/2017), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione scaturisce dalla come media aritmetica della media dei voti delle discipline, espressa in decimi ed arrotondata all'unità superiore per frazione superiore a 0,5.

La formulazione del voto di ammissione non è l'espressione di una media matematica, ma è legata a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto. Pertanto, oltre a considerare i risultati ottenuti nelle singole discipline, deve perciò tener conto anche dei seguenti elementi:

- partecipazione alle attività didattiche;
- applicazione, in classe e a casa;
- acquisizione di un metodo di lavoro;
- interesse per le discipline di studio;
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- risultati ottenuti rispetto alle effettive potenzialità dell'alunno;
- competenze chiave e abilità trasversali.

Il Consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10.

E' prevista la possibilità che il Consiglio di Classe, per determinare il voto di ammissione all'esame, possa disporre di un **bonus** (punteggio aggiuntivo da un minimo di 0,5 ad un massimo di 1 punto) che tenga conto del curriculum triennale dell'alunno.

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, determinerà il voto di ammissione, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO COMPIUTO PER L'ESAME DEL I CICLO

- Partecipazione ad attività/progetti opzionali o laboratoriali o extrascolastiche
- Partecipazione a concorsi
- Premi ricevuti
- Comportamento

Griglia di valutazione del processo evolutivo triennale

Livello avanzato	10	<u>Impegno</u> serio, costante, accurato, responsabile; <u>partecipazione</u> attiva, costante, interessata e propositiva; <u>metodo di lavoro</u> efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; <u>apprendimento</u> rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite, bagaglio culturale articolato, anche rielaborato in modo critico e/o personale; <u>partecipazione costruttiva</u> ad attività didattiche, a esperienze educative e formative, curriculari e/o extracurriculari; <u>positiva e costante evoluzione</u> degli atteggiamenti e degli apprendimenti e <u>miglioramento</u> costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.
	9	<u>Impegno</u> serio, accurato e costante; <u>partecipazione</u> attiva, costante, interessata; <u>metodo di lavoro</u> produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; <u>apprendimento</u> sicuro e criticamente appreso; <u>partecipazione</u> costruttiva e propositiva ad attività didattiche, a esperienze educative e formative, curriculari e/o extracurriculari; <u>evoluzione positiva</u> degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della <u>capacità di rielaborare</u> esperienze e conoscenze, con <u>miglioramento</u> significativo della situazione di partenza.
Livello intermedio	8	<u>Impegno</u> serio e adeguato; <u>partecipazione</u> attiva, costruttiva e coerente; <u>attenzione</u> costante; <u>metodo di lavoro</u> preciso, autonomo e ordinato; <u>apprendimento</u> sicuro e approfondito; <u>partecipazione</u> collaborativa e interessata ad attività didattiche, a esperienze educative e formative, curriculari e/o extracurriculari; <u>capacità</u> di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
	7	<u>Impegno</u> accettabile (oppure) costante ma dispersivo; <u>partecipazione</u> interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; <u>metodo di lavoro</u> non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; <u>apprendimento</u> soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; <u>partecipazione</u> discontinua/ non sempre positiva/ ad attività didattiche, a esperienze educative e formative, curriculari e/o extracurriculari; <u>evoluzione</u> non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline.
Livello base	6	<u>Impegno</u> non sempre adeguato (oppure:) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; <u>metodo di lavoro</u> poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; <u>apprendimento</u> troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; <u>partecipazione</u> discontinua/ passiva/ senza interesse ad attività didattiche, a esperienze educative e formative, curriculari e/o extracurriculari; <u>evoluzione</u> minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.
Livello iniziale	5	<u>Impegno</u> saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; <u>metodo di lavoro</u> disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; <u>apprendimento</u> difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; <u>non ha partecipato</u> a nessuna delle esperienze educative e formative extracurriculari.

PROVE SCRITTE

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi senza utilizzare frazioni decimali sulla base dei criteri comuni adottati dalla commissione.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Competenze da accertare:

- padronanza della lingua;
- capacità di espressione personale;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- coerente ed organica esposizione del pensiero.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Nel corso della prova è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.

Durata della prova: 4 ore

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

<i>Criteria comuni</i>	<i>Traccia</i>	<i>Tipologia testuale</i>	<i>Criteria specifici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla traccia • Coerenza tra le parti • Coesione • Correttezza formale: ortografia, sintassi, lessico • Chiarezza espositiva • Registro appropriato 	I <i>Tipologia A</i>	Racconto Descrizione	Rispetto delle regole specifiche del genere Originalità dei contenuti Organicità e coerenza ideativa e narrativa
	II <i>Tipologia B</i>	Testo argomentativo	Conoscenza dell'argomento Esposizione logica di tesi, dati, argomenti Coerenza di giudizio Elaborazione personale
	III <i>Tipologia C</i>	Comprensione e sintesi	Capacità di sintesi Rielaborazione corretta e coerente Ordine logico e cronologico delle informazioni Correttezza e completezza delle informazioni Individuazione dello scopo del testo Capacità di analisi e di interpretazione
Tipologia A Racconto - Descrizione	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere presenta uno sviluppo ed è espresso in forma		<ul style="list-style-type: none"> • in modo originale (10) • pienamente (8-9) • in modo accettabile (6-7) • non risponde alle caratteristiche del genere (4-5) • organico e originale (9-10) • organico (7-8) • lineare (5-6) • confuso e incoerente (4) • corretta e appropriata (9-10) • corretta e scorrevole (8) • generalmente chiara e abbastanza corretta (6-7) • confusa, contorta e scorretta (4-5)
Tipologia B Testo argomentativo	L'elaborato presenta un'analisi dei contenuti uno sviluppo argomentativo ed una forma		<ul style="list-style-type: none"> • approfondita (9-10) • completa (8) • accettabile (6-7) • superficiale (4-5) • ben articolato, logico, ricco di esempi pertinenti e riflessioni personali (9-10) • ben articolato, con esempi e riflessioni adeguate (8) • coerente ma schematico o approssimativo con semplici riflessioni personali (6-7) • disorganico, con scarse/inadeguate/senza riflessioni (4-5) • corretta e appropriata (9-10) • corretta e scorrevole (8) • generalmente chiara e abbastanza corretta (6-7) • confusa, contorta e scorretta (4-5)

Tipologia C Comprensione e sintesi	La comprensione del testo risulta	<ul style="list-style-type: none"> • piena, sicura, precisa (9-10) • completa e consapevole(8) • accettabile (6-7) • parziale, inadeguata (4-5)
	L'analisi del testo è	<ul style="list-style-type: none"> • precisa e molto dettagliata della tipologia testuale e delle strutture (9-10) • precisa e corretta della tipologia testuale e delle strutture (8) • abbastanza corretta della tipologia testuale e delle strutture (6-7) • molto approssimativa e parziale della tipologia testuale e delle struttura (4-5)
	La riflessione personale e l'interpretazione è	<ul style="list-style-type: none"> • precisa e corretta (9-10) • corretta e adeguata (8) • semplice ed essenziale della tipologia testuale (6-7) • carente o assente(4-5)
	La rielaborazione del testo e/sintesi	<ul style="list-style-type: none"> • completa, coerente, ben organizzata, corretta nella forma (9-10) • adeguata, completa, coerente, organizzata, corretta nella forma (8) • accettabile, essenziale, abbastanza completa e organizzata, non sempre corretta nella forma (6-7) • parziale, inadeguata, incompleta, carente e scorretta nella forma (4-5)

La prova di italiana è stata valutata con un voto in decimi pari a:

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

Competenze da accertare:

- comprensione;
- produzione scritta;
- A2 per Inglese;
- A1 per seconda Lingua Comunitaria.

Descrizione del livello richiesto per la prima lingua straniera:

Livello A2:

- comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente (informazioni basilari sulle persone, sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro)
- comunicare con uno scambio semplice e diretto di argomenti familiari. Riesce a descrivere semplici aspetti del vissuto e del proprio ambiente e ad esprimere bisogni immediati.

Descrizione del livello richiesto per la seconda lingua straniera:

Livello A1:

- comprendere espressioni familiari di uso quotidiani e formule comuni per soddisfare bisogni. Si sa presentare ed è in grado di porre domande basilari su persone e cose
- interagire in modo semplice e comprendere l'interlocutore quando questo parla lentamente.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Nel corso della prova è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

Durata della prova: 4 ore

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE: INGLESE-FRANCESE

1) QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO

CRITERI GENERALI:

- A) Comprensione del brano e pertinenza della risposta
- B) Correttezza grammaticale e pertinenza lessicale
- C) Rielaborazione

VALUTAZIONE

9 – 10	Completo (né errori di grammatica, né di comprensione) Il brano proposto è compreso in modo completo. Le informazioni ricavate risultano esaurienti ed espresse in forma chiara e corretta. Buona la capacità di rielaborazione personale.
8	Completo (corretta rielaborazione; 1 errore grammaticale) Il brano proposto è stato ben compreso. Le informazioni ricavate risultano appropriate ed espresse in forma (nel complesso) corrette.
7	(2 errori grammaticali; 1 errore di comprensione) Buona la comprensione del testo. Le informazioni ricavate risultano per lo più pertinenti ma presentano alcune incertezze grammaticali.
6	(2 errori di comprensione; 3 errori grammaticali) Il candidato ha compreso il brano proposto quasi interamente. Le informazioni ricavate risultano per lo più appropriate, ma evidenziano improprietà (ortografiche, lessicali, grammaticali).
4 - 5	(metà comprensione + errori grammaticali) Il candidato ha compreso solo gli elementi più evidenti del brano proposto. Si evidenziano (diverse, molte) improprietà (ortografiche, lessicali, grammaticali).

2) LETTERA O EMAIL PERSONALE

CRITERI GENERALI:

- A) Comprensione e sviluppo della traccia
- B) Capacità di produzione e rielaborazione
- C) Proprietà ortografica, grammaticale e proprietà lessicale

VALUTAZIONE

9 – 10	Il candidato ha compreso la traccia e l'ha sviluppata in modo personale, ampio ed articolato. Ha usato espressioni appropriate e un linguaggio ricco e corretto.
8	Ha compreso e sviluppato la traccia in modo completo, utilizzando espressioni appropriate e quasi sempre corrette.
7	Ha compreso la traccia e ha organizzato il discorso in modo coerente e consequenziale. Ha evidenziato buone capacità espressive ma con qualche improprietà (grammaticale, ortografica, lessicale).
6	Ha compreso e sviluppato la traccia in modo essenziale, utilizzando espressioni semplici, non sempre corrette.
4 - 5	Ha parzialmente compreso e sviluppato la traccia. Non ha espresso idee personali e ha usato un linguaggio poco corretto e poco comprensibile.

3) ELABORAZIONE DI UN DIALOGO

CRITERI GENERALI:

- A) Comprensione e aderenza alla traccia
- B) Capacità di produzione e rielaborazione
- C) Proprietà lessicale e correttezza grammaticale

VALUTAZIONE

9 – 10	Il discorso è organizzato secondo il piano logico ed ideativo proposto dalla traccia. Il lessico è appropriato e l'esposizione è scorrevole e chiara. I concetti sono comunicati in modo completo, dettagliato e creativo. Qualche irrilevante imprecisione.
8	Le diverse componenti del dialogo sono state individuate con chiarezza e il discorso è coerente, chiaro e quasi sempre corretto. I contenuti sono espressi in modo completo mediante espressioni linguisticamente appropriate al contesto.
7	Le diverse componenti del dialogo sono state ben individuate. I contenuti sono esposti in modo ben coordinato e con un lessico adeguato. La presenza di qualche errore non compromette la comprensione.
6	Il discorso è organizzato in maniera abbastanza coerente. Il linguaggio è semplice e il lessico è quasi sempre adeguato. Alcuni errori grammaticali ed ortografici.
4 - 5	Il discorso non è stato organizzato in maniera coerente e le espressioni linguistiche non sono adeguate al contesto. La comprensione è ostacolata anche dalla presenza di numerosi errori.

4) SINTESI DI UN TESTO

CRITERI GENERALI

- A) Quantità e qualità delle informazioni
- B) Rielaborazione personale
- C) Correttezza formale e grammaticale
- D) Proprietà lessicale

VALUTAZIONE

9 – 10	Il brano contiene tutte le informazioni essenziali e rispetta il limite indicato nella consegna. Presenta una buona rielaborazione personale. Sono stati utilizzati correttamente i connettivi. Buona la proprietà grammaticale e lessicale.
8	Il brano contiene le informazioni essenziali e rispetta il limite indicato nella consegna. Presenta una rielaborazione personale abbastanza buona. Sono stati utilizzati quasi sempre correttamente i connettivi. Abbastanza buona la proprietà grammaticale e lessicale.
7	Il brano contiene delle informazioni eliminabili. Alcune parti sono state opportunamente rielaborate, mentre altre parti sono state riprese testualmente dal brano di partenza. Sono stati utilizzati abbastanza correttamente i connettivi. Abbastanza buona la proprietà lessicale anche se ci sono alcuni errori di spelling. Qualche errore di grammatica.
6	Sono state omesse alcune informazioni essenziali e le parti inserite sono state riprese testualmente dal brano di partenza. A volte sono stati utilizzati connettivi. Sufficiente la proprietà lessicale anche se ci sono errori di grammatica e di spelling.
4 - 5	Sono state omesse informazioni essenziali e sono state inserite informazioni superflue. Tutte le parti inserite sono state riprese dal testualmente dal brano di partenza. Non sono stati utilizzati i connettivi. Scarsa proprietà lessicale con molti errori di spelling. Parecchi errori di grammatica.

5) COMPLETAMENTO, RISCrittURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO

CRITERI GENERALI:

- A) Comprensione del testo
- B) Capacità di produzione e rielaborazione
- C) Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche- correttezza ortografica

VALUTAZIONE

9 – 10	Il discorso è organizzato secondo il piano logico ed ideativo proposto dal testo. Il lessico è appropriato e l'esposizione è scorrevole e chiara. I concetti sono comunicati in modo completo, dettagliato e creativo. Qualche irrilevante imprecisione.
8	Le diverse componenti del testo sono state individuate con chiarezza e il discorso è coerente, chiaro e quasi sempre corretto. I contenuti sono espressi in modo completo mediante espressioni linguisticamente appropriate al contesto.
7	Le diverse componenti del testo sono state ben individuate. I contenuti sono esposti in modo ben coordinato e con un lessico adeguato. La presenza di qualche errore non compromette la comprensione.
6	Il discorso è organizzato in maniera abbastanza coerente. Il linguaggio è semplice e il lessico è quasi sempre adeguato. Alcuni errori grammaticali ed ortografici.
4 - 5	Il discorso non è stato organizzato in maniera coerente e le espressioni linguistiche non sono adeguate al contesto. La comprensione è ostacolata anche dalla presenza di numerosi errori.

La prova di lingua inglese è stata valutata con un voto in decimi pari a:

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Competenze da accertare:

- capacità di rielaborazione delle conoscenze, abilità e competenze;
- capacità di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze.

Aree previste dalle Indicazioni Nazionali:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Nel corso della prova è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

Durata della prova: 3 ore

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CRITERI GENERALI:

- ✓ Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- ✓ Correttezza del procedimento risolutivo
- ✓ Uso dei linguaggi specifici

12	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROPRIETA'	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NOTE
10	<input type="checkbox"/> corretto e completo	<input type="checkbox"/> logico e razionale	<input type="checkbox"/> preciso e corretto	
9	<input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> consapevole	<input type="checkbox"/> appropriato	
8	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> logico	<input type="checkbox"/> soddisfacente	
7	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> buono	
6	<input type="checkbox"/> corretto in parte	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> con incertezze	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunoso <input type="checkbox"/> non svolto	<input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> disordinato e disorganizzato	<input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> lacunoso	
PUNTI			 /30

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

GIUDIZIO /30	4	da 10 a 12
	5	da 13 a 15
	6	da 16 a 18
	7	da 19 a 21
	8	da 22 a 24
	9	da 25 a 28
	10	da 29 a 30

La prova di matematica è stata valutata con un voto in decimi pari a:

PROVA ORALE: IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per gli alunni di strumento musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione esaminatrice e, come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Esso, quindi, non sarà la somma di distinti colloqui, ma dovrà svolgersi con la massima coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti. Esso dovrà consentire di valutare la **maturazione globale dell'alunno** e potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate. Il colloquio inizierà sempre con la trattazione di un argomento a piacere scelto dal candidato dal quale sarà possibile sviluppare una **mappa concettuale** che guidi il colloquio oppure fare riferimento ad un **elaborato personale** predisposto appositamente per gli esami.

Per le discipline a carattere operativo (tecnologia, arte e immagine, musica, attività motorie) il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno, evitando così che si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico. A tale scopo si utilizzeranno **gli elaborati** presentati dagli alunni.

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO			
LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Il candidato pervenuto ad una <i>accettabile e frammentaria</i> preparazione culturale, colloquierà prendendo avvio dal proprio vissuto e sarà opportunamente guidato ad esprimersi, in modo semplice, sulle tematiche per le quali ha evidenziato interesse	Il candidato pervenuto ad una <i>sufficiente o poco approfondita</i> preparazione culturale, colloquierà prendendo avvio da esperienze concrete e sarà guidato ad esprimersi specialmente nella materie in cui ha evidenziato un certo interesse	Il candidato pervenuto ad una <i>buona o più che sufficiente</i> preparazione culturale, sarà invitato ad esporre su un argomento oggetto di studio e sarà guidato nell'effettuare il collegamento pluridisciplinare.	Il candidato pervenuto ad una <i>completa o più che buona</i> formazione culturale, sarà invitato ad esporre su un argomento oggetto di studio. Effettuerà il collegamento tra le varie discipline con autonomia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio d'esame dovrà accertare le seguenti competenze:

Argomentazione delle informazioni possedute Pensiero critico e riflessivo	Organizzazione delle conoscenze Capacità di ragionamento coerente ed organico Capacità di approfondimento Capacità critiche
Risoluzione di problemi	Capacità di analizzare situazione ed esperienze Interazione con gli stimoli e gli spunti offerti Capacità di identificare soluzioni anche in situazioni problematiche
Collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio	Organizzazione del pensiero e delle conoscenze Capacità di collegamento e ragionamento Presentazione di un argomento da un punto di vista pluridisciplinare Capacità di espressione Chiarezza espositiva
Cittadinanza e Costituzione	Responsabilità Capacità di esprimere le proprie opinioni e sensibilità Consapevolezza delle proprie responsabilità di cittadino Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e della relazione diritto/dovere Conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale Conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE: consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

ALUNNO.....Classe

Nel corso del colloquio il candidato

- si è orientato con (molta) facilità (9-10)
- si è orientato abbastanza facilmente (8)
- si è sufficientemente orientato (7)
- si è orientato a seconda delle discipline (6)
- si è orientato con difficoltà (5)

mostrando

- (completa) padronanza degli argomenti trattati (9-10)
- una buona (8)/discreta (7)/sufficiente (6) conoscenza degli argomenti trattati
- una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5/6)
- una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati (5)

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni

- con sicurezza (10)
- con (estrema) chiarezza (8-9)
- in maniera sufficientemente chiara (7)
- in maniera incerta (6)
- in modo (piuttosto) confuso (4-5),

utilizzando un lessico

- ampio e pertinente (9-10)
- molto adeguato (8)
- adeguato (7)
- non sempre adeguato (6)
- scarso (4-5),

L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e

- ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10)
- ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8)
- ha rivelato interessi personali limitati (6)
- non ha rivelato particolari interessi (5).

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL COLLOQUIO

Griglia di corrispondenza tra voto/giudizio e caratteristiche del colloquio orale

Valutazione complessiva del colloquio	Valutazione proposta dalla commissione voto
Conoscenze complete, approfondite, sicure; capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e di quelli non verbali; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.	10
Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi, con elaborazione personale; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.	9
Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.	8
Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.	7
Conoscenza dei contenuti fondamentali e [su percorso proposto dal candidato] capacità di evidenziare l'aspetto pluridisciplinare, anche con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.	6
Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	5
Conoscenze fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.	4

VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME DI STATO

Il voto finale viene determinato dalla **media matematica** tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La media delle prove d'esame può essere espressa con un voto unico eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. Per il voto finale, qualora si ottenga una frazione decimale pari o superiore a 0,5, si effettuerà l'arrotondamento all'unità superiore. Il voto finale conseguito è espresso in decimi e non può essere inferiore a 6/10.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. L'esito dell'esame per i **candidati privatisti** tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Il voto **Dieci con Lode** può essere proposto per:

- ai candidati con voto ammissione 10 (decimi)
- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio
- particolare padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame
- media complessiva compresa tra 9,5 e 10.

La lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

La proposta di attribuzione della lode deve risultare nel verbale di scrutinio della sotto-commissione.

Gli esiti finali degli esami saranno resi pubblici mediante affissione all'albo della Scuola.

SCHEDA DI SINTESI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

CLASSE _____ (scrutinio esame - sottocommissione)

Sintesi attribuzione voto finale d'esame

(da compilarsi collegialmente in seduta di scrutinio e da lasciare agli atti con firme)

N°	Alunni	Voto Prova Italiano	Voto prova Lingue straniere	Voto prova Matematica	Voto colloquio	Media prove d'esame	Voto di ammissione	Voto finale	Lode
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									

GIUDIZIO FINALE

Giudizio complessivo	Valutazione proposta dalla commissione voto
<p>Attraverso le varie prove d'esame e nel colloquio ha evidenziato una preparazione scolastica nel complesso positiva e un grado di formazione e di sviluppo della personalità adeguato all'età.</p> <p style="text-align: center;">Oppure</p> <p>Il/La candidato/a, in sede d'esame, opportunamente stimolato, ha dimostrato di aver raggiunto un positivo livello di conoscenze specifiche e un grado di maturità adeguato all'età.</p>	6(sei)
<p>Il/La candidato/a, attraverso le varie prove d'esame e nel colloquio, ha dimostrato di aver raggiunto un arricchimento culturale soddisfacente e un grado di formazione globale buono.</p>	7(sette)
<p>Dal curriculum scolastico e dalle varie prove d'esame emerge che il/la candidato/a ha raggiunto un livello di conoscenze specifiche più che buono e un grado di formazione globale apprezzabile.</p>	8 (otto)
<p>Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il giudizio di ammissione ed ha dimostrato di aver raggiunto un ottimo livello di conoscenze specifiche e un grado di maturità apprezzabile.</p> <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <p>Il/La candidato/a, attraverso le varie prove d'esame e nel colloquio, ha evidenziato una preparazione scolastica ottima e un grado di formazione e di sviluppo della personalità notevole.</p>	9/10 (nove-dieci)

INDICAZIONI L'ESITO NEGATIVO DELL'ESAME

È opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
3. l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
4. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
6. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

ESAMI CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI CON DISABILITA'

Per lo svolgimento dell'esame di Stato degli alunni con disabilità certificata la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano

ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

II. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal suddetto articolo 13.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALTRI ALUNNI CON BES

Per gli altri alunni con Bisogni educativi speciali che sono stati individuati dal Consiglio di Classe per i quali è stato redatto un PDP, la Commissione esaminerà gli elementi utili forniti dal CdC e terrà in considerazione le specifiche situazioni soggettive, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione che sono state individuate nell'ambito dei percorsi personalizzati. Questi alunni hanno diritto a strumenti compensativi, previsti dal PDP, ma non alle misure dispensative.

I livelli di apprendimento degli alunni con cittadinanza non italiana, pur effettuando loro tutte le prove previste, verranno valutati in relazione alla loro **effettiva conoscenza della lingua italiana**.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado



"P. LEONETTI senior"

Corigliano Schiavonea



PROTOCOLLO VALUTAZIONE

INDICE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Pag.4
INTRODUZIONE	Pag.5
Finalità della valutazione	Pag.5
VALORE INFORMATIVO	Pag.6
Scuola dell'Infanzia	Pag.6
Scuola Primaria	Pag.7
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.8
Orientamento	Pag.9
VALORE VALUTATIVO	Pag.10
Principi, oggetto e finalità della valutazione	Pag.10
Le fasi della valutazione	Pag.11
La valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione	Pag.12
Scuola dell'Infanzia	Pag.13
Scuola Primaria	Pag.14
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.15
Valutazione degli alunni con BES	Pag.16
Dsa, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale	Pag.16
Valutazione alunni con disabilità (L. 104/1992)	Pag.17
Modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze	Pag.18
Scuola dell'Infanzia	Pag.18
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	Pag.19
Tipologie delle prove	Pag.21
Frequenza delle verifiche	Pag.22
Casi di individualizzazione e personalizzazione delle verifiche	Pag.22
Strategie per il miglioramento degli apprendimenti	Pag.23
Valutazione delle attività extracurricolari o alternative alla Religione cattolica	Pag.24
Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Pag.25

Valutazione del comportamento	Pag.26
Riferimenti normativi e finalità	Pag.26
Profilo comportamentale dell'allievo	Pag.27
Indicatori di valutazione del comportamento	Pag.28
Iniziative per la promozione e la valorizzazione dei comportamenti positivi	Pag.29
Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato	Pag.30
Scuola Primaria	Pag.30
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.30
Criteri per la non ammissione per la Scuola Secondaria di I grado	Pag.33
Giudizio di non ammissione	Pag.33
Esami di idoneità	Pag.34
Ammissione all'Esame di Stato dei candidati privatisti	Pag.35
Criteri di valutazione Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione	Pag.36
Attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato	Pag.36
Valorizzazione del percorso scolastico compiuto per l'Esame del primo ciclo	Pag.37
Attribuzione del voto finale all'Esame di Stato	Pag.37
Validità dell'anno scolastico	Pag.38
Deroghe ai limiti di assenza	Pag.38
VALORE CERTIFICATIVO	Pag.39
Finalità della certificazione	Pag.39
Gli strumenti per valutare le competenze	Pag.40
I documenti di certificazione delle competenze	Pag.41
VALUTAZIONE ESTERNA: PROVE INVALSI	Pag.42
Scuola Primaria	Pag.42
Scuola Secondaria di primo grado	Pag.42
Prove Invalsi per alunni con disabilità e con DSA	Pag.43
ALLEGATI DEL DOCUMENTO	Pag.45

- L.104/1992 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, concernente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- D.P.R. 275/99 sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche
- Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche D.P.R. n. 249 del 24.6.1998 - D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- DL 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018.
- Linee di indirizzo per la valutazione degli studenti diversamente abili del 4 agosto 2009
- L. n. 170/10 recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- C.M. 20 del 4/03/2011 (ad integrazione del D.lgs. 59/04) validità anno scolastico per valutazione alunni
- D.M 5996 del 12/07/2011 e nota 2563 del 22/11/2013 Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- D.M. n. 254/12 "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione"
- "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" 22 febbraio 2018
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8/2013 sugli alunni con bisogni educativi speciali
- Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014
- C.M. n. 3/2015 e le Linee Guida allegate sulla certificazione delle competenze
- L. 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"
- D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
- D. M. N. 741 del 03/10/2017 "Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione"
- D.M n. 742 del 3/10/2017 "Modelli nazionali per le certificazioni delle competenze primo ciclo di istruzione"
- Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- Regolamento interno di Istituto, delibera N. 64 del 20 dicembre 2019
- Nota prot. 312 del 9/01/2018 "Trasmissione linee guida sulla certificazione delle competenze nel I ciclo di istruzione"
- Patto di Corresponsabilità educativa

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe elaborano ed adottano il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento.

Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni.

Il documento definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione. Esso è parte integrante del PTOF.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

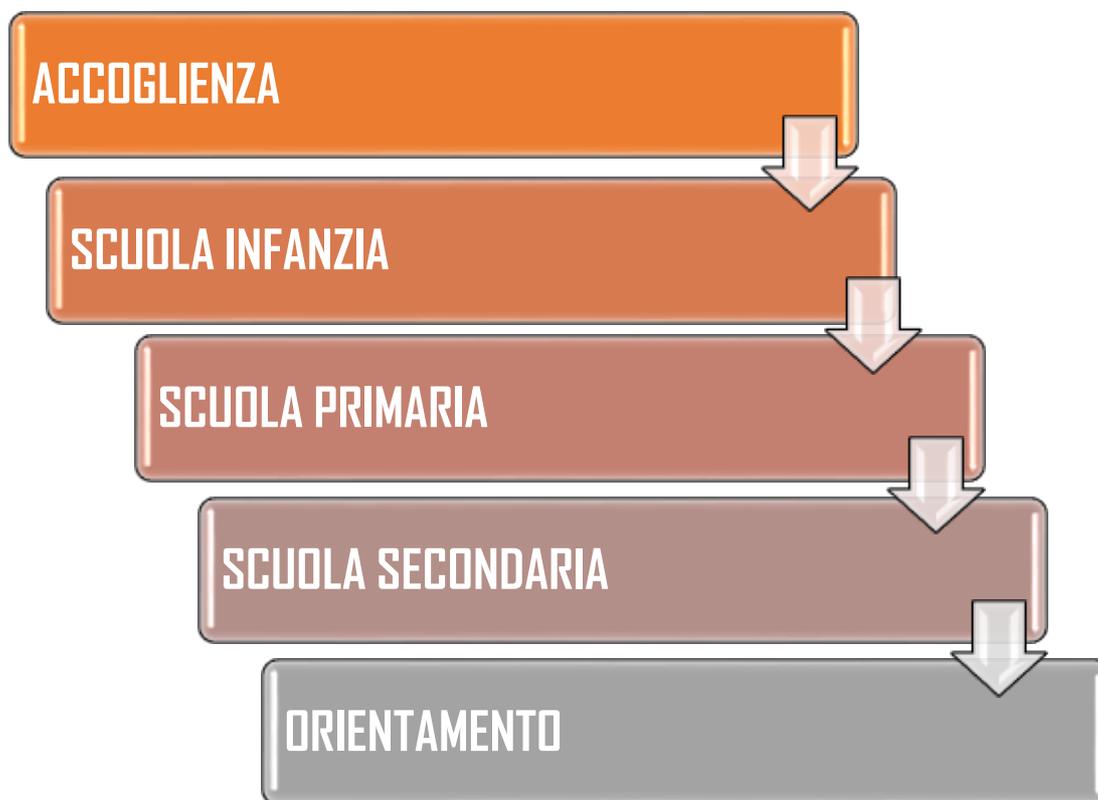
- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti.
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità.
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica.
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti.
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

La valutazione, quale parte integrante della programmazione, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Pertanto, serve non solo come controllo degli apprendimenti stessi, ma come verifica dell'intervento didattico per operare con flessibilità sul progetto educativo.

Essa, quindi, è il punto di partenza per la programmazione didattica di classe, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno, rispetto agli obiettivi da raggiungere e alle competenze da acquisire, e di individuare gli interventi compensativi e di potenziamento.

La valutazione delle competenze trasversali, la certificazione delle competenze in uscita dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) viene effettuata mediante una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi (livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello finale).

In considerazione di ciò, la valutazione degli alunni ha un valore **INFORMATIVO, VALUTATIVO, CERTIFICATIVO**.



SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è fondamentale orientata ad incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun bambino.

I colloqui informativi dei docenti ai genitori sono previsti in vari momenti dell'a.s.:

- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Sezione e assemblee generali
- Consiglio di Intersezione
- Ricevimento individuale a richiesta, concordando la data del colloquio.
- Incontro genitori per accoglienza (*settembre*)
- Incontri GLHO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare socio-psicopedagogica).
- Orientamento scolastico (solo dei bambini dell'ultimo anno)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Primaria.

A conclusione del triennio è prevista una "Scheda di certificazione delle competenze" che accompagna i bambini nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Il passaggio alla Scuola Primaria prevede colloqui informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria (Continuità verticale: ogni anno scolastico nel mese di settembre).

I colloqui informativi dei docenti ai genitori sono previsti in vari momenti dell'a.s.:

- Consigli di Interclasse
- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Classe e assemblee generali e/o tematiche
- Consegna della scheda di valutazione – Certificazione delle competenze
- Ricevimento individuale a richiesta, concordando la data del colloquio
- Incontri scuola-famiglia (Primo e secondo quadrimestre)
- Incontri GLHO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare socio-psicopedagogica)
- Comunicazioni sul diario scolastico
- Registro elettronico, ove visionare valutazioni, assenze, annotazioni
- Orientamento scolastico (solo classi quinte)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado (Uffici di segreteria).

Altre modalità informative all'interno dell'Istituto:

MOMENTI DI CONDIVISIONE	QUANDO
• Incontro tra docenti Infanzia/Primaria	Settembre
• Analisi dei documenti in uscita dalla Scuola dell'Infanzia	Settembre
• Passaggio di informazioni tra referenti BES ed Inclusione, relativi ai percorsi individualizzati e personalizzati (incontri GLI)	Durante l'anno
• Incontri di programmazione	Durante l'anno secondo "Piano delle attività"
• Scrutini intermedi e finali	Febbraio - Giugno

Il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado prevede momenti informativi tra i docenti (Continuità verticale, ogni anno scolastico nel mese di settembre).

I colloqui informativi dei docenti ai genitori sono previsti in vari momenti dell'a.s.:

- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Classe
- Colloqui individuali docente-genitore, in orario mattutino concordando la data del colloquio
- Consigli di Classe
- Consegna schede di valutazione
- Incontri scuola-famiglia (Primo e secondo quadrimestre)
- Eventuali ulteriori incontri individuali con gli insegnanti, concordando la data del colloquio.
- Incontri GLHO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare socio-psicopedagogica)
- Comunicazioni sul diario scolastico
- Consiglio orientativo (solo classi terze)
- Orientamento scolastico (solo classi terze)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado
- Registro elettronico, ove visionare valutazioni, assenze, annotazioni.

Altre modalità informative all'interno dell'Istituto:

MOMENTI DI CONDIVISIONE	QUANDO
• Colloquio informativo tra docenti Primaria/Secondaria	Settembre
• Analisi dei documenti in uscita dalla Scuola Primaria	Settembre
• Passaggio di informazioni tra referenti BES ed Inclusione, relativi ai percorsi individualizzati e personalizzati (incontri GLI)	Durante l'anno
• Consigli di classe	Durante l'anno secondo "Piano delle attività"
• Scrutini intermedi e finali	Febbraio - Giugno

La centralità del ruolo della Scuola come soggetto promotore di Orientamento è definita in modo chiaro nelle Linee guida per l’Orientamento Permanente (nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014). In esse, proponendo l’Orientamento viene definito con un “insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate”.

Attività promosse dalla scuola ai fini dell’Orientamento scolastico:

- Distribuzione di dépliant illustrativi sulle offerte formative delle varie scuole
- “Open day-tavoli orientativi” con la presenza dei docenti degli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado per la presentazione dell’offerta formativa del territorio, dell’ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole
- Incontri con i docenti delle Scuole secondarie di secondo grado in giornate calendarizzate
- Visite agli Istituti delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
- Compilazione dei Consigli Orientativi da parte dei CdC e consegna alle famiglie
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alle Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (Uffici di segreteria)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alle Scuole Secondarie di secondo grado (Uffici di segreteria).

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

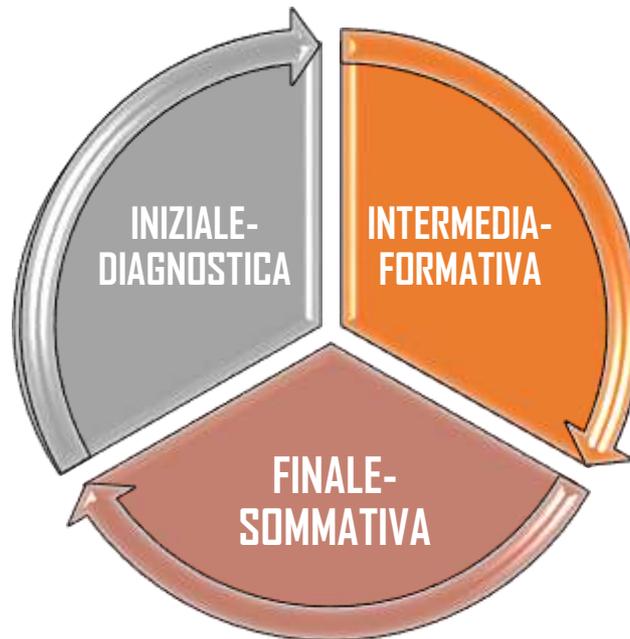
*L'intero processo valutativo del nostro Istituto si dispiega in due momenti, **verifica e valutazione**, che hanno come oggetto da un lato l'alunno e dall'altro l'intera istituzione scolastica. Il ricorso alla pluralità di strategie metodologico-didattiche garantisce l'ottimizzazione del processo di verifica e valutazione, dal momento che il monitoraggio delle azioni valutative intraprese, con relativa registrazione per il controllo continuo, funge da feedback per ricalibrare ed orientare la didattica verso una più diffusa equità negli esiti e verso il successo formativo di ciascun alunno.*

La **valutazione disciplinare**:

- ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è coerente con l'Offerta Formativa illustrata nel PTOF della nostra Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità allegate al presente protocollo.

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la Scuola Secondaria di primo grado fa riferimento anche allo Statuto delle Studentesse e degli studenti ed al Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il processo di VALUTAZIONE è costituito da tre momenti fondamentali:



VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in termini di abilità, conoscenze e competenze degli alunni.

VALUTAZIONE FORMATIVA: permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: la valutazione si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (quadrimestre). Questo genere di valutazione fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento sia a livello di singolo alunno, sia a livello dell'intero gruppo classe.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di stato, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle indicazioni nazionali per il curricolo:

- è espressa mediante l'attribuzione di voti **espressi in decimi, riportati anche in lettere** nel documento di valutazione ed è espressa dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe (i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; i docenti inseriti nell'organico del potenziamento forniscono ai docenti di classe preventivamente i risultati ottenuti dal monitoraggio in itinere e finale, riguardanti le attività e i processi attivati per il potenziamento delle competenze disciplinari);
- non è ovviamente solo una media aritmetica dei risultati ottenuti delle diverse prove scritte ed orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti **aspetti formativi**:

i progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

la partecipazione alle lezioni,

l'interesse per le diverse attività proposte,

l'impegno nel lavoro a scuola e a casa,

l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti;

- è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe;
- è accompagnata da un giudizio analitico descrittivo del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno (Vedi **ALLEGATO E** "Criteri e modalità di valutazione del processo globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito").

La descrizione del processo formativo viene effettuata in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e quella delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. L'attività alternativa alla Religione cattolica riguarda attività didattiche, formative di studio in gruppo o individuale, che si svolgono con l'assistenza di docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola.

Il personale docente esterno, che svolge attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una **funzione di carattere formativo**, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Ogni Campo di Esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc...

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;

- al termine del percorso formativo triennale per compilare la “Scheda per la certificazione delle competenze”, secondo un’ottica di continuità con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

Relativamente a descrittori e livelli di competenza si fa riferimento all’**ALLEGATO A** del “**Protocollo di valutazione**”.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, la verifica e la valutazione:

- sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare;
- sono stabilite collegialmente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Primaria;
- hanno lo scopo di monitorare l’intero processo in relazione all’apprendimento, al comportamento, al rendimento degli alunni nonché all’efficacia dell’azione educativo - didattica;
- offrono altresì la possibilità di “orientare” la programmazione.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata:

- all’inizio dell’anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell’anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell’azione educativa e didattica;
- al termine dell’anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell’azione educativa;
- al termine del percorso formativo quinquennale per compilare la “Scheda per la certificazione delle competenze”, secondo un’ottica di continuità con la Scuola Secondaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Primaria.

Relativamente a descrittori, criteri di valutazione, attribuzione del voto, valutazione del comportamento, livelli di competenze disciplinari e di Cittadinanza, si fa riferimento agli **ALLEGATI B-D-F-G-H** del “**Protocollo di valutazione**”.

Nella Scuola Secondaria, come per la Scuola Primaria, la verifica e la valutazione:

- sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare;
- sono stabilite collegialmente nei Dipartimenti con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Secondaria;
- hanno lo scopo di monitorare l'intero processo in relazione all'apprendimento, al comportamento, al rendimento degli alunni nonché all'efficacia dell'azione educativo - didattica;
- offrono altresì la possibilità di "orientare" la programmazione.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi degli alunni;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell'azione educativa e didattica;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai alunni e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del percorso formativo triennale per compilare la "Scheda per la certificazione delle competenze", al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Secondaria di I grado.

Relativamente a descrittori, criteri di valutazione, attribuzione del voto, valutazione del comportamento, livelli di competenze disciplinari e di Cittadinanza, si fa riferimento agli **ALLEGATI C-D-F-G-H** del "Protocollo di valutazione".

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali consiste nella rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati/individualizzati rispondenti ai bisogni formativi. Le strategie di valutazione sono coerenti con le prassi inclusive, con osservazioni che definiscono una valutazione iniziale, in itinere e finale.

I comportamenti osservabili riguardano:

- *performance / prestazioni in ambito disciplinare*
- *investimento personale / soddisfazione / benessere*
- *lavoro in autonomia*
- *compiti e studio a casa*
- *partecipazione / relazioni a scuola*
- *relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.*

DSA, ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuata dal Consiglio di Classe al completo sulla base degli esiti registrati da ciascun docente nell'ambito degli interventi specifici e delle attività educative e didattiche definite nel **PDP (Piano Didattico Personalizzato)**, tenendo conto delle specifiche difficoltà, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- *rinforzo delle competenze di riflessione*
- *uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive,...);*
- *valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;*
- *eventuali prove informatizzate;*
- *tempi più lunghi;*
- *valutazione dei progressi in itinere;*

valutazione di attività esperienziali e laboratoriali, mirate allo sviluppo dei processi di autovalutazione e di autocontrollo.

A tal fine verranno concordate:

- *verifiche orali specifiche;*
- *compensazione di compiti scritti con prove orali.*

Il Consiglio di classe redige e condivide, in sede di scrutinio, apposito documento di rendicontazione sul percorso scolastico dell'alunno e di verifica del PDP, comprensivo delle strategie progettuali utilizzate, degli esiti ottenuti e delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione adottati.

ALUNNI CON DISABILITA' (L. 104/1992).

La valutazione degli alunni con Disabilità è effettuata dal Consiglio di Classe al completo compreso l'insegnante di Sostegno contitolare per tutta la classe delle operazioni di programmazione, verifica e valutazione, sulla base degli esiti registrati da ciascun docente nell'ambito delle attività educative e didattiche programmate nel PEI. (art. 3 L.104).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita:

- al comportamento
- alle discipline
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992 e al piano educativo individualizzato.

Il Consiglio di classe redige e condivide, in sede di scrutinio apposito documento di rendicontazione sul percorso scolastico dell'alunno e di verifica del PEI, comprensivo delle strategie adottate, degli esiti ottenuti e dei criteri di valutazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il processo di valutazione mirerà a:

- evidenziare le mete, anche minime, già raggiunte
- valorizzare le risorse del bambino indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé
- individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, gli schemi utilizzati, per migliorare la sua competenza e la sua identità
- leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando per progressi (dinamiche evolutive, sviluppo della personalità rispetto ai punti di partenza) e non per standard (livelli di competenza predefiniti)
- costruire un profilo dinamico e formativo.

La verifica e la valutazione verranno effettuate su un'attenta osservazione dell'alunno in situazioni spontanee e attività strutturate.

I criteri della valutazione saranno:

- *Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza.*
- *Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. Crescita globale della personalità dell'alunno.*
- *Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari.*
- *Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.*

Strumenti di verifica

- **Colloqui, conversazioni guidate in sezione** (formulazione di domande, risposta a domande precise, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo, espressione per comunicare i propri pensieri, sensazioni, emozioni...)
- **Produzione e uso del materiale grafico-pittorico** (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico)
- **Prove oggettive** (domande - stimolo, rielaborazioni verbali ed iconiche, narrazione di fiabe o eventi, ...)

- **Esercitazioni pratiche** (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare ...)
- **Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

I test di verifica iniziali, “**prove d’ingresso**”, servono per definire quali percorsi, quali strategie, quali Unità di Apprendimento, quali attività curricolari ed extracurricolari saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove competenze. Essi sono opportunamente preparati dagli insegnanti di classe e da tutti i docenti di una stessa disciplina delle **classi parallele**, sulla base della progettazione svolta nell’anno precedente. Nelle classi prime le prove d’ingresso sono finalizzate all’accertamento dei prerequisiti e sono predisposte tenendo conto delle prove finali svolte nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Durante il percorso didattico i docenti procedono ad un continuo “monitoraggio” dell’andamento del processo di apprendimento per verificare la validità dei percorsi formativi, in vista della definizione dei passi successivi dell’intervento didattico. Tale “**verifica in itinere**” comporta una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni, attraverso prove di verifiche strutturate e non strutturate.

Alla fine del primo quadrimestre e dell’anno scolastico i docenti effettuano la valutazione globale del processo didattico-educativo sulla base dei progressi dell’alunno nell’apprendimento e nel suo sviluppo personale e sociale.

Le modalità con cui si realizza la conoscenza della situazione intermedia e finale sono:

- *l’osservazione* dell’alunno;
- *l’accertamento* dei livelli di padronanza delle conoscenze, abilità, attraverso la somministrazione di **prove di verifica strutturate e non**, e delle competenze. La competenza è valutata in situazioni contestualizzate e specifiche, facendo ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Le prove sono somministrate in relazione ai seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno
- gradualità delle difficoltà proposte

- coerenza con gli obiettivi perseguiti
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Le prove sono valutate facendo riferimento alle griglie di valutazione elaborate in riferimento alle diverse tipologie di misurazioni, scritte, orali e pratiche, utilizzate in tutte le discipline del curriculum (ALLEGATO E "Griglie di valutazione delle prove scritte e orali").

I criteri di misurazione e di valutazione delle prove oggettive di verifica, iniziale, intermedia e finale, sono concordati all'interno dei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione.

La verifica, in considerazione del fatto che la nostra azione è formativa e si deve puntare più sulla qualità che sulla quantità, avrà un duplice fine:

- definire i livelli di apprendimento degli alunni;
- controllare e rimodulare la progettazione didattica.

Le prove predisposte per gli alunni dei diversi ordini di scuola serviranno, quindi, da una parte a confrontare la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto nei diversi momenti dell'anno scolastico, dall'altra a controllare la validità degli obiettivi di apprendimento previsti e l'adeguatezza dei contenuti e delle metodologie utilizzate.

I docenti quindi:

- seguono **criteri di valutazione comuni** per le differenti discipline e per la valutazione del comportamento;
- condividono le informazioni nel Consiglio di classe, interclasse e intersezione con gli altri docenti;
- analizzano i risultati delle prove Invalsi collegialmente e prendono atto dei punti di forza e di debolezza degli allievi per interventi didattici specifici;
- utilizzano **prove oggettive di verifica**, comuni per classi parallele, **in ingresso, in itinere e quadrimestrali** e ne analizzano i risultati, appositamente registrati nel Report di monitoraggio, collegialmente secondo le date definite nel Piano delle attività;
- promuovono la realizzazione di **compiti di realtà disciplinari e pluridisciplinari**, a conclusione delle Unità di Apprendimento, per la rilevazione degli esiti in tutte le discipline e dei livelli di competenza di cittadinanza;
- si sono dotati di modelli comuni per la progettazione didattica;
- fanno incontri e focus di approfondimento sulle eventuali criticità rilevate, per discipline sia in orizzontale che in verticale per confrontarsi sui contenuti sviluppati, sulle metodologie applicate e sugli interventi messi in atto con alunni in difficoltà di apprendimento.

I docenti, oltre alle prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele, effettuano durante tutto l'anno scolastico varie tipologie di prove per la valutazione formativa e sommativa, la rilevazione delle competenze di cittadinanza:

- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc)
- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, ecc)
- prove scritte
- prove strutturate con valore di verifica orale
- prove orali *sotto forma di interrogazioni individuali, colloqui, conversazioni guidate in classe verifiche scritte periodiche oggettive (in ingresso, in itinere, finali)*
- prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)
- compiti di realtà disciplinari e pluridisciplinari/prove esperte o autentiche, *mirati a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e a sviluppare/valutare competenze esistenziali/trasversali, relativi cioè alle competenze disciplinari e alle competenze chiave di cittadinanza.*

I docenti promuovono prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza.

Altri strumenti

- *griglie opportunamente predisposte per registrare informazioni in base a specifici indicatori*
- *osservazioni dirette e sistematiche del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici (rilevazione delle dinamiche relazionali, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, del rispetto delle regole);*
- *lavori di gruppo;*
- *esposizioni orali (conversazioni, discussioni, relazioni, interventi, ecc.).*

FREQUENZA DELLE VERIFICHE

La frequenza con cui vengono effettuate le prove di verifica scritte sono stabilite negli incontri di programmazione/dipartimenti disciplinari dal consiglio di classe/interclasse e riportata nel piano di lavoro dei docenti.

Numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo:

3 prove (tra scritte, orali e pratiche per ciascun quadrimestre).

CASI DI INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE

Dove sia stata redatta una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP) sono previste prove differenziate/semplificate e/o con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Livello avanzato/livello intermedio	
<p style="text-align: center;"><u>Strategie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Proposte di attività creative e di approfondimento <input type="checkbox"/> Valorizzare l'esperienza, le inclinazioni e le conoscenze degli alunni <input type="checkbox"/> Favorire l'esplorazione e la scoperta <input type="checkbox"/> Incoraggiare l'apprendimento collaborativo <input type="checkbox"/> Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere <input type="checkbox"/> Favorire lo spirito di collaborazione <input type="checkbox"/> Soddisfare interessi o curiosità 	<p style="text-align: center;"><u>Interventi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Produzione di testi, componimenti originali, inserimento nel gruppo sportivo ○ Attività integrative inerenti alle varie discipline ○ Approfondimento degli argomenti di studio. ○ Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro ○ Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. ○ Attività per gruppi di livello ○ Analisi e consultazione di testi per sviluppare originalità e creatività ○ Trattazione di argomenti che spingono gli alunni ad approfondire con iniziative autonome ○ Visite guidate ○ Utilizzo di audiovisivi ○ Uso della biblioteca
Livello base / Livello iniziale	
<p style="text-align: center;"><u>Strategie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Migliorare (favorire) la partecipazione <input type="checkbox"/> Migliorare l'impegno, la motivazione e l'interesse alla vita scolastica <input type="checkbox"/> Favorire un razionale metodo di studio <input type="checkbox"/> Accrescere la motivazione al senso di responsabilità <input type="checkbox"/> Aumentare i tempi di attenzione <input type="checkbox"/> Migliorare il grado di autonomia 	<p style="text-align: center;"><u>Interventi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro più ordinato ed organizzato ○ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe ○ Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche ○ Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione ○ Attività didattiche in forma di laboratorio ○ Attività per gruppi di livello ○ Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia ○ Attività personalizzate ○ Esercitazioni guidate ○ Stimoli all'autocorrezione ○ Recupero extracurricolare delle attività di base

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'O.F. forniscono ai consigli di classe informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato utilizzando l'apposita griglia di osservazione e valutazione allegata al presente protocollo di valutazione.

La valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

- **INTERESSE**
- **PARTECIPAZIONE**
- **IMPEGNO**
- **LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTO.**

La griglia di valutazione si trova nell'**ALLEGATO G** "Valutazione degli alunni coinvolti in percorsi di recupero/consolidamento/ampliamento/potenziamento dell'O.F. e in attività alternative alla Religione cattolica".

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO: IL GIUDIZIO VALUTATIVO

Il giudizio valutativo formulato dal Consiglio di classe/team, riportato nel Documento di valutazione, tiene conto dei processi di individualizzazione e personalizzazione della progettazione didattica, della partecipazione a iniziative di recupero e potenziamento programmate, curricolari ed extracurricolari, degli aspetti formativi di cui si è detto in precedenza. Esso è formulato sulla base dei seguenti indicatori:

Scuola Primaria	Classi prime e seconde Scuola Secondaria I grado	Classi terze Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none"> ▪ situazione di partenza ▪ Conoscenze/abilità/competenze ▪ impegno ▪ interesse ▪ autonomia ▪ metodo di studio ▪ percorso di apprendimento ▪ livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze/abilità/competenze ▪ interesse ▪ autonomia/organizzazione e metodo di lavoro ▪ applicazione e capacità di rielaborazione ▪ esposizione e abilità linguistiche trasversali alle discipline ▪ livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ situazione di partenza ▪ autonomia/organizzazione e metodo di lavoro ▪ interesse ▪ applicazione e capacità di rielaborazione ▪ conoscenze/abilità/competenze ▪ percorso formativo nel triennio ▪ livello globale di sviluppo delle competenze raggiunto

RIFERIMENTI NORMATIVI E FINALITÀ

*La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017). Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nell'**ALLEGATO H**.*

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento ha una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall'articolo 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico **Comportamento scorretto e non adeguato**, riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti il nostro Istituto nel Regolamento Disciplinare degli alunni prevede appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti e, infine, ad ottenere la riparazione del danno. La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività; i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è deliberata dal Consiglio di classe/team in relazione ai seguenti indicatori.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI DI COMPETENZA	INDICATORI DI VALUTAZIONE
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> <i>-Interesse, partecipazione e gestione degli impegni</i>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> -Senso di responsabilità -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del proprio lavoro. -Consapevolezza e autonomia nei contesti educativi e didattici 	<ul style="list-style-type: none"> <i>-Comportamento, conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti</i> <i>-Socializzazione e disponibilità alla collaborazione.</i> <i>-Utilizzo dei materiali, attrezzature e sussidi, propri e altrui.</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto di se stessi e degli altri -Conoscenza di sé (limiti, capacità...) -Uso di strumenti informativi -Gestione dei compiti scolastici e di studio -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> <i>-Frequenza</i> <i>-Sanzioni disciplinari</i>

Per la griglia di valutazione del comportamento si fa riferimento a quanto riportato nell'**ALLEGATO H** "Valutazione del comportamento" del "Protocollo di valutazione".

Ai fini della promozione e della valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, della prevenzione di atteggiamenti negativi e del coinvolgimento delle famiglie, la scuola:

- predispone percorsi di apprendimento, in collaborazione con le famiglie, volti a promuovere e valorizzare:
 - inclusione, integrazione e responsabilità sociale
 - superamento del disagio e recupero di comportamenti devianti
- predispone il Patto Educativo di Corresponsabilità
- incentiva gli incontri scuola/famiglia attraverso comunicazioni continue in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti
- favorisce la conoscenza del Regolamento d'Istituto
- incentiva i rapporti scuola ed istituzioni/associazioni locali che operano in campo di formazione alla cultura della legalità
- stimola la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente
- valorizza il percorso scolastico compiuto per l'Esame di Stato del I ciclo di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie. I docenti della classe in sede di scrutinio, **con decisione assunta all'unanimità**, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**.

Sono da ritenersi **casi eccezionali** quelli in cui si verificano tutte le seguenti condizioni che verranno segnalate, oltre che alle famiglie, al D.S. e al consiglio di interclasse:

- votazione insufficiente in tutte le discipline e nello specifico, ove si rilevino forti carenze nelle conoscenze ed abilità di base: linguaggio/letto-scrittura/abilità di calcolo e pensiero logico;
- il numero delle assenze è tale da compromettere la possibilità di valutazione dei processi (un quarto del monte ore annuale);
- non si registrano miglioramenti rispetto al primo quadrimestre nei processi di maturazione globale e relativamente alla partecipazione attiva e produttiva alle attività didattiche anche di recupero, ampliamento o extracurricolari.

La valutazione finale degli apprendimenti è registrata sul documento di valutazione (SCHEMA) attraverso l'attribuzione di voti in decimi, con riferimento al raggiungimento delle relative COMPETENZE DISCIPLINARI così come definite nella RUBRICA delle Competenze disciplinari **(ALLEGATO B)**. Essa è accompagnata da un giudizio analitico che descrive il processo e il livello globale di sviluppo raggiunto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo gli studenti:

- *che abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa*
- *ai quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998*
- *che abbiano preso parte alle prove nazionali INVALSI (per la classe terza).*

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a effettuare tempestivamente ed opportunamente una segnalazione alle famiglie. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti
 - dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il **processo di miglioramento** disciplinare, dunque, sarà considerato positivo a seguito di documentazione relativa a:

- progressione di esiti ottenuti nelle verifiche disciplinari parziali;
- partecipazione documentata con esiti positivi ad attività di recupero disciplinare;
- partecipazione documentata con esiti positivi a progetti extracurricolari inerenti la disciplina o suoi aspetti rilevanti.

La valutazione finale degli apprendimenti è registrata sul documento di valutazione (SCHEMA) attraverso l'attribuzione di voti in decimi, con riferimento al raggiungimento delle relative COMPETENZE DISCIPLINARI così come definite nella RUBRICA delle competenze disciplinari **(ALLEGATO C)**. Essa è accompagnata da un giudizio analitico che descrive il processo e il livello globale di sviluppo raggiunto.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fino ad un numero **generalmente quattro** di esse, può delibera l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il verbale del Consiglio di classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con insufficienze oggettivamente riportate ed indicare le motivazioni dei debiti disciplinari.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E ALL'ESAME DI STATO

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali,
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza,
- come decisione assumibile quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi,

il Consiglio di classe **può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo** degli studenti che abbiano riportato **più di quattro insufficienze gravi** non recuperate entro la fine dell'anno scolastico. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il giudizio di non ammissione sarà verbalizzato dal Consiglio di Classe e comunicato per iscritto alla famiglia.

GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

Esempi di giudizi per il verbale dello scrutinio finale (da personalizzare a seconda dei casi).

L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline;
- mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;
- ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;
- utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace).

(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglia).

L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:
-non possiede le abilità di base; non conosce le procedure più semplici;
-ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace.

(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglia).

ESAMI DI IDONEITA'

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla **seconda, terza, quarta e quinta classe di Scuola Primaria** coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre, dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla **prima, seconda e terza classe** di Scuola Secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre, dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata di norma entro il 30 aprile dai genitori delle alunne e degli alunni (o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) al dirigente.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di Scuola Primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola Secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017).

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo quanto previsto dalla norma (artt. 6-7 dl n.62/2017), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione scaturisce dalla media aritmetica della media dei voti delle discipline, espressa in decimi ed arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

La formulazione del voto di ammissione non è l'espressione di una media matematica, ma è legata a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto. Pertanto, oltre a considerare i risultati ottenuti nelle singole discipline, deve perciò tener conto anche dei seguenti elementi:

- partecipazione alle attività didattiche;
- applicazione, in classe e a casa;
- acquisizione di un metodo di lavoro;
- interesse per le discipline di studio;
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- risultati ottenuti rispetto alle effettive potenzialità dell'alunno;
- competenze chiave e abilità trasversali.

Il Consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10.

VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO COMPIUTO PER L'ESAME DEL I CICLO

E' prevista la possibilità che il Consiglio di Classe, per determinare il voto di ammissione all'esame, possa disporre di un **bonus (punteggio aggiuntivo)** da un minimo di **0,2** ad un massimo di **0,5** punti) che tenga conto del curriculum triennale dell'alunno.

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, determinerà il voto di ammissione, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

CRITERI

- Partecipazione ad attività/progetti opzionali o laboratoriali o extrascolastici
- Partecipazione a concorsi
- Premi ricevuti
- Comportamento

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE ALL'ESAME DI STATO

Il voto finale viene determinato dalla **media matematica** tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. La media delle prove d'esame può essere espressa con un voto unico eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. Per il voto finale, qualora si ottenga una frazione decimale pari o superiore a 0,5, si effettuerà l'arrotondamento all'unità superiore. Il voto finale conseguito non può essere inferiore a 6/10.

La griglia di valutazione del processo evolutivo triennale, i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare, criteri di attribuzione del voto finale d'esame e dell'attribuzione della lode sono disponibili nell'**ALLEGATO L** "Criteri di valutazione Esami di Stato" del "**Protocollo di valutazione**".

Per i candidati privatisti l'attribuzione del voto finale dell'Esame di Stato è dato dalla media dei voti delle prove scritte e orali.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato solo degli studenti che abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

DEROGHE AI LIMITI DI ASSENZA

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a ¼ di assenze consentite:

- 1- Gravi e/o frequenti motivi di salute debitamente certificati dal medico curante;**
- 2- Gravi e/o particolari situazioni ambientali, familiari e sociali debitamente certificate;**
- 3- Terapie e cure programmate.**

Tali deroghe sono consentite a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. In caso di situazioni eccezionali rimane facoltà di ciascun consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità e debitamente motivata derogare dai suddetti criteri.

L'assenza di elementi di giudizio, a causa delle assenze superiori al massimo stabilito comprensivo di deroghe, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Per gli alunni con DVA si attua la deroga al limite del monte ore annuale per mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio-ambientale.

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria vengono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni in base al percorso formativo frequentato. La "certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le **Competenze chiave di cittadinanza del 2006**".

FINALITA' DELLA CERTIFICAZIONE

L'art.9 comma 3 del Decreto legislativo n.62/2017 stabilisce che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;*
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;*
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;*
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;*
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;*
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (per la Scuola Secondaria).*

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Secondaria I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Essa ha una grande valenza formativa perché accompagna il percorso di formazione ed istruzione dell'alunno nel passaggio al successivo ordine di scuola, ma anche orientativa in quanto guida l'alunno nel suo percorso scolastico verso la scuola del secondo ciclo di istruzione, contribuendo alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e qualità personali. (cfr. Linee guida di cui alla CM n. 43/2009, e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, di cui alla nota 19/2/2014, prot. 4232).

Anche le Linee guida per la certificazione delle competenze richiamano i due principi sopra enunciati:

- *la prospettiva orientativa*, da cui deriva la scelta di certificare le competenze, nell'ottica della valutazione autentica basata sul criterio dell'attendibilità, ovvero su prestazioni reali ed adeguate che possano orientare l'alunno nel suo percorso scolastico e soprattutto contribuire alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e qualità personali. La prospettiva orientativa considera implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale;
- *la prospettiva di continuità*, da cui consegue la scelta di mantenere l'impianto strutturale della certificazione all'interno del primo ciclo, in vista di una opportuna connessione anche con le prescrizioni in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, come previsto dal DM n. 139/2007.

GLI STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE

La competenza si può accertare facendo ricorso a **compiti di realtà** (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive ("Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" allegate alla nota Miur n.312 del 9/01/2018).

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad **osservazioni sistematiche** che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni).

Attraverso una griglia strutturata, vengono effettuate le osservazioni sistematiche che si riferiscono ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- *relazione*: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- *partecipazione*: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- *responsabilità*: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- *flessibilità, resilienza e creatività*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- *consapevolezza*: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Attraverso l'autovalutazione delle prestazioni e dei processi produttivi effettuata dagli alunni consente di acquisire ulteriori informazioni ai fini della verifica delle competenze (**autobiografie cognitive**).

Il modello nazionale di Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione è allegato al Decreto ministeriale 03.10.2017, n. 742

Il documento di Certificazione delle competenze, redatto al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, secondo la normativa vigente, utilizza una scala di 4 valori con enunciati descrittivi dei diversi livelli di competenza (sostitutivi dei voti in decimi) e, per la Scuola Secondaria, viene rilasciato soltanto ai candidati che superano l'Esame di Stato.

La Certificazione delle Competenze chiave degli alunni con disabilità, a termine della Scuola Secondaria di I Grado, è strutturata sulla base degli obiettivi cognitivi, disciplinari e trasversali previsti nel PEI desunti dal Profilo di Funzionamento che rappresenta la sintesi conoscitiva, risultante dal coordinamento dei dati osservati da tutte le figure competenti coinvolte (operatori sanitari, docenti curricolari, insegnanti specializzati, familiari dell'alunno). Esso descrive in modo analitico i possibili livelli di risposta dell'alunno ed è l'analisi del suo sviluppo potenziale a breve e medio termine. Nei casi di deficit non cognitivi, ma solo sensoriali, ove nel PEI sia stata interamente adottata la programmazione didattica/disciplinare della Classe, la Certificazione è prodotta con il modello unico per tutti gli alunni.

Agli alunni con disabilità che, al termine del I ciclo d'Istruzione, non conseguono il titolo di studio previsto, viene rilasciato un certificato di credito formativo.

La scuola ha inteso predisporre anche al termine del percorso formativo triennale della Scuola dell'Infanzia una "Scheda di certificazione delle competenze", secondo un'ottica di continuità e orientamento con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

I documenti per la certificazione delle competenze sono disponibili nell' **ALLEGATO I** del "Protocollo di valutazione").

Ai fini di una valutazione coerente tra il documento di valutazione finale e quello di certificazione delle competenze, la scuola ha predisposto una "Scheda di osservazione per la valutazione del livello globale degli apprendimenti raggiunto" secondo un'ottica di continuità e unitarietà del curricolo verticale, con la corrispondenza tra voti numerici, indicatori di livello degli apprendimenti e competenze chiave europee e di cittadinanza (**ALLEGATO F** del "Protocollo di valutazione").

SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. 62/2017.

Le rilevazioni riguardano italiano e matematica nelle classi seconde e italiano, matematica ed inglese nelle classi quinta di Scuola Primaria. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue (livello A1).

Tutte le prove vengono somministrate in formato cartaceo. I dati emersi vengono inviati all'INVALSI che provvede all'elaborazione dei dati e alla successiva restituzione alle scuole.

La correzione delle prove per la Scuola Primaria viene effettuata direttamente dai docenti.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni, come disposto nell'art. 7 del D.lgs. 62/2017, sono effettuate nella classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue (prova *bilivello* riferita al **livello A1** e al **livello A2** del QCER).

Le prove si svolgono entro il **mese di aprile e sono somministrate computer based**. La correzione delle prove Invalsi è totalmente centralizzata, automatica e contestuale alla chiusura della prova.

La partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, **è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.**

Gli esiti delle prove INVALSI confluiscono nella **certificazione delle competenze** in livelli descrittivi, a cura dell'INVALSI stesso, distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli), **comprensione della lettura della lingua inglese** (4 livelli) e dell'**ascolto** (4 livelli) (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017).

Ai sensi dell'art. 4, c. 2 e c. 3 del D.M. 742/2017, l'INVALSI predispone e redige una sezione della certificazione delle competenze. Tale sezione è disponibile per le scuole entro la fine dell'anno scolastico, comunque prima dello scrutinio finale.

PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DISABILITA' E CON DSA

Di norma gli allievi con disabilità svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

Per la prova di Italiano e Matematica, se previsto dal PEI, possono essere adottate:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova);
- ingrandimento;
- dizionario;
- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
- lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova;
- Braille;
- adattamento prova per alunni sordi (formato word).

– misure **dispensative**:

- dall'intera prova.

Di norma gli allievi con DSA svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

Se previsto dal PDP, possono essere adottate:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova);

- dizionario;
- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
- lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova;

- misure **dispensative**:

- dall'intera prova.

Per la prova di Inglese, possono essere adottate **se previsto dal PEI**:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di *reading* e un terzo ascolto per la prova di *listening*).

– misure **dispensative**:

- dall'intera prova,
- da una delle due parti (*reading* o *listening*);

se previsto dal PDP:

– misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di *reading* e un terzo ascolto per la prova di *listening*);

– misure **dispensative**:

- dall'intera prova,
- da una delle due parti (*reading* o *listening*).

ALLEGATO A

Valutazione "Campi di esperienza" Scuola dell'Infanzia

ALLEGATO B

Valutazione disciplinare Scuola Primaria

Rubrica delle competenze disciplinari in uscita Scuola Primaria

ALLEGATO C

Valutazione disciplinare Scuola Secondaria di I grado

Rubrica delle competenze disciplinari in uscita Scuola Secondaria I grado

ALLEGATO D

Tabella di comparazione standard apprendimento Scuola Primaria/Scuola Secondaria I grado

ALLEGATO E

Griglie di valutazione delle prove scritte e orali

ALLEGATO F

Criteri di valutazione Esami di Stato

ALLEGATO G

Valutazione degli alunni coinvolti in percorsi di recupero/ampliamento/potenziamento dell'O.F. e in attività alternative alla Religione cattolica

ALLEGATO H

Valutazione del comportamento

ALLEGATO I

Valutazione finale – certificazione delle competenze

ALLEGATO L

Criteri di valutazione Esami di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

			VOTI					
INDICATORI	D E S C R I T T O R I		10	9	8	7	6	5/4
<i>Numeri</i>		Calcola, applica proprietà, individua il procedimento in modo:	rapido, sicuro e in completa autonomia	preciso e autonomo	corretto e adeguato	sostanzialmente corretto	essenziale ma con qualche incertezza	non adeguato
<i>Spazio e figure</i>		Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera:	rapido, sicuro e in completa autonomia	preciso e autonomo	corretto e adeguato	sostanzialmente corretto	essenziale ma con qualche incertezza	non adeguato
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>		Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	rapido, sicuro e in completa autonomia	preciso e autonomo	corretto e adeguato	sostanzialmente corretto	essenziale ma con qualche incertezza	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **STORIA** – **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** - **GEOGRAFIA** - **SCIENZE**

			VOTI					
INDICATORI	DESCRITTORI		10	9	8	7	6	5/4
<i>Comprensione</i>		Comprende in modo:	preciso, rapido, analitico	immediato e completo	corretto e sicuro	abbastanza corretto	essenziale	scarso, frammentario
<i>Conoscenze disciplinari</i>		Conosce gli argomenti in modo:	completo, approfondito e sicuro	completo e sicuro	soddisfacente	abbastanza completo	essenziale, accettabile	frammentario e confuso
<i>Uso del linguaggio specifico</i>		Usa il linguaggio specifico in modo:	pertinente, con padronanza e ricchezza lessicale	corretto, preciso, puntuale	sicuro	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	impreciso
<i>Esposizione</i>		Utilizza un'esposizione:	ampia, logica, sicura, con linguaggio corretto ed articolato	chiara, ricca, articolata, con linguaggio appropriato	chiara con linguaggio appropriato	abbastanza chiara	semplificata, parzialmente guidata	difficoltosa, frammentaria, con povertà lessicale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE

		VOTI						
INDICATORI	D E S C R I T T O R I		10	9	8	7	6	5/4
<i>Ascolto</i> <i>(Comprensione orale)</i>		Ascolta e comprende in modo:	rapido e sicuro	rilevante	chiaro e completo	corretto	essenziale	parziale
<i>Parlato</i> <i>(Produzione ed interazione orale)</i>		Usa la lingua:	con sicurezza e padronanza	con padronanza	con pertinenza	correttamente	essenzialmente	con molte lacune
<i>Letture</i> <i>(Comprensione scritta)</i>		Legge e comprende in modo:	rapido, espressivo e completo	completo e rapido	scorrevole e corretto	corretto e globale	meccanico, essenziale	Stentato parziale e frammentario
<i>Scrittura</i> <i>(Produzione scritta)</i>		Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	completo	molto corretto	corretto	abbastanza corretto	essenziale	parziale
<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> <i>(solo classi 4^a e 5^a)</i>		Coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo:	completo	molto corretto	corretto	Abbastanza corretto	essenziale	parziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **EDUCAZIONE FISICA**

			VOTI					
INDICATORI	D E S C R I T T O R I		10	9	8	7	6	5/4
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>		Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	completo, preciso e sicuro	Completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	non adeguato
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</i>		Organizza condotte motorie complesse e coordina schemi di movimento in modo:	completo, preciso e sicuro	Completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	difficoltoso, non adeguato
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>		Conosce, utilizza e rispetta le regole nelle varie forme di gioco in modo:	corretto, con autocontrollo e collaborando con gli altri	corretto, con autocontrollo	preciso	abbastanza corretto	sufficientemente corretto	non adeguato
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>		Adotta comportamenti per la promozione del benessere e rispetta criteri di sicurezza in modo:	completo	preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **ARTE E IMMAGINE**

			VOTI						
INDICATORI	DESCRITTORI		10	9	8	7	6	5/4	
<i>Esprimersi e comunicare</i>		Elabora e trasforma in modo personale utilizzando tecniche diverse in modo:		completo, sicuro e creativo	esauriente e creativo	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Osservare e leggere le immagini</i>		Osserva e descrive un'immagine, riconoscendone gli elementi costituenti in modo:		completo e sicuro	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>		Individua in un'opera d'arte i suoi elementi costitutivi e ne apprezza gli esempi presenti nel territorio in modo:		completo e sicuro	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **TECNOLOGIA**

			VOTI					
INDICATORI	D E S C R I T T O R I		10	9	8	7	6	5/4
<i>Vedere e osservare</i>		Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:	corretto, preciso e creativo	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Prevedere e immaginare</i>		Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo:	corretto, preciso e creativo	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Intervenire e trasformare</i>		Conosce/comprende utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:	corretto, preciso e creativo	corretto e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MUSICA

			VOTI					
INDICATORI	D E S C R I T T O R I		10	9	8	7	6	5/4
<i>Fruizione</i>		Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	esauriente, completo e sicuro	completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Produzione</i>		Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo:	esauriente, completo e sicuro	completo e preciso	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **RELIGIONE CATTOLICA**

INDICATORI		VOTI						
		10 Eccellente	9 Ottimo	8 Distinto	7 Buono	6 Sufficiente	5/4 Non sufficiente	
<i>Dio e l'uomo</i>	D E S C R I T T O R I	Conosce, comprende, e confronta in modo:	notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>		Comprende e confronta in modo:	notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>Il linguaggio religioso</i>		Comprende e conosce in modo:	notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato
<i>I valori etici e religiosi</i>		Conosce i valori etici e religiosi in modo:	notevole ed esaustivo	completo e approfondito	corretto	abbastanza corretto	essenziale	non adeguato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Organicità, coerenza e originalità

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo argomentativo	L'elaborato è	<ul style="list-style-type: none"> ○ pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze ampie ed opportune, unitamente ad un apprezzabile grado di approfondimento personale e/o di originalità. (10) ○ pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze ampie ed opportune, unitamente ad un apprezzabile grado di approfondimento personale. (9) ○ è pertinente e coerente, presenta idee e conoscenze appropriate anche se non sempre approfondite né sempre elaborate in modo personale (8) ○ complessivamente pertinente e dotato di sufficiente coerenza e comprensibilità; presenta idee e conoscenze poco elaborate e talvolta superficiali ma nell'insieme appropriate. (7) ○ non è sempre coerente e pertinente a causa di una trattazione slegata dei contenuti e/o di una esposizione generica/superficiale/limitata unitamente a lievi errori di comprensione del tema. (6) ○ è poco pertinente al tema; presenta contenuti limitati e spesso incomprensibili e/o incoerenti e/o superficiali con varie inesattezze/errori concettuali. (5) ○ non è pertinente al tema; presenta contenuti limitati scarsamente comprensibili e/o incoerenti con vari errori concettuali. (4)
	Lo sviluppo argomentativo del testo risulta	<ul style="list-style-type: none"> ○ ben articolato, logico, ricco di esempi pertinenti e riflessioni personali (9-10) ○ ben articolato, con esempi e riflessioni adeguate (8) ○ coerente ma schematico o approssimativo, con semplici riflessioni personali (6-7) ○ disorganico, con scarse/inadeguate riflessioni personali (5) ○ disorganico, privo di riflessioni personali (4)
	ed è espresso in una forma	<ul style="list-style-type: none"> ○ corretta e appropriata (9-10) ○ corretta e scorrevole (8) ○ generalmente chiara e abbastanza corretta (6-7) ○ confusa, contorta e scorretta (5) ○ confusa, scorretta e con gravi errori (4)

La valutazione complessiva è _____/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Coesione, coerenza e originalità del testo

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo descrittivo	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere	<input type="radio"/> in modo originale (10) <input type="radio"/> pienamente (9) <input type="radio"/> in modo soddisfacente (8) <input type="radio"/> in modo discreto (7) <input type="radio"/> in modo accettabile (6) <input type="radio"/> risponde parzialmente alle caratteristiche del genere (5) <input type="radio"/> non risponde alle caratteristiche del genere (4)
	presenta uno sviluppo	<input type="radio"/> coerente, organico, originale, ben organizzato e con un lessico specifico (10) <input type="radio"/> organico, coerente e con un lessico specifico (9) <input type="radio"/> coerente, ben organizzato e con un lessico appropriato (8) <input type="radio"/> abbastanza coerente e organizzato con un lessico non sempre appropriato (7) <input type="radio"/> lineare e con un lessico semplice (6) <input type="radio"/> parziale e con un lessico inadeguato (5) <input type="radio"/> disorganico, confuso e incoerente (4)
	ed è espresso in forma	<input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10) <input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi compiuti (9) <input type="radio"/> quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8) <input type="radio"/> generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7) <input type="radio"/> imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6) <input type="radio"/> imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5) <input type="radio"/> confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)

La valutazione complessiva è _____/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Organicità, coerenza e originalità

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo espositivo	L'elaborato presenta una conoscenza della problematica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Completa e approfondita (9-10) ○ completa (8) ○ adeguata (7) ○ accettabile (6) ○ superficiale (5) ○ frammentaria (4)
	Lo sviluppo espositivo risulta	<ul style="list-style-type: none"> ○ coerente, ben organizzato, originale, con lessico specifico (10) ○ coerente, ben organizzato, con lessico specifico (9) ○ coerente, ben organizzato, con lessico appropriato (8) ○ abbastanza coerente e organizzato con lessico non sempre appropriato (7) ○ approssimativo con lessico semplice (6) ○ parziale con lessico inadeguato (5) ○ disorganico, confuso con lessico inadeguato (4)
	ed è espresso in una forma	<ul style="list-style-type: none"> ○ chiara, corretta e appropriata (9-10) ○ chiara, corretta e scorrevole (8) ○ generalmente chiara e abbastanza corretta (7) ○ generalmente chiara e parzialmente corretta (6) ○ confusa, contorta e con errori gravi e diffusi (5) ○ molto confusa, contorta e con errori gravi e diffusi (4)

La valutazione complessiva è _____/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

INDICATORI

-Aderenza alla traccia e alle caratteristiche del genere

-Coesione, coerenza e originalità del testo

-Lessico

-Correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Testo narrativo	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere	<input type="radio"/> in modo originale (10) <input type="radio"/> pienamente (9) <input type="radio"/> in modo soddisfacente (8) <input type="radio"/> in modo discreto (7) <input type="radio"/> in modo accettabile (6) <input type="radio"/> risponde parzialmente alle caratteristiche del genere (5) <input type="radio"/> non risponde alle caratteristiche del genere (4)
	presenta uno sviluppo	<input type="radio"/> coerente, organico, originale, ben organizzato e con un lessico specifico (10) <input type="radio"/> organico, coerente e con un lessico specifico (9) <input type="radio"/> coerente, ben organizzato e con un lessico appropriato (8) <input type="radio"/> abbastanza coerente e organizzato con un lessico non sempre appropriato (7) <input type="radio"/> lineare e con un lessico semplice (6) <input type="radio"/> parziale e con un lessico inadeguato (5) <input type="radio"/> disorganico, confuso e incoerente (4)
	ed è espresso in forma	<input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi ben costruiti e compiuti (10) <input type="radio"/> corretta e appropriata, con periodi compiuti (9) <input type="radio"/> quasi sempre corretta e scorrevole con qualche imperfezione (8) <input type="radio"/> generalmente chiara e abbastanza corretta con qualche periodo incerto e non ben costruito (7) <input type="radio"/> imprecisa, con alcuni errori e periodi mal strutturati (6) <input type="radio"/> imprecisa, con diversi errori gravi e periodi mal strutturati (5) <input type="radio"/> confusa, contorta e scorretta con errori gravissimi (4)

La valutazione complessiva è _____/10

ARTE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

ARTE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

INDICATORI

- Linguaggio grafico
- Rappresentazione della realtà
- Linguaggio visuale
- Tecniche espressive

10	<p>Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro. Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale Conosce ed applica con molta padronanza strumenti e tecniche espressive</p>
9	<p>Si esprime con un linguaggio grafico sicuro. Rappresenta in modo completo elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive.</p>
8	<p>Si esprime con un linguaggio grafico accurato. Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo personale Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive.</p>
7	<p>Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato. Rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà. Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale. Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive.</p>
6	<p>Si esprime con un linguaggio grafico accettabile. Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà. Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali. Conosce ed applica in modo essenziale strumenti e tecniche espressive.</p>
5	<p>Si esprime con un linguaggio grafico approssimativo. Rappresenta in modo parziale elementi della realtà. Applica in parte le principali regole del linguaggio visuale. Rielabora i temi proposti in modo elementare. Conosce ed applica con difficoltà strumenti e tecniche espressive.</p>
4	<p>Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso. Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà. Applica con difficoltà le principali regole del linguaggio visuale. Non riesce a rielaborare in modo adeguato i temi proposti. Ha una conoscenza carente degli strumenti e tecniche espressive.</p>

LINGUA INGLESE E FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

COMPLETAMENTO DI UN TESTO SCRITTO OPPURE RIORDINO E RISCrittURA O TRASFORMAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO; LESSICO E GRAMMATICA	VOTO
La comprensione del testo è globale e corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono usati con correttezza e consapevolezza.	10
La comprensione del testo è corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono usati con correttezza.	9
La comprensione del testo è abbastanza corretta; il lessico e le strutture grammaticali sono complessivamente corretti.	8
La comprensione del testo è discreta; il lessico e le strutture grammaticali sono abbastanza corretti.	7
La comprensione del testo è accettabile; il lessico e le strutture grammaticali sono sufficienti.	6
La comprensione del testo è parziale; il lessico e le strutture grammaticali sono incompleti.	5
La comprensione del testo è frammentaria; il lessico e le strutture grammaticali sono inadeguate.	4

LINGUA INGLESE E FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

ELABORAZIONE DI UN DIALOGO A PARTIRE DA SITUAZIONE, PERSONAGGI E ARGOMENTI DATI.

Contenuto richiesto; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
<p>Il contenuto delle battute del dialogo è corretto e completo.</p> <p>Le frasi sono ben organizzate e con scelta di strutture complesse; il linguaggio è corretto e appropriato.</p>	10
<p>Il contenuto delle battute del dialogo è corretto.</p> <p>Le frasi sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.</p>	9
<p>Il contenuto delle battute del dialogo è complessivamente corretto.</p> <p>Le frasi sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.</p>	8
<p>Il contenuto delle battute del dialogo è discreto.</p> <p>Le frasi sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.</p>	7
<p>Il contenuto delle battute del dialogo è accettabile.</p> <p>Le frasi sono organizzate in modo essenziale; il linguaggio è semplice.</p>	6
<p>Il contenuto delle battute del dialogo è parziale e poco pertinente.</p> <p>Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.</p>	5
<p>Il contenuto delle battute del dialogo è frammentario e poco pertinente.</p> <p>Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.</p>	4

EDUCAZIONE FISICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI CLASSE III**INDICATORI**

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. E' intuitivo nell'operare diversi collegamenti.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. Opera collegamenti opportuni in completa autonomia.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso. E' capace di operare buoni collegamenti.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso. Opera discreti collegamenti.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile. Opera collegamenti in modo impreciso.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso. Necessita di essere guidato per operare vari collegamenti.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio. Non è capace di operare collegamenti.

EDUCAZIONE FISICA**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI CLASSI I-II****INDICATORI**

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

EDUCAZIONE FISICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

INDICATORI

- *Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio*
- *Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva*
- *Partecipazione alle attività di gioco e di sport*
- *Rispetto delle regole*

10	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti e offre il suo contributo positivo allo svolgimento delle attività. Utilizza le abilità motorie e sportive, in modo consono e critico, acquisite adattando il movimento nelle diverse situazioni. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio in modo attivo ed efficace. Esegue efficacemente tutti i fondamentali dei vari sport, partecipa efficacemente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti, aiutando e collaborando con tutti i compagni con cui condivide serenamente sconfitte e vittorie..
9	L'alunno coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con efficace autocontrollo e sicurezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Gestisce in modo sicuro gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio. Partecipa con notevole entusiasmo a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando consapevolmente le regole, i compagni, le strutture. Esegue i fondamentali dei vari sport, partecipa alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando con i compagni con cui condivide sconfitte e vittorie.
8	L'alunno coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici con buona padronanza nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Differenzia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Comprende autonomamente, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Esegue quasi tutti i fondamentali dei vari sport, partecipa saltuariamente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando discretamente con i compagni condividendo parzialmente con gli stessi i risultati.
7	L'alunno coordina alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Possiede una discreta conoscenza delle tecniche di espressione corporea. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Gestisce in maniera adeguata i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Esegue alcuni semplici movimenti dei vari sport, partecipa in forma passiva alle fasi di gioco collabora solo in alcune situazioni con i compagni.
6	L'alunno sperimenta, in forma semplificata, alcune gestualità tecniche. Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, le regole essenziali e l'importanza di rispettarle. Esegue i movimenti più semplici dei vari sport, partecipa passivamente alle fasi di gioco, collabora con difficoltà con i compagni e raramente polemizza con loro.
5	L'alunno manifesta difficoltà di organizzazione nello spazio e nel tempo. Tenta di migliorare la lateralità. Conosce in modo confuso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo. Partecipa con difficoltà a semplici forme di gioco, organizzate anche in gara. Esegue solo semplici movimenti dei vari sport, partecipa in forma passiva alle fasi di gioco collabora con difficoltà con i compagni con cui polemizza frequentemente.
4	L'alunno non riesce a correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in semplici situazioni sportive. Non ha conoscenza delle tecniche di espressione corporea. Nella competizione non accetta la sconfitta, non riconosce il valore delle regole del gioco. Esegue semplici gesti motori dei diversi sport in modo limitato e incompleto. Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio e di collaborare con i compagni assumendo un atteggiamento oppositivo.

LINGUA INGLESE E FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

ELABORAZIONE DI UNA LETTERA O EMAIL PERSONALE SU ARGOMENTI DI CARATTERE FAMILIARE O DI VITA QUOTIDIANA

Comprensione del testo; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
<p>Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è corretto, pertinente e sviluppato in modo personale.</p> <p>Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono ben organizzate e con scelta di strutture complesse.</p> <p>Il linguaggio è corretto con scelte appropriate.</p>	10
<p>Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è corretto e pertinente.</p> <p>Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono ben organizzate e corrette. Il linguaggio è corretto.</p>	9
<p>Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è complessivamente corretto.</p> <p>Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono corrette. Il linguaggio è corretto.</p>	8
<p>Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è discreto.</p> <p>Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo pertinente. Il linguaggio è abbastanza corretto.</p>	7
<p>Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è accettabile.</p> <p>Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo sufficiente. Il linguaggio è semplice.</p>	6
<p>Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è parziale.</p> <p>Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo inadeguato. Il linguaggio è essenziale.</p>	5
<p>Il contenuto dell'elaborato rispetto alle richieste della traccia è frammentario.</p> <p>Le caratteristiche del genere testuale e le diverse parti dell'elaborato sono organizzate in modo inadeguato. Il linguaggio è carente.</p>	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI GEOGRAFIA

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Chiarezza e fluidità espositiva*
- *Organizzazione delle informazioni*
- *Orientamento nello spazio e sulla carta geografica*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	L'alunno conosce ed utilizza in autonomia gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi in modo sicuro nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo logico, consequenziale e coerente, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera autonomamente collegamenti interdisciplinari, individuando e commentando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
9	L'alunno conosce ed utilizza adeguatamente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo logico, consequenziale e coerente, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera collegamenti interdisciplinari, individuando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
8	L'alunno conosce ed utilizza gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico, temi e problemi), ricava informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo adeguato, utilizzando il lessico specifico della disciplina; opera semplici collegamenti interdisciplinari, individuando relazioni tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
7	L'alunno conosce ed utilizza discretamente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte, conosce i territori e le loro caratteristiche (aspetto fisico, antropico), ricava le principali informazioni dai diversi tipi di testo ed espone in modo sostanzialmente adeguato, utilizzando il lessico specifico della disciplina; individua relazioni fondamentali tra fattori fisici e antropici; è capace di costruire gli strumenti (grafici, tabelle) dai dati forniti.
6	L'alunno conosce ed utilizza in maniera basilare gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte se guidato, conosce le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), ricava le informazioni essenziali dai diversi tipi di testo, se proposte in forma strutturata, ed espone in modo sostanzialmente adeguato, utilizzando un lessico semplice.
5	L'alunno conosce ed utilizza non sempre in modo adeguato gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), sa orientarsi nella realtà e sulle carte solo se guidato, conosce parzialmente le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), ricava le informazioni essenziali dai diversi tipi di testo, se proposte in forma strutturata, ed espone in modo parzialmente adeguato, utilizzando un lessico non sempre appropriato.
4	L'alunno conosce ed utilizza parzialmente gli strumenti specifici della materia (grafici, tabelle, schemi, carte), non sempre sa orientarsi nella realtà e sulle carte anche se guidato, conosce in modo sommario e lacunoso le principali caratteristiche dei territori (aspetto fisico, antropico), espone in modo frammentario, utilizzando un lessico impreciso.

ITALIANOGRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALIINDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Rielaborazione personale*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Chiarezza, organicità, fluidità espositiva e proprietà lessicale*

10	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, con pensiero critico e collegamenti personali. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia, utilizzando un lessico appropriato, specifico e ricercato.
9	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, effettuando collegamenti personali. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia utilizzando un lessico vario e appropriato
8	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento abbastanza completa, effettuando qualche collegamento personale. Si esprime con chiarezza e autonomia, utilizzando un lessico molto adeguato.
7	L'alunno mostra una buona conoscenza dell'argomento, a tratti mnemonica. Effettua qualche collegamento solo se guidato. Si esprime in maniera sufficientemente chiara, ma con qualche incertezza, utilizzando un lessico adeguato.
6	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento superficiale, limitata ad informazioni essenziali, esposte in modo mnemonico e senza collegamenti. Si esprime in maniera incerta e non sempre autonoma, utilizzando un lessico semplice e non sempre chiaro.
5	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento limitata ad informazioni superficiali esposte in modo mnemonico. Si esprime in modo poco chiaro e non autonomo, utilizzando un lessico limitato, non sempre adeguato.
4	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento scarsa e molto superficiale anche per le informazioni più semplici. Si esprime in modo piuttosto confuso, utilizzando un lessico scorretto, impreciso e inadeguato.

MATEMATICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DRALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa.</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.</p>



4

La conoscenza degli argomenti è scarsa.

L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa.

La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate.

La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

SCIENZE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DRALI

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze.</p> <p>La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi</p> <p>La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa.</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze.</p> <p>La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è approssimativa.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta.</p>



	La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Organizzazione delle informazioni*
- *Chiarezza e fluidità espositiva*
- *Orientamento nel tempo e nello spazio*
- *Capacità di operare collegamenti*
- *Uso del linguaggio specifico*

10	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, con pensiero critico e collegamenti personali. Sa collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio, operando autonomamente collegamenti tra passato e presente. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia, utilizzando un lessico appropriato, specifico e ricercato.
9	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento completa ed esauriente, effettuando collegamenti personali. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti tra attualità e passato. Si esprime con estrema chiarezza, sicurezza e piena autonomia utilizzando un lessico vario e appropriato
8	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento abbastanza completa. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti. Si esprime con chiarezza e autonomia, utilizzando un lessico pertinente.
7	L'alunno mostra una buona conoscenza dell'argomento, a tratti mnemonica. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio, operando alcuni collegamenti, se opportunamente guidato. Si esprime in maniera sufficientemente chiara, ma con qualche incertezza, utilizzando un lessico adeguato.
6	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento superficiale, limitata ad informazioni essenziali, esposte in modo mnemonico e senza collegamenti. Sa collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in maniera incerta e non sempre autonoma, utilizzando un lessico semplice e non sempre chiaro.
5	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento limitata ad informazioni superficiali esposte in modo mnemonico. Sa collocare in maniera incerta i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico limitato, non sempre adeguato.
4	L'alunno mostra una conoscenza dell'argomento scarsa e molto superficiale anche per le informazioni più semplici. Opportunamente guidato è in grado di collocare alcuni eventi storici nel tempo e nello spazio. Si esprime in modo piuttosto confuso, utilizzando un lessico scorretto, impreciso e inadeguato.



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

TECNOLOGIA

INDICATORI

- *Conoscenza dell'argomento*
- *Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze*
- *Comprensione ed uso di linguaggi specifici*

10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione e l'uso di linguaggi specifici è rigorosa.</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è adeguata.</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è approssimativa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.</p>
4	<p>La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.</p>



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TECNOLOGIA

INDICATORI

- Esecuzione elaborati grafici
- Applicazione di regole
- Uso degli strumenti da disegno

10	L'esecuzione degli elaborati grafici è autonoma e completa La conoscenza delle regole è approfondita e precisa. L'uso degli strumenti è preciso, sicuro e accurato
9	L'esecuzione degli elaborati grafici è completa La conoscenza delle regole è precisa. L'uso degli strumenti è preciso e sicuro
8	L'esecuzione degli elaborati grafici è corretta La conoscenza delle regole è buona. L'uso degli strumenti è corretto
7	L'esecuzione degli elaborati grafici è soddisfacente La conoscenza delle regole è discreta L'uso degli strumenti è abbastanza corretto
6	L'esecuzione degli elaborati grafici è approssimativa La conoscenza delle regole è sufficiente L'uso degli strumenti è impreciso
5	L'esecuzione degli elaborati grafici è parziale La conoscenza delle regole è frammentaria L'uso degli strumenti è incerto
4	L'esecuzione degli elaborati grafici è lacunosa La conoscenza delle regole è lacunosa L'uso degli strumenti è disordinato e disorganizzato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

MATEMATICA

INDICATORI

- *Conoscenza degli elementi specifici della disciplina*
- *Applicazione di regole, formule e proprietà*
- *Procedure di risoluzione di problemi*
- *Lettura e uso dei linguaggi specifici*

10	<p>La conoscenza degli elementi è completa e approfondita</p> <p>L'applicazione delle regole, formule e proprietà è corretta e completa</p> <p>Le procedure di risoluzione di problemi sono logiche e razionali</p> <p>La lettura e l'uso dei linguaggi sono precisi e corretti</p>
9	<p>La conoscenza degli elementi è completa</p> <p>L'applicazione delle regole, formule e proprietà è approfondita</p> <p>Le procedure di risoluzione di problemi sono consapevoli</p> <p>La lettura e l'uso dei linguaggi sono appropriati</p>
8	<p>La conoscenza degli elementi è più che soddisfacente</p> <p>L'applicazione delle regole, formule e proprietà è sostanzialmente corretta</p> <p>Le procedure di risoluzione di problemi sono logiche</p> <p>La lettura e l'uso dei linguaggi sono soddisfacenti</p>
7	<p>La conoscenza degli elementi è soddisfacente</p> <p>L'applicazione delle regole, formule e proprietà è buona</p> <p>Le procedure di risoluzione di problemi sono adeguati</p> <p>La lettura e l'uso dei linguaggi sono buone</p>
6	<p>La conoscenza degli elementi è essenziale</p> <p>L'applicazione delle regole, formule e proprietà è corretta in parte</p> <p>Le procedure di risoluzione di problemi sono parziali</p> <p>La lettura e l'uso dei linguaggi sono con incertezze</p>
5	<p>La conoscenza degli elementi è frammentaria</p>



	<p>L'applicazione delle regole, formule e proprietà è parziale</p> <p>Le procedure di risoluzione di problemi sono incomplete</p> <p>La lettura e l'uso dei linguaggi sono approssimativi</p>
4	<p>La conoscenza degli elementi è lacunosa</p> <p>L'applicazione delle regole, formule e proprietà è lacunosa</p> <p>Le procedure di risoluzione di problemi sono disordinate e disorganizzate</p> <p>La lettura e l'uso dei linguaggi sono lacunosi</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE PRATICHE E ORALI

MUSICA

INDICATORI

- *Partecipazione a esperienze musicali: esecuzioni strumentali e vocali, realizzazioni messaggi musicali e multimediali. Uso notazione.*
- *Conoscenza opere musicali, in relazione ai contesti storico-culturali: generi, forme, caratteristiche, strumenti.*

10	Completa, corretta, precisa, approfondita.
9	Completa, corretta
8	Complessivamente corretta, appropriata
7	Abbastanza corretta, soddisfacente, adeguata
6	Essenziale, corretta in parte, con incertezze
5	Frammentaria, parziale, approssimativa, incompleta,
4	Lacunosa, disordinata, non svolta



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE E DELLE PROVE STRUTTURATE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La misurazione dei risultati delle singole prove di verifica è attuata tramite l'assegnazione di punteggi a cui corrispondono i voti in decimi.

Fasce di livello per competenze	Abilità e conoscenze	VOTO
Livello avanzato <i>Competenze consolidate, sicure e approfondite</i>	Conoscenze e abilità: sicure, approfondite e pienamente acquisite	10
Livello avanzato <i>Competenze consolidate e sicure</i>	Conoscenze e abilità: sicure ed esaurienti	9
Livello intermedio <i>Competenze complete, abbastanza sicure</i>	Conoscenze e abilità: abbastanza sicure e complete	8
Livello intermedio <i>Competenze buone con qualche incertezza, da consolidare</i>	Conoscenze e abilità: globalmente acquisite, non del tutto sicure, da consolidare	7
<i>Competenze essenziali, adeguate ma con alcune lacune</i>	Conoscenze e abilità: essenziali, acquisite, ma non in modo sicuro-operatività semplice con alcune lacune	6
Livello iniziale <i>Competenze incerte, non adeguate con lacune più o meno gravi</i>	Conoscenze e abilità: incerte, parziali, superficiali, inadeguate - operatività semplice con molte lacune	5
Livello iniziale <i>Competenze molto carenti, non adeguate con gravi lacune</i>	Conoscenze e abilità: frammentarie/lacunose - operatività non corretta/carente anche nelle applicazioni più semplici	4

FORMULA PER IL CALCOLO DEL VOTO

PUNTEGGIO TOTALE : 10 = PUNTEGGIO PROVA : VOTO FINALE

$$\text{VOTO} = \frac{\text{PUNTEGGIO PROVA} \times 10}{\text{PUNTEGGIO TOTALE}}$$

Per il voto finale, qualora si ottenga una frazione decimale pari o superiore a 0,5, si effettuerà l'arrotondamento all'unità superiore.

LINGUA INGLESE E FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DRALI

A. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

	VOTO
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
L'alunno/a comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
L'alunno/a comprende il messaggio globalmente.	7
L'alunno/a individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
L'alunno/a individua in modo parziale gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
L'alunno/a comprende il messaggio in modo lacunoso.	4

B. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

	VOTO
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
L'alunno/a interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	9
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
L'alunno/a si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	7
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
L'alunno/a si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con errori.	5
L'alunno/a si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	4

C. PARLATO (RIFLESSIONE SULLA LINGUA)

	VOTO
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto, sicuro e personale.	10
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9

L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	8
L'alunno/a conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.	7
L'alunno/a conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	6
L'alunno/a conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	5
L'alunno/a non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	4

D. PARLATO (CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ)

	VOTO
L'alunno/a possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura.	10
L'alunno/a possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria.	9
L'alunno/a possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	8
L'alunno/a possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	7
L'alunno/a possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	6
L'alunno/a possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata.	5
L'alunno/a possiede una conoscenza inadeguata della cultura e civiltà studiata.	4

E. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

	VOTO
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
L'alunno/a comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
L'alunno/a comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
L'alunno/a comprende il messaggio globalmente.	7
L'alunno/a individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
L'alunno/a individua in modo essenziale gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
L'alunno/a non comprende il messaggio.	4

LINGUA INGLESE E FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO CON DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA E/O APERTA

Comprensione del testo; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto delle risposte è corretto e completo. Le risposte sono ben organizzate ed elaborate; il linguaggio è preciso e appropriato.	10
Il contenuto delle risposte è corretto. Le risposte sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto delle risposte è complessivamente corretto. Le risposte sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto delle risposte è discreto. Le risposte sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto delle risposte è accettabile. Le risposte sono organizzate in modo essenziale e il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto delle risposte è parziale. Le risposte sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto delle risposte è frammentario. Le risposte sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.	4

LINGUA INGLESE E FRANCESE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

SINTESI DI UN TESTO SCRITTO

Contenuto richiesto; lessico e grammatica; organizzazione del testo prodotto.	VOTO
Il contenuto del riassunto è corretto e completo. Le frasi sono ben organizzate ed elaborate; il linguaggio è preciso e appropriato.	10
Il contenuto del riassunto è corretto. Le frasi sono ben organizzate; il linguaggio è corretto.	9
Il contenuto del riassunto è complessivamente corretto. Le frasi sono organizzate in modo corretto; il linguaggio è appropriato.	8
Il contenuto del riassunto è discreto. Le frasi sono organizzate in modo pertinente; il linguaggio è abbastanza corretto.	7
Il contenuto del riassunto è accettabile. Le frasi sono organizzate in modo essenziale; il linguaggio è semplice.	6
Il contenuto del riassunto è parziale e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è essenziale.	5
Il contenuto del riassunto è frammentario e poco pertinente. Le frasi sono organizzate in modo inadeguato; il linguaggio è carente.	4



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

INDICATORI

- *Uso dello strumento*
- *Lettura della partitura*
- *Esecuzione di un brano*

CLASSI PRIME CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Conoscenza approfondita degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura, alla corretta articolazione e alle diteggiature.</p> <p>Conoscenza approfondita in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Saper affrontare con naturalezza studi semplici tratti del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e il solfeggio suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o orchestrali avere ottime capacità relazionali in ambito musicale in tali attività.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Conoscenza più che buona in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma studi semplici tratti dal repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e il solfeggio.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in ambito musicale in tali attività.</p>
8	<p>Buona conoscenza in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Buona conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura, alla corretta articolazione e alle diteggiature.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma studi semplici tratti del repertorio del proprio strumento.</p>
7	<p>Discreta conoscenza in ambito della teoria e del solfeggio musicale delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Discreta conoscenza agli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, studi semplici tratti dal repertorio del proprio strumento.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni) e, in ambito della teoria e del solfeggio musicale, delle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire studi semplici tratti dal repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>



5	<p>Possiede una mediocre conoscenza degli aspetti di base della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni) nonché nell'ambito della teoria e del solfeggio relativamente alle note in chiave di violino (e nel caso del pianoforte, della chiave di basso), dei tempi semplici e del ritmo.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire semplici studi del repertorio strumentale per imitazione.</p>
4	<p>Scarso interesse nello studio dello strumento musicale.</p> <p>Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.</p>

CLASSI SECONDE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Conoscenza approfondita degli aspetti della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura e alla corretta articolazione nonché alle diteggiature e all'"indossare" lo strumento.</p> <p>Conoscenza approfondita in ambito della teoria e del solfeggio musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Saper affrontare con naturalezza brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camere e/o orchestrali possedere ottime capacità relazionali in tali ambiti.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento legati alla postura e alla corretta articolazione nonché alle diteggiature e all'"indossare" lo strumento.</p> <p>Conoscenza più che buona del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camere e/o orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.</p>
8	<p>Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Buona conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento.</p>
7	<p>Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Discreta conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani di media difficoltà del repertorio del proprio strumento.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale, della teoria e del solfeggio relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>
5	<p>Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio relativamente alla lettura della musica.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani di media difficoltà del repertorio strumentale per imitazione.</p>
4	<p>Scarso interesse nello studio dello strumento musicale.</p> <p>Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.</p>



CLASSI TERZE CHITARRA - FLAUTO - PIANOFORTE - VIOLINO	
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Conoscenza approfondita della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazione, respirazione ecc.).</p> <p>Conoscenza approfondita del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale).</p> <p>Saper affrontare con naturalezza brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica suonando anche a memoria.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere ottime capacità relazionali tali ambiti.</p>
9	<p>Conoscenza più che buona della tecnica relativa al proprio strumento (diteggiature, postura, articolazioni).</p> <p>Conoscenza più che buona a del solfeggio e della teoria musicale (note, alterazioni, intervalli, scale).</p> <p>Saper affrontare in maniera autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p> <p>Se inseriti in formazioni da camera e/o in formazioni orchestrali possedere delle più che buone capacità relazionali in tali ambiti.</p>
8	<p>Buona conoscenza del solfeggio e della teoria musicale.</p> <p>Buona conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Capacità di eseguire in maniera abbastanza autonoma brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p>
7	<p>Discreta conoscenza del solfeggio e della teoria musicale.</p> <p>Discreta conoscenza della tecnica strumentale.</p> <p>Discreta capacità di eseguire, guidato dall'insegnante, brani del repertorio del proprio strumento rispettando il ritmo e i segni di agogica.</p>
6	<p>Possiede una sufficiente conoscenza della tecnica strumentale della teoria e del solfeggio.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire brani del repertorio strumentale in maniera accettabile.</p>
5	<p>Possiede una mediocre conoscenza della tecnica strumentale nonché della teoria e del solfeggio.</p> <p>Opportunamente guidato riesce ad eseguire facili brani del repertorio strumentale per imitazione.</p>
4	<p>Scarso interesse nello studio dello strumento musicale.</p> <p>Scarso interesse alla partecipazione delle attività proposte sia in sede di lezione che al di fuori.</p>